



SEDUTA DEL 29/06/2020



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 24

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 29 GIUGNO 2020



L'anno 2020, il giorno 29 del mese di Giugno alle ore 14,00 in Genova, in modalità mista (*parte dei Consiglieri presenti in Aula, parte collegati in remoto attraverso la videoconferenza, secondo quanto previsto dal Provvedimento del Presidente del Consiglio n. 2 del 12.06.2020*), il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 186488 del 26.06.2020.

Presiede il Presidente A. Piana.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa V. Puglisi

PIANA - PRESIDENTE

Buongiorno a tutti, apriamo i lavori del Consiglio Comunale di Genova di lunedì 29 giugno 2020 e andiamo ad affrontare le interrogazioni a risposta immediata presentate ai sensi dell'articolo 54 del regolamento del Consiglio.

Le prime tre interrogazioni sono relative a una questione analoga, sono stati presentati dal Consigliere Crivello, dalla Consiglieria Lodi e dal Consigliere Bernini, vado a dare lettura della formulazione dell'interrogazione.

Interrogazioni alle quali risponderà il Vicesindaco Balleari in sostituzione dell'Assessore Grosso e poi integrato dall'Assessore Viale per la parte di competenza dell'Assessore Fassio.

CCLXX° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO (PG/2020/186598) ASS. GROSSO IN MERITO A “SI RICHIEDONO INFORMAZIONI IN RIFERIMENTO ALL’IMPIEGO DEL PERSONALE DOCENTE COMUNALE (EDUCATORI E INSEGNANTI) NEL PERIODO DI APERTURA DEL SERVIZIO ESTIVO E NOTIZIE SUL PERCORSO FINALIZZATO ALL’APERTURA DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO”.

PIANA - PRESIDENTE

Il Consigliere Crivello chiede informazioni in riferimento all'impiego del personale docente comunale, educatori ed insegnanti nel periodo di apertura del servizio estivo e notizie sul percorso finalizzato l'apertura del nuovo anno scolastico, la Consiglieria Lodi pone un'interrogazione urgente sui centri estivi per sapere quante sono le domande pervenute accoglibili, quanti sono i posti assegnati, quanti nuclei con

Documento firmato digitalmente



due genitori che lavorano e se c'è un numero di domande non accolte, in che modo l'Amministrazione intende procedere soprattutto nei casi in cui i due genitori lavorino.

Il Consigliere Bernini chiede di avere un'informativa in merito alla disponibilità di risorse per sostenere la partecipazione ai centri estivi dei ragazzi di famiglie sostenute dai servizi sociali e chiede inoltre se corrisponde al vero che gli ATS non accolgano le domande con Isee perché non hanno ricevuto informazione in merito alla disponibilità delle risorse.

Tre minuti a Consigliere, incominciamo da Lei dal Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Grazie Presidente. Intanto suggerirei, per superare tutte le questioni tecniche, di ritornare a fare un Consiglio Comunale in Sala Rossa, che forse è la soluzione migliore. In secondo luogo siamo alla prima situazione in cui gli articoli 54 vengono presentati a Tursi, e immagino che l'Assessore competente avrà avuto degli impegni tali che gli impedivano di poter presenziare e rispondere ai nostri 54.

Il tema è come Lei ricordava, naturalmente sono consapevole di cosa significasse e di cosa significhi tuttora una pandemia e quindi non è semplice naturalmente, ma è altrettanto, proprio perché la situazione non è semplice, non è stata semplice, fondamentale è capire, necessario capire naturalmente come l'Amministrazione intende, ha inteso affrontare una situazione che ha della eccezionalità, ma proprio per questa ragione eccezionale quali azioni sono state intraprese dall'Amministrazione, per capire a tutti gli effetti e agire affinché l'attenzione sui bisogni e sulle necessità dei bambini, grazie a un servizio naturalmente ludico e ricreativo, possa essere, estivo in questo caso, ma poi velocemente farò riferimento anche a settembre, ma che possa consentire un graduale passaggio da una situazione straordinaria, come ci siamo detti in più di una circostanza, ai consueti ritmi di vita, affinché naturalmente anche alle famiglie possa essere garantita un'assistenza di qualità anche per tornare a lavorare. Proprio in questo contesto vorrei capire l'utilizzo delle competenze, la disponibilità del personale come è stato capitalizzato, tra virgolette, la disponibilità del personale della Civica Amministrazione, che livello di formazione è stato messo in campo, è uno degli aspetti credo tra i più importanti, insomma, che coinvolge naturalmente come ricordavo poc'anzi anche a diverse riprese l'attività di settembre.

È stata data una formazione adeguata? Per garantire naturalmente il rispetto delle norme, perché si è fatto anche riferimento, visto che è stato citato anche l'Assessore Viale, alle assunzioni, che naturalmente... perché a settembre non si potrà certo improvvisare e siccome mi risulta che è stato chiesto al personale docente di aderire volontariamente al periodo di apertura del servizio estivo, capire anche il ruolo naturalmente del terzo settore.



Io non è che voglio sollecitare nessun conflitto tra le due realtà, ma capire quali azioni sono state date per dare una sorta di continuità alle famiglie, ai bambini che sono rimasti a casa. Grazie a questo impegno particolare, lo dico nelle competenze, delle passioni che stanno dentro, però vorrei ricordare anche, l'Assessore Viale ama ricordarlo sempre in tutte le interviste, che lo *smart working* è il massimo Dio, che lo *smart working* sia importante ma abbiamo limiti nel corso di questi mesi, si è lavorato solo così, quindi capire quali sono i tempi per operare in un servizio estivo in regime di emergenza sanitaria in maniera la più adeguata possibile, e ora più che mai capire anche le sinergie, condividere un percorso che progetti l'apertura anche del nuovo anno scolastico, caro Vicesindaco, ho finito, immaginando degli scenari che sono sostanzialmente e notevolmente differenti da quello che è accaduto e anche io pongo una domanda veloce, quante sono state le domande approvate e sostanzialmente qual è l'offerta che il Comune è in grado di poter dare.

CCLXX*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI (PG/2020/185767) ASS. GROSSO IN MERITO A "INTERROGAZIONE URGENTE SUI CENTRI ESTIVI PER SAPERE QUANTE SONO LE DOMANDE PERVENUTE ACCOGLIBILI, QUANTI SONO I POSTI ASSEGNATI, QUANTI NUCLEI CON DUE GENITORI CHE LAVORANO SONO FUORI? SE C'È UN NUMERO DI DOMANDE NON ACCOLTE, IN CHE MODO L'AMMINISTRAZIONE INTENDE PROCEDERE SOPRATTUTTO NEI CASI IN CUI DUE GENITORI LAVORANO?".

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, a Lei la parola.

LODI (PD)

Grazie Presidente. Abbiamo fatto una commissione, ci siamo confrontati, abbiamo chiesto delle spiegazioni, ma purtroppo le notizie che ci arrivano dalle famiglie, non sono notizie confortanti. Non arrivano notizie confortanti perché in qualche modo quello che ci arriva è che le domande sono state fatte, tra l'altro c'è tutto un sistema per cui è anche difficile capire quante sono state le domande, quindi l'interrogazione va anche a chiedere questo nello specifico, perché si può entrare attraverso l'accesso rispetto alle credenziali che può avere una famiglia ma diciamo



come questa domanda si colloca all'interno del complessivo è difficile capirlo. Quello che è chiaro è che sono rimaste fuori molte famiglie dove lavorano in due, famiglie economicamente medie, quindi non stiamo parlando... A parte il fatto che addirittura la Regione non ha nemmeno messo il limite Isee, quindi voglio dire, comunque per quanto riguarda i finanziamenti della Regione, i voucher, non c'è nemmeno il limite Isee, ma, al di là di questo il centro estivo va' a rispondere a un'esigenza che è quella di riportare le persone a lavorare e dare, come dire, una collocazione ai bambini che possano fare un percorso, anche recuperando un po' del tempo perso purtroppo a seguito di questo lockdown in termini di comunità, in termini di stare assieme, bella sensazione, quindi da un breve sondaggio che si è fatto, che molte persone, soprattutto (*inc*) non tanto sullo 0-3 ma sul 3-6 ci sia stato un rifiuto da parte dell'Amministrazione perché i posti erano pochi, quindi evidentemente, ovviamente, hanno avuto la precedenza le leggi 104, questo è sempre cosa buona, ma soprattutto dovuta, però essendo pochi posti, 18, le persone che avevano una situazione, soprattutto lavorativa, pesante e necessitavano di accoglienza dei propri figli, pare non abbiano avuto l'okay. Quindi noi siamo a chiedere, visto che sono arrivati e questi sono i centri estivi che nascono da un finanziamento di più di un milione di euro da parte del Governo per sostenere le Amministrazioni a far partire il sistema, quanti sono i posti realmente disponibili, in commissione addirittura si parlava di una riduzione di metà dei posti e quindi volevamo poi alla fine capire quali erano state le valutazioni da parte degli uffici dell'Amministrazione, quanti posti, poi soprattutto quante domande sono state accolte, quante sono rimaste fuori e soprattutto quante nella situazione lavorativa dei genitori ambedue che lavorano. Questo perché i centri estivi sapevamo essere la palestra per arrivare poi all'apertura della scuola e quindi come l'Amministrazione Comunale sia riuscita ad organizzare e avrebbe dovuto organizzarsi, cercando anche nuovi luoghi e nuovi spazi per poter accogliere sempre più bambini, ecco, non ci pare che sia stato fatto questo, ma soprattutto si sia adeguato lo stato disponibile per accogliere i bambini, il meno possibile rispetto a quante erano le metrature. Quindi la chiarezza importante proprio anche per dare una informativa chiara, perché non abbiamo trovato da nessuna parte questo dato. Grazie.



CCLXX**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BERNINI (PG (2020/186701) ASS. VIALE SOSTITUISCE ASS. FASSIO IN MERITO A “INFORMATIVA URGENTE IN MERITO ALLA DISPONIBILITÀ DI RISORSE PER SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE CENTRI ESTIVI DEI RAGAZZI DI FAMIGLIE SOSTENUTE DAI SERVIZI SOCIALI. SI CHIEDE INOLTRE SE CORRISPONDE AL VERO CHE GLI ATS NON ACCOLGONO LE DOMANDE (CON ISEE) PERCHÉ NON HANNO RICEVUTO INFORMAZIONE IN MERITO ALLA DISPONIBILITÀ DI RISORSE”.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini prego.

BERNINI (PD)

Grazie Presidente. Il fatto di parlare per ultimo mi consente di essere molto stringato, entrerò nell'argomento per quanto riguarda una cosa molto più specifica, che forse avrebbe dovuto avere la risposta da parte dell'Assessore Fassio, perché riguarda i Servizi Sociali. Come sappiamo, una fascia della popolazione durante questo periodo di Covid è stata particolarmente messa in condizioni di difficoltà, sono quelle stesse persone che normalmente i nostri servizi sociali, gli ATS hanno come dire in assegnazione, che quindi seguono con particolare attenzione e di fatto quello che è successo è che i ragazzi appartenenti a queste famiglie che sono in contatto diretto con gli ATS. Quest'anno non hanno ottenuto il tradizionale contributo, che normalmente veniva erogato facendo riferimento alle legge Turco, ai soldi dei Laboratori Educativi Territoriali, per consentire a queste figure, spesso adolescenti in difficoltà, di poter seguire i corsi estivi e quindi di avere dei momenti di aggregazione durante l'estate, evitando di starsene in mezzo a una strada come purtroppo finirà invece per loro.

Per l'esperienza che ho avuto, Presidente, con i Municipi sono quantità consistenti, e soprattutto molto delicato il lavoro che viene fatto, i servizi non hanno accolto le domande di queste famiglie che sono volontarie perché non è mai stato comunicato da parte dell'Assessorato la disponibilità delle risorse per poter finanziare questa partecipazione, cioè si tratta della ATS che di solito paga per questi ragazzi in difficoltà, di famiglie in difficoltà, la quota, anche minima, del centro estivo, oltre alla penalizzazione che c'è stata nel contributo per le famiglie che già erano sottoposte appunto ad un rapporto con l'ATS, adesso abbiamo questa ennesima situazione che



ritengo veramente difficile e vorrei capire come si è verificato e se è vero che si è verificato, questo impedimento per i centri estivi a questi ragazzi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vicesindaco Balleari, a Lei la parola, prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie Presidente. Inizio a rispondere con la risposta che mi è stata fornita dagli Uffici alla richiesta del Consigliere Crivello. Il personale docente comunale, assistenti asili nido, insegnanti scuola infanzia, a seguito di richiesta e accordo sindacale possono partecipare all'apertura dei centri estivi comunali, 0-6 su base volontaria.

Hanno espresso la propria preferenza su quale e quante delle cinque settimane del servizio organizzato e sulla sede prescelta. Nel caso in cui il numero di adesioni non portasse alla possibilità di gestire la struttura in economia, è stato chiesto agli insegnanti e agli assistenti di esprimere un'ulteriore preferenza.

Per quanto riguarda invece il percorso finalizzato all'apertura del nuovo anno scolastico, si sta procedendo come segue, primo: si è costituito un gruppo di lavoro nel seno del coordinamento dalla conferenza cittadina delle autonomie, che sia in grado di assumere un ruolo di regia sugli interventi strutturali e organizzativo gestionale da intraprendere per l'apertura del nuovo anno scolastico; due: sono cominciati dei sopralluoghi puntuali nei plessi scolastici per evidenziare le problematiche ed elaborare proposte specifiche sia sulle tematiche della capienza delle aule, che sulla tematica dalla capienza della ristorazione. Per quanto invece riguarda i quesiti puntuali, decisamente puntuali posti dalla Consigliera Lodi, i posti offerti per la manifestazione di interesse per il servizio estivo 2020 e dei servizi educativi 0-6 Lei mi chiedeva 0-3 e 3-6, io qua ho la risposta 0-6, per quanto riguarda i nidi di infanzia, scuola dell'infanzia, sono stati 593.

Allo stato attuale i posti assegnati sono stati 471 pari circa all'80% delle domande. I nuclei con due genitori che lavorano sono 345, di cui 31 non ammessi.

Stiamo osservando un tasso di rinuncia pari a circa il 10%, e pertanto sulla base di questi dati, con soluzioni tecniche organizzative adeguate, l'intenzione è quella di dare accoglimento a tutte le domande che nella prima fase non sono state accolte, anche aumentando i posti nelle sedi con maggiore richiesta.

Questo è quanto.

**PIANA - PRESIDENTE**

Poi c'era... Assessore Viale se vuole integrare per la parte più di competenza dell'Assessore Fassio, prego!

VIALE - ASSESSORE

Grazie Presidente. In merito all'articolo 54 presentato dal Consigliere Bernini si specifica quanto segue: in data 26 giugno Regione Liguria ha provveduto ad inviare il Decreto di riparto definitivo relativo ai finanziamenti ministeriali previsti dal Decreto del Ministero Bonetti, lo stanziamento a favore del Comune di Genova è di circa 1.600.000 Euro e tali fondi consentiranno di sostenere le spese degli enti gestori per svolgere l'attività in sicurezza dei centri estivi e per sostenere le spese di gestione dell'attività dei centri estivi e la partecipazione dei minori alle fasce di popolazione in maggior difficoltà economica.

Già dal mese di maggio gli Uffici della Direzione Politiche Sociali hanno lavorato alla programmazione delle attività estive, per i mesi di luglio, agosto e settembre. Grazie al finanziamento del Ministero, è possibile dare continuità alle attività con i bambini e gli adolescenti, mantenendo lo stesso numero di minori e garantendo i consueti livelli quantitativi e qualitativi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza attualmente previste.

Con riferimento ai centri estivi gestiti dalla Direzione Politiche Sociali, non è vero che gli ATS non accolgano le domande, ma mancava l'elenco completo dei gestori che saranno aperti da questa settimana, non appena avremo queste informazioni potranno essere aperte le iscrizioni per le famiglie che necessitano di una compartecipazione da parte dell'Ente. I ritardi di quest'anno non sono dovuti a motivi interni all'Ente, bensì alle difficoltà dei gestori di organizzare l'attività, rispettando le linee guida che di settimana in settimana venivano aggiornate e parzialmente modificate con la relativa modulistica. Come tutte le estati, gli Uffici della Direzione Politiche Sociali e delle Politiche Educative stanno lavorando insieme per garantire le risorse, sia in termini di offerta, che economiche, a tutte le famiglie che lo chiederanno, sia quelle più fragili, afferenti ai servizi delle Politiche Sociali, sia coloro che necessitano di attività estive per la gestione dei propri figli e che faranno riferimento ai centri estivi.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Crivello? Prego.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

...(Inc) che ha una padronanza del dialetto genovese a differenza del sottoscritto, esiste un detto a Genova che qualcheduno preferisce litigare che mangiar ravioli, io preferisco mangiar ravioli, immagino anche Lei.

Ma come si fa? Ma come si fa a proporre degli articoli 54... ma l'articolo 54, c'è un titolo e poi si sviluppa anche un ragionamento, sempre in tre minuti, se questa si può pensare che sia la risposta, una risposta a un tema così delicato dai centri estivi con il compitino scritto... e certo che... gli uffici che fanno? Leggono il titolo e provano a dare una risposta, secondo voi se è questa la risposta e addirittura l'Assessore Viale viene già da maggio, già da maggio. Abbiamo parlato, proprio perché nessuno vuole strumentalizzare, di una situazione eccezionale, di una situazione gravissima, una pandemia, io credo che l'Amministrazione da questo punto di vista non stia lavorando, non abbia lavorato adeguatamente, la pianto lì perché sono sconcertato, per affrontare una tematica così delicata e importante per la città.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, prego!

LODI (PD)

Intanto ringrazio gli Assessori che sono qua presenti e hanno letto le risposte, perché di solito chi è più presente evidentemente ha presente. Davvero anche io rimarco il fatto che su una materia così importante a ben due assessori di competenza non sono presenti, ma voglio dire, questo è davvero inaccettabile ma lo sappiamo, abbiamo visto come è stata condotta la questione dei centri estivi, io ribadisco che oltre al fallimento come sempre delle politiche complessive del Governo, che per fortuna esiste così diamo a lui tutte le responsabilità, esiste una Regione che evidentemente ha fallito e anche un'Amministrazione Comunale che ha fallito perché abbiamo cinquecento domande per centri estivi, il che vuol dire che le famiglie non si sono sentite né cercate, né, come dire, invogliate, né accompagnate a chiedere di entrare in un centro estivo perché probabilmente chissà se qualcuno gliel'ha chiesto, perché immaginare che un terzo solo delle domande sia il risultato di questa Amministrazione, credo che a volte un po' di sana autocritica e sana riflessione, che non possono fare gli Assessori che sono qua presenti, perché ovviamente non è nella loro competenza, spero la facciano quelli che sono assenti.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Bernini, a Lei per replica. Prego!

BERNINI (PD)

Grazie Presidente. A me dispiace che l'Assessore Viale sia stato, come dire, incaricato di questa triste risposta alle domande che sono state poste e mi dispiace soprattutto che abbia dovuto leggere un comunicato che conteneva in sé una dissociazione cognitiva. Non è vero che non hanno raccolto le domande ma non hanno accolto le domande, perché, allora, i soldi arrivano il 26, e vi ricordo che l'estate inizia con il solstizio il 21 giugno, quindi è già iniziata, inoltre la Costituzione nel titolo V è stata modificata, i Comuni hanno la possibilità di sostituirsi anche alle Regioni per garantire alcuni servizi e quindi poteva essere garantito con i soldi dei Laboratori Educativi Territoriali, che in parte sono stati risparmiati quest'anno, di garantire perlomeno l'avvio, l'accesso, in attesa che le Regioni dessero queste risorse.

Quello che di fatto è successo, o perché non c'era l'elenco o perché non c'erano i soldi, i Servizi Sociali hanno detto: non siamo in grado di accogliere le domande e questo è stato confermato nonostante si sia, come dire, in modo un po' maldestro, argomentato nella risposta che l'assessore Viale è stato costretto a leggere.

CCLXXI°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ROSSI (PG/2020/186331) IN MERITO A "PIAZZA SETTEMBRINI. CHIEDIAMO CHE PUNTO SONO I LAVORI CHE VEDRANNO LA COLLOCAZIONE DELLA CANCELLATA ATTA ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA STESSA PIAZZA NELLE ORE NOTTURNE".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Rossi, alla quale risponderà l'Assessore Piciocchi su piazza Settembrini. A Lei la parola Consigliere Rossi.

ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti, buongiorno Assessore.

Parliamo di Piazza Settembrini, è un tema che abbiamo più volte dibattuto anche in questa aula sul cercare di poter ridare decoro e tranquillità sia ai residenti che alle attività commerciali che insistono sulla piazza, siamo stati giustamente interrotti

Documento firmato digitalmente



dall'emergenza Covid che è stata diciamo, che ha cambiato un po' la gerarchia delle cose importanti a cui dover mettere mano e adesso con la parziale ripresa delle attività e anche dei cantieri, i residenti giustamente chiedono quali saranno i tempi e la ripartenza del cantiere in essere e... do un'informazione in più che l'Assessore Garassino, sul tema anche della sicurezza, perché comunque adesso chiaramente, ripresa l'estate sono ripresi anche diciamo i momenti di spaccio e di tensione notturna all'interno della piazza, quindi oltre a sapere le tematiche appunto delle tempistiche legate alla messa in sicurezza della piazza, sarebbe anche importante fare di nuovo avere la tranquillità ai residenti e quindi magari il controllo che sono sicuro che c'è ma che va fatto magari percepire un po' meglio. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a Lei la parola, prego.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie Presidente, buongiorno consigliere. Sono lieto di poter rispondere alla sua domanda, confermando che prevediamo di concludere completamente i lavori entro il 15 di luglio. Abbiamo superato tutta una serie di criticità che si erano presentate, non ultima il Covid naturalmente che ha portato a un rallentamento di tutta una serie di attività di cantiere e quindi insomma ci aggiorneremo a breve però direi che siamo in fondo, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Replica Consigliere Rossi, prego!

ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)

Solamente per ringraziare l'Assessore, ero certo che sicuramente si sarebbe andati incontro a queste esigenze e alle preoccupazioni dei residenti e questo sicuramente è un buon modo da parte dell'Amministrazione, di mostrare in maniera tangibile la vicinanza sia alle attività commerciali che ai residenti del quartiere, grazie.



CCLXXII°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS PG/2020/186469) ASS. BALLEARI SOSTITUISCE ASS. CAMPORA IN MERITO A “SIAMO IN UNA FASE DELICATA, DOPO I MORTI PER COVID 19, STIAMO CERCANDO DI RIPRENDERCI LA NOSTRA “NORMALITÀ” PERDUTA E PER FARE CIÒ È NECESSARIO CHE TUTTI ADOTTINO I COMPORTAMENTI NECESSARI AD IMPEDIRE CHE IL VIRUS TORNI A CIRCOLARE. PURTROPPO SEMPRE PIÙ SPESSO SI OSSERVANO BUS MOLTO PIENI IN CUI NON È RISPETTATO IL DISTANZIAMENTO (ESEMPIO 17 BARRATO OGGI 25 GIUGNO ORE 9:15 CIRCA IN CORSO EUROPA ANGOLO VIA TIMAVO) BUS CON UN NUMERO ECCESSIVO DI PASSEGGERI, MOLTI DEI QUALI PRIVI DI MASCHERINA. SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE A CHI COMPETONO I CONTROLLI SUI BUS E SE NON SI RITIENE NECESSARIO INTENSIFICARE LE CORSE E SENSIBILIZZARE ULTERIORMENTE GLI UTENTI AD USARE CORRETTAMENTE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dal Consigliere De Benedictis che articola in questo modo: “siamo in una fase delicata, dopo i morti per Covid stiamo cercando di riprenderci la normalità perduta, e per far ciò è necessario che tutti adottino i comportamenti necessari a impedire che il virus torni a circolare, purtroppo sempre più spesso si osservano bus molto pieni in cui non è rispettato il distanziamento, e quindi chiede alla Civica Amministrazione a chi competono i controlli sui bus e se non ritiene necessario intensificare le corse e sensibilizzare ulteriormente gli utenti a usare correttamente i dispositivi di protezione”.

Consigliere De Benedictis a Lei la parola, le risponderà il Vicesindaco Balleari in sostituzione dell'Assessore Campora, prego Consigliere.

**DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Grazie Presidente, ma ha già letto tutto il Presidente Piana Assessore, io chiedo cosa si può fare se l'Amministrazione ha pensato di fare qualcosa per evitare che questi bus diciamo a lunga percorrenza sono alcune linee ben identificate, viaggino con una capienza superiore a quel famoso penso io, se ancora valido, 60% dei posti a disposizione. Se non si controlla e se non si va, non direi a sanzionare, ma a chiarire con i passeggeri che più di tot persone non può salire, che la mascherina è obbligatoria e tutti i dispositivi di protezione vanno usati, mi domando andando avanti di questo passo e cominciando tra poco, perché ormai l'estate sta trascorrendo velocemente, quindi arriveranno anche i momenti dei rientri nella scuola ed altro, a cosa andremo incontro se non saranno rispettati tutti questi regolamenti. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vicesindaco Balleari a Lei la parola, prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie Presidente e buongiorno Consigliere De Benedictis. Con riferimento all'articolo 54 da lei presentato, si evidenzia come anche da Lei personalmente ricordato, nell'ultimo DPCM dell'11 giugno d'intesa con la Regione, ha modificato l'obbligo di distanziamento di un metro sui mezzi di trasporto pubblico, i mezzi pertanto possono raggiungere il 60% della loro capienza nominale, come da libretto di circolazione.

Possono essere occupati tutti i posti a sedere che sono posizionati nella stessa direzione, mentre rimangono in vigore le prescrizioni circa il distanziamento da osservare nelle sedute affiancate o frontali. Per agevolare l'occupazione dei posti sono presenti comunque i marker sui sedili.

Il DPCM conferma l'importanza di avere flussi organizzati a bordo e quindi di rispettare le indicazioni sulle porte di salita e discesa, così da evitare l'incrocio dei passeggeri, lo stesso vale naturalmente per la metropolitana, dove devono essere osservati i percorsi tracciati all'interno delle stazioni per raggiungere le banchine dei treni e le uscite così da evitare l'incrocio tra le persone, sui treni naturalmente vale l'obbligo di far scendere prima di salire a bordo, coprendo accuratamente naso e bocca. Le osservazioni fatte in questa settimana suggeriscono anche di evitare di parlare a voce alta, ad esempio al telefono a bordo dei mezzi.

Rimangono ovviamente in vigore tutte le stringenti procedure circa l'igiene, la sanificazione dei mezzi che l'azienda ha messa in atto fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria. Per quanto riguarda la possibilità di sanzionare diciamo, di controllare, gli



autisti segnalano al centro operativo se il bus è troppo pieno e la centrale interviene dove è possibile, inserendo corse ausiliare di supporto alle linee che dovessero registrare un carico eccessivo. Anche i verificatori i titoli di viaggio, svolgendo la loro attività sia a bordo bus che a terra, segnalano al centro operativo tali situazioni e anche il mancato rispetto dell'obbligo di indossare la mascherina a bordo dei mezzi.

Gli interventi sanzionatori sono invece di competenza delle forze dell'ordine: Polizia, Carabinieri e Polizia Locale. La rete bus di AMT è fatta di circa 2600 fermate, le misure di prevenzione pertanto devono basarsi soprattutto sull'autodisciplina, perché sarebbe impossibile avere un presidio per ogni fermata dell'autobus, ogni controllo rischierebbe veramente di essere insufficiente, nella maniera più assoluta.

Comunque AMT sta continuando il monitoraggio sull'utilizzo del servizio per valutare la corrispondenza alla nuova programmazione, alla domanda di mobilità, caratterizzata, rispetto al passato, con spostamenti maggiormente distribuiti sull'arco dell'intera giornata, non esistono più le ore di punta canoniche come prima, ma adesso gli spostamenti sono più diciamo omogenei nell'arco dell'intera giornata.

Questo è quanto.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere De Benedictis? Prego.

DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)

Io la ringrazio Assessore delle risposte però provo a fare un suggerimento, più che corse ausiliarie direi di intensificare il numero delle corse in modo da potere dilazionare il numero dei passeggeri su più bus. E poi, per quanto riguarda invece l'autodisciplina, dico che sia un po' utopia perché io e dico l'esempio di ieri sera, un mio familiare che tornava dal Ponente sul treno, tutti attaccati uno all'altro come le sardine, quando il povero controllore ha provato a dire che qui se non si scende non si parte, mi immagino che cosa può essere successo, quindi il treno è arrivato a Genova stracarico, quindi poi noi pensiamo di andare al ristorante e stiamo a vedere le misure col centimetro di distanza e poi andiamo sugli autobus e soprattutto anche sui treni, attaccati uno all'altro con tutti i rischi che ne possono derivare. Grazie.



CCLXXIII° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ARIOTTI (PG/2020/186851) ASS. MARESCA IN MERITO A “PROGETTO DELLE DUNE VERDI ANTIRUMORE DI PRA’ ED ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Ariotti sul “progetto delle dune verdi antirumore di Prà ed elettrificazione delle banchine”. Risponderà l’Assessore Maresca, a Lei la parola Consigliere Ariotti.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Sì, grazie Presidente. Buongiorno Assessore Maresca. Porto questa interrogazione per avere maggiori dettagli per quanto riguarda i progetti delle dune verdi antirumore di Pra’ e dell’elettrificazione delle banchine del porto.

Sono due obiettivi che vanno di pari passo per la lotta all’inquinamento acustico e ambientale. Questa è una richiesta molto sentita da parte della cittadinanza del Ponente, di Prà, di Palmaro anche e per questo chiedo maggiori informazioni e le chiedo anche se sarà possibile in futuro avere un progetto o dei progetti simili, comunque per limitare i rumori dei lavori del porto, anche per la cittadinanza e la zona di Palmaro. Direi che questo riguarda un progetto molto importante per il Ponente genovese, ha già visto la riqualificazione della delegazione di Prà e tutto deve essere completato con queste opere, questi interventi fondamentali.

Chiedo anche se ci saranno degli ampliamenti, delle aree dedicate a ludico sociale per i bambini, per gli anziani comunque, a disposizione della cittadinanza, per creare veramente delle aree vivibili per tutti i cittadini di tutte le età.

Secondo me questo è un argomento che comunque andrà approfondito in una commissione consiliare dedicata e anche per questo ho fatto una richiesta appunto, proprio per la convocazione di una seduta consiliare in merito a questi temi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Maresca, a Lei la parola, prego.

MARESCA - ASSESSORE

Grazie Presidente, grazie Consigliere. Sì, il progetto delle dune di Prà è un progetto che è rientrato nella normativa Decreto Genova, sono arrivati appunto dei
Documento firmato digitalmente



fondi per quanto riguarda le infrastrutture portuali, che il commissario straordinario ha fatto, e tra queste infrastrutture il commissario straordinario ha fatto ricadere anche le dune di Prà, i lavori sono già iniziati per quanto riguarda la parte diciamo più a Levante delle dune, quindi Autorità di Sistema Portuale sono già partiti i lavori in quel senso lì, io ho fatto due sopralluoghi, c'è stato un momento di sospensione dei lavori, durato due settimane che era il momento dell'emergenza del Coronavirus, però adesso stanno proseguendo, c'è una seconda parte di lavori che riguarda, io le chiamo Dune 2, che sta invece entrando adesso in conferenza di servizi perché era la parte più delicata, essendoci stati dei problemi appunto di sequestri, degli anni precedenti, però la situazione sta andando avanti bene con tutti gli Enti e quindi in quella fase lì siamo in conferenza di servizi, quindi direi che entro questo mandato credo che saranno completate le dune verdi di Prà.

Per quanto riguarda la domanda relativa all'elettrificazione delle banchine, l'elettrificazione delle banchine come sa c'è già stata nella parte diciamo del *waterfront*, dove sorgerà il *waterfront* di Levante. Adesso sono già iniziati i lavori che invece consistono in circa 8 milioni di euro per quanto riguarda la zona invece di Ponente PSA, è stata inserita la prima gabbia, la gabbia dove partirà poi l'elettrificazione vera, quindi che farà da conduttore per l'allaccio delle navi. Proprio riguardo a questo ci sarà un tavolo dove saremo presenti anche noi come Comune con anche le associazioni armatoriali, per fare in modo che le navi poi si allaccino realmente sull'elettrificazione. C'è un piano previsto da autorità di sistema portuale, credo che questo possa essere diciamo approfondito poi in un'apposita commissione riguardante anche l'elettrificazione della parte più del centro di Genova e quindi Sampierdarena, il Porto, quindi l'obiettivo è che Genova, questo è un obiettivo condiviso, appunto ovviamente con l'Ente preposto che è Autorità di Sistema Portuale, Regione e Ministero, che Genova diventi il primo porto elettrificato italiano.

Per quanto riguarda Palmaro, anche Palmaro soffre ovviamente, è una delegazione appunto di Prà, soffre assolutamente delle stesse problematiche, su questo magari potremo affrontare l'argomento meglio in una commissione che sono disponibile appunto a fare. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Ariotti.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Sì, brevemente, intanto la ringrazio Assessore per la risposta, sicuramente sono argomenti che andranno approfonditi in questa commissione dedicata, sono comunque ottime notizie, non solo per il Ponente genovese ma per tutta la popolazione e la



cittadinanza di tutta Genova e per la città di Genova che ha uno dei porti più importanti e storici d'Europa e sarà importante essere tra i primi anche ad applicare certe modifiche in un mondo che ci vede sempre più green, come si suol dire e Genova deve essere capofila anche in questo e sarà molto importante. Grazie.

CCLXXIV° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GIORDANO (PG/2020/186821) IN MERITO A “AI CONTINUI FURTI NELLE ABITAZIONI PRIVATE DELLA NOSTRA CITTA’, SI CHIEDE QUALI AZIONI INTENDE METTERE IN CAMPO LA CIVICA AMMINISTRAZIONE PER RISOLVERE QUESTO PROBLEMA CHE STA AUMENTANDO NOTEVOLMENTE METTENDO A RISCHIO LA SICUREZZA DEI CITTADINI”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione quella presentata dal Consigliere Giordano, in merito “ai continui furti nelle abitazioni private della nostra città, si chiede quali azioni intende mettere in campo la Civica Amministrazione per risolvere il problema che sta aumentando notevolmente, mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini”. Le risponderà l'Assessore Garassino.

A Lei la parola Consigliere Giordano.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente. Buongiorno Assessore, e come Lei ben saprà in questo momento c'è stato un aumento considerevole dei furti anche con delle modalità diciamo abbastanza pericolose per l'incolumità dei nostri cittadini, perché i furti avvengono con le famiglie in casa durante la notte, mentre dormono, quindi oltre che l'aspetto economico, c'è un aspetto proprio di sicurezza dei cittadini, leggo le ultime testate giornalistiche, tutti chiusi in casa ma per i ladri non è un problema, raffica di furti sulle alture di Genova; “San Martino, raffica di furti in appartamento, residenti esasperati, facciamo le ronde”. Altro articolo, “In 15 giorni 30 furti nella media Val Bisagno”, insomma sono dati che devono sicuramente far preoccupare e di conseguenza mettere in campo delle azioni per mitigare questo tipo di fenomeno che ha colpito la nostra città. Ci sono tanti segnali che non sono arrivati, nel senso che, l'illuminazione pubblica, come Lei sa, è un elemento importante e abbiamo la città



che in illuminazione non è un prodotto sufficiente... che ha un voto insufficiente, inoltre anche il degrado, lo sfalcio delle erbe, anche la potatura degli alberi. Abbiamo sulle alture praticamente una foresta amazzonica dove chiunque si può nascondere in qualsiasi posizione e agire con tranquillità e nella normalità, senza illuminazione pubblica e senza un'opera di pulizia, abbiamo una città sporca, sotto tutti i punti di vista. Io le chiedo quali azioni sono state messe in sinergia chiaramente con le Forze dell'Ordine, perché è impensabile che la Polizia Municipale possa essere l'unico elemento in questo percorso. Io ritengo invece che l'elemento fondamentale sia un tavolo in Prefettura in cui le Forze dell'Ordine siano messe al corrente rispetto a quelli che sono questi gravi segnali e abbiano un indirizzo e un percorso di pianificazione per unire tutte le forze e quindi cercare di calmierare questo tipo di emergenza.

Nel contempo c'è un dato molto preoccupante, ho letto un po' di dati e c'è un aumento considerevole di richiesta di porto d'armi, c'è un aumento considerevole di gente che inizia a voler fare le ronde. Io penso che in questo percorso invece lo Stato e la Pubblica Amministrazione con il Sindaco, ma Lei anche è Assessore dedicato alla sicurezza, abbiano un ruolo fondamentale per la protezione dei cittadini.

Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a lei la parola, prego.

GARASSINO - ASSESSORE

Intanto ringrazio il Consigliere Giordano e, tra i notevoli difetti che posso avere, mi vanto invece di essere abbastanza sul pezzo sulle cose che accadono a Genova, compreso questo che Lei citava prima, il problema dei furti nelle abitazioni.

Intanto anticipo che abbiamo già fatto giovedì scorso un comitato in Prefettura dove avevo chiesto che uno dei punti all'ordine del giorno fosse proprio il focus sui furti nelle abitazioni, in modo particolare c'era il problema dei furti soprattutto nella zona di Molassana, Prato e dintorni. Ricordo anche che l'ordine pubblico, come lo spaccio e come tutto quello che concerne alla sicurezza del cittadino, sono, e questo anche per Regolamento, Lei lo sa meglio di me, anche perché si è interessato molto della Polizia Locale, di pertinenza delle Forze dell'Ordine.

Abbiamo chiesto sia io che il Sindaco ma direi che nelle corde anche del Prefetto, tra poco andrà, credo i primi di luglio a Roma, col Questore, cercando di chiedere un aumento degli uomini sul territorio, perché è evidente che fra tutti, compresa la Polizia Locale ma anche la Questura stessa, ora c'è anche il problema di fronteggiare l'arrivo di molti immigrati sul confine con Ventimiglia, anche questo, il monitoraggio delle stazioni è a carico della Polizia di Stato.



Si chiedono, a livello centrale, sempre più cose da fare, ma gli uomini sono sempre gli stessi. Chiediamo, visto che fa parte di un vostro Ministero, anche come mai le pattuglie dell'esercito non vengono più utilizzate per pattugliare il centro, queste sono disposizioni da Roma ma vengono messe esclusivamente sugli obiettivi sensibili.

Può essere una scelta, io voglio essere super partes, non la discuto, ma allora se noi blocchiamo alcuni a fare delle cose, dobbiamo fare in modo di avere più agenti che si occupino di tutto il resto, che sono veramente tante, anche perché, come Lei ha detto, i furti, ma io le posso citare invece anche episodi di movida sconsiderata fatta da ragazzini che si ubriacano e quant'altro, quindi noi il venerdì e il sabato insieme alle Forze dell'Ordine siamo su molti quartieri genovesi, dove ci sono delle situazioni da monitorare, per cui il lavoro è tantissimo, bisogna che Genova abbia, riceva più uomini sul territorio per dedicarsi all'ordine pubblico, cosa che, ripeto, è prettamente riservata alle Forze dell'Ordine.

Poi naturalmente la Polizia Locale, ancora oggi faccio un plauso per l'operazione fatta sgominando una gang, un'associazione appunto mafiosa di truffatori alle assicurazioni, dove hanno visto 12 arresti, ci occupiamo di tutto quello che possiamo, però, come ripeto, il contingente messo in campo a Genova ha bisogno, a livello centrale, di un aumento maggiore. Continua comunque la sinergia settimanale con delle riunioni il giovedì, tra le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale per cercare di intervenire, monitorare a livello territoriale, tutte quelle situazioni che possono nascere da una settimana all'altra o da un giorno all'altro.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Giordano, prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie. Intanto accolgo con positività il fatto che Lei parli di sinergia perché mi sembra che negli ultimi tempi una sua caduta di stile nei confronti della Polizia di Stato ci sia stata. Scusate "stata e Stato" ma è una realtà, insomma bisogna unire le forze, cercare di raggiungere gli obiettivi. So anche che ha spinto molto per avere una parte di centro storico in autonomia come controllo, cosa che non mi trova assolutamente d'accordo perché penso che, come ha ricordato Lei, la sicurezza è un compito della Polizia di Stato, dei Carabinieri e non della Polizia Municipale che deve comunque essere un elemento aggiuntivo in questo percorso.

Io ho la netta sensazione che il centro storico sia l'obiettivo principale di questa Giunta, per questo ho sollecitato per avere una sicurezza ed una protezione in più per quelle che sono le cosiddette periferie, perché si parla solo di sicurezza e in questo io la richiamo Assessore e quando la sento parlare di sicurezza, parla solo di centro



storico, mentre invece auspico che le parole di oggi invece aprano un percorso positivo nei confronti dei cittadini. Grazie.

CCLXXV° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIGNONE (PG/2020/186614) ASS. VIALE SOSTITUISCE ASS. FASSIO IN MERITO A “SI RICHIEDONO INFORMAZIONI RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI ATTIVITÀ SVOLTE DAL PRESIDIO OSPEDALIERO S.O. PADRE ANTERO MICONE DI SESTRI Ponente E IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA IL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO”.

PIANA - PRESIDENTE

L'interrogazione a risposta immediata successiva è stata presentata dal Consigliere Putti che però è assente giustificato per congedo, passiamo quindi alla interrogazione, all'articolo 54 successivo, quello posto dal Consigliere Pignone, che chiede “informazioni in riferimento alle funzioni, alle attività svolte dal Presidio Ospedaliero Padre Antero Micone di Sestri Ponente, in particolare per quanto riguarda il punto di primo intervento”. Risponderà, in sostituzione dell'Assessore Fassio, l'Assessore Viale. A Lei la parola Consigliere Pignone.

Consigliere Pignone, la vedo collegata da remoto. Prego Consigliere, si sente lontanissimo.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

...(Inc) per una serie di cose, si sposta la Gulliver ... (inc) sul mare, all'interno, ...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere, non so se Lei mi sente, io vedo che Lei probabilmente sta parlando ma qui in aula non riusciamo ad ascoltarla, contrariamente agli altri collegamenti, quindi non so se ha cuffie, microfoni, auricolari, magari se riesce...

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

...(inc) denaro, investi... tutto l'insieme ma questo vale anche per il Galliera, cioè se tu guardi la sostenibilità economica del ... Galliera, allora...

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora, non so se la regia mi può essere di supporto, io direi di silenziare un attimo perché ogni tanto ho la sensazione che, un attimo soltanto, se proviamo a contattarlo... ho l'impressione che il Consigliere non sia...

Allora Consigliere Pignone, se può accendere il microfono e illustrare la sua interrogazione a risposta immediata, prego.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Grazie Presidente, scusate, avevo dei problemi di audio. Allora, la questione è legata anche all'ultimo intervento che è stato fatto dall'Assessore Viale presso la nostra commissione comunale, recentemente, per la quale l'Assessore Viale aveva dichiarato che specialmente nello specifico per l'attività svolta sia nell'ospedale di Sestri, sia quello che era diciamo (*inc*) della Manifattura Tabacchi, si sarebbe ripristinato tutto come un tempo, ora quello che invece continuiamo a vedere oggi, cioè che sulla parte della Manifattura Tabacchi continua, persiste diciamo la chiusura, per cui non c'è nessuna perlomeno attività visibile di un ripristino, ma peggio, che è un po' la motivazione della nostra richiesta di informazioni, è legato alla riapertura del Micone per il pronto soccorso, che prima era ventiquattr'ore, in realtà l'apertura è 12 ore.

Allora, questo aspetto ritrova tutti gli abitanti della zona, perlomeno anche per il Ponente molto preoccupati, perché quest'attività ovviamente va a ricadere sulla capacità di risposta a quello che dovrebbe essere invece un ritorno alla normalità, per cui si chiedono informazioni in merito, in quanto anche appunto in commissione comunale, anche gli Assessori che erano intervenuti durante la commissione, avevano garantito che questo invece si sarebbe ripristinato nella misura nelle forme antecedente al *Lockdown* per cui questa era diciamo la nostra richiesta di informazioni. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Viale, a Lei la parola prego.

VIALE - ASSESSORE

Grazie Presidente. Sì, spero che non si faccia confusione come al solito con i nomi, comunque la riapertura del punto di primo intervento è programmata per il 2 luglio 2020, questo c'è stato comunicato, peraltro presso l'Ospedale Micone sono ad oggi funzionanti: medicina generale, cardiologia, oculistica, otorinolaringoiatria,



oncologia, chirurgica ortopedica, DH neurologico, radiologia, laboratorio di analisi, SPCR e l'ambulatorio laser. Tutte queste attività elencate, per tutte queste attività sono stati individuati relativi accessi in sicurezza ed è stato attivato il *check-in* presso la portineria centrale, su tutti coloro che entreranno in ospedale dai dipendenti e i pazienti, i fornitori e i visitatori eccetera. Riconfermo la riapertura del punto di primo intervento, è programmata per il 2 luglio 2020. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Pignone.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Sì, io prendo atto di quello che è stato dichiarato, ma, come dicevo prima, non mi dà risposta, in quanto la riapertura di certe attività deve presupporre ovviamente anche la continuità di queste attività, per cui la parte del primo intervento che prima era ventiquattr'ore, dal 2 luglio si riapre con 12 ore, per cui con un'intenzione di ridimensionamento e di riduzione delle attività svolte, con una mancata capacità di dare una risposta adeguata al territorio, per cui io chiedo qui di fare un ulteriore presidio nei confronti degli organi competenti perché si ripristini veramente il servizio antecedente al problema Covid. Grazie.

CCLXXVI° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA (PG/2020/186605) ASS. VIALE IN MERITO A "COMMISSIONE SULLE SCUOLE VESPERTINE DEL 18 MAGGIO U.S. DURANTE LA QUALE L'ASSESSORE VIALE SI ERA IMPEGNATO A FORNIRE RISPOSTE ENTRO LA FINE DI GIUGNO, ALLE RICHIESTE CONSIGLIERI E DEI CITTADINI AUDITI, RISPETTO ALL'AUMENTO DEL PERSONALE INSEGNANTE E ALLE RELATIVE DISPONIBILITÀ ECONOMICHE A BILANCIO PER IL FINANZIAMENTO OTTIMALE DELL'ATTIVITÀ".

PIANA - PRESIDENTE

Allora, se non ci sono contrarietà recupererei i minuti dell'interrogazione a risposta immediata che abbiamo perso dalle 14, concludendo con le due interrogazioni rimaste. Consigliere Villa a Lei la parola sulle scuole Vespertine, le risponderà l'Assessore Viale, prego.

**VILLA (PD)**

Grazie Presidente, grazie Assessore, per chiedere questa interrogazione in merito appunto alle scelte comunque, alle valutazioni che sono state fatte in merito all'aumento del personale a disposizione delle Scuole Vespertine.

Ricordo che il 18 maggio era avvenuta una commissione dove l'Assessore correttamente si era impegnato a dare delle risposte, chiaramente ai cittadini e ai tanti Consiglieri che come me avevano manifestato appunto quest'esigenza e allora io credo semplicemente che siamo arrivati alla fine di Giugno, lo ringrazio anticipatamente se possiamo appunto sapere e se queste Vespertine potranno riprendere il prossimo anno scolastico in un regime di un numero di personale idoneo, a far sì che queste Vespertine possano continuare a fare quell'attività così meritoria nella nostra città, in tutti i Municipi della città stessa e altrettanto addirittura possano essere ampliati o comunque sostenute anche in termini di comunicazione, in termini sicuramente di nuove iscrizioni per poter appunto ribadire quello che abbiamo già detto. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, prima di dare la parola all'Assessore Viale per la risposta, direi di procedere con l'appello, chiedo cortesemente ai colleghi di prendere posto, di rimanere in silenzio.

Buongiorno a tutti, cominciamo i lavori del Consiglio Comunale di Genova di...se è possibile silenziare dalla regia? Grazie.

Apriamo i lavori del Consiglio Comunale di Genova di lunedì 29 giugno 2020 e diamo la parola alla Segreteria Generale per l'appello. Dottoressa Puglisi a Lei, prego.

DR.SSA PUGLISI – VICE SEGRETARIO

Buongiorno, procedo con l'appello.

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio

Assiste: Il Vice Segretario Generale Dott.ssa Puglisi Vanda



SEDUTA DEL 29/06/2020

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Ariotti Fabio	Consigliere	P
5	Avvenente Mauro	Consigliere	P
6	Baroni Mario	Consigliere	P
7	Bernini Stefano	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
10	Brusoni Marta	Consigliere	P
11	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
12	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
13	Corso Francesca	Consigliere	P
14	Costa Stefano	Consigliere	P
15	Crivello Giovanni	Consigliere	P
16	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
17	Ferrero Simone	Consigliere	P
18	Fontana Lorella	Consigliere	P
19	Gambino Antonino	Consigliere	P
20	Giordano Stefano	Consigliere	P
21	Grillo Guido	Consigliere	P
22	Immordino Giuseppe	Consigliere	A
23	Lauro Lilli	Consigliere	P
24	Lodi Cristina	Consigliere	P
25	Mascia Mario	Consigliere	P
26	Ottonello Vittorio	Consigliere	P
27	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
28	Pirondini Luca	Consigliere	P
29	Putti Paolo	Consigliere	A
30	Remuzzi Luca	Consigliere	P
31	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
32	Rossi Davide	Consigliere	P
33	Salemi Pietro	Consigliere	P
34	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
35	Tini Maria	Consigliere	P
36	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
37	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	D
2	Campanella Alberto	Consigliere	D
3	Pignone Enrico	Consigliere	D



4	Santi Ubaldo	Consigliere	D
---	--------------	-------------	---

E pertanto complessivamente presenti n. 39 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Gaggero Laura
6	Garassino Stefano
7	Grosso Barbara
8	Maresca Francesco
9	Piciocchi Pietro
10	Viale Giorgio

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

DR.SSA PUGLISI – VICE SEGRETARIO

Poi avevamo da recuperare se hanno ripristinato il collegamento Campanella e anche Pignone.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, chiedo ai colleghi Campanella e Pignone di poter manifestare la loro presenza anche nel prosieguo dei lavori, chiedo cortesemente anche alla regia di contattarli per verificare se ci sono dei problemi di connessione.

Comunque il numero c'è. Allora darei la parola all'Assessore Viale per rispondere all'articolo 54 del Consigliere Villa, prego.

VIALE - ASSESSORE

Grazie Presidente, grazie Consigliere Villa. Con l'attuale corpo docenti delle Vespertine saremmo in grado anche abbastanza agevolmente di arrivare a 500 iscritti, a fronte dei 428 attuali dello scorso anno, con una media di circa 23 iscritti ad insegnante, che sarebbe comunque una media ottimale rispetto ad alcune di anni passati.

Documento firmato digitalmente



Per quanto riguarda il progetto culturale in sé, si sta collaborando proficuamente con il Duchessa di Galliera che ci ha già formalizzato una proposta di piano formativo didattico, per il quale andremo ad ottenere veramente quella fusione di nuove tradizioni che forse può portare ad un certo rilancio delle Scuole Vespertine.

Per quanto riguarda invece la singola organizzazione, essa tecnicamente compete ai singoli municipi, per quanto riguarda scelta dei corsi, location e anche in alcuni casi le date degli stessi, però a livello di risorse generali l'Ente garantisce un fortissimo contributo a queste scuole con una risorsa pari a circa 770.000 Euro di risorse comunali investite in queste scuole, pari a circa 1800 Euro per iscritti per l'anno scorso, quindi insomma, certamente continueremo su una linea di cercare di sostenere ma soprattutto modernizzare queste scuole. Il piano che abbiamo di introduzione di queste figure, in spin - off professionalizzanti con le Scuole Vespertine, dovrebbe partire un po' di tempo prima rispetto ai corsi, quindi diciamo per settembre.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Villa?

VILLA (PD)

Ringrazio l'Assessore per le risposte che mi sono state date, credo d'aver capito che il numero di insegnanti che andranno comunque a insegnare nel prossimo anno scolastico nelle Scuole Vespertine saranno di più di quelle...

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Scusi Presidente, sono presente, Campanella.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie.

VILLA (PD)

...di più dell'anno scorso, credo tali da garantire, come è stato richiesto dagli stessi Consiglieri, ma dalle stesse scuole un numero sufficiente ad insegnare.

Ricordo esempi come il centro est, come la Val Polcevera, come la Val Bisagno che richiedevano la possibilità di nuovo personale per potere essere sufficientemente pronti a questa cosa. Credo di aver compreso comunque, mi farò eventualmente dire, magari direttamente dall'Assessore questo, grazie.

Documento firmato digitalmente



CCLXXVII°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO (PG/2020/186492) ASS. PICIOCCHI IN MERITO A “SEGUITO DEL CROLLO DI INTONACO DAL PONTE MONUMENTALE IN VIA 20 SETTEMBRE CHE HA VISTO L’INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO POCO DOPO LE QUINDICI DI GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2020, SI CHIEDE QUALI AZIONI SI INTENDONO METTERE IN ATTO PER RIQUALIFICARE IL PONTE MONUMENTALE AL FINE DI MANTENERLO IN SICUREZZA”.

PIANA - PRESIDENTE

Recuperiamo l’ultimo articolo 54, a Lei la parola Consigliere Pandolfo, le risponderà l’Assessore Picicocchi. Prego.

PANDOLFO (PD)

Sì, grazie Presidente. Io ho presentato questa interrogazione a seguito del crollo di intonaco del Ponte Monumentale che c’è stato giovedì 25 giugno, intorno alle ore 15:00, per chiedere quali azioni l’Amministrazione intende mettere in atto e porre in atto a seguito appunto di questo crollo. Lo dico perché lo scorso febbraio avevo presentato un’interrogazione, lo scorso 3 febbraio un’interpellanza per il Consiglio Comunale che poi è stata discussa in videoconferenza, in Consiglio Comunale e nella quale l’Assessore Picicocchi mi confermava alcune azioni che però non sono ancora state messe in atto sulla manutenzione del Ponte Monumentale. In relazione in quel caso alla tutela del sacrario, quindi alla parte inferiore del Ponte, qui il crollo se non erro è stato motivato appunto da un crollo della parte invece della copertura del Ponte, quindi vorrei capire davvero quando si potrà pensare ad un intervento globale, in quel caso l’interpellanza riguardava la tutela, dicevo, dell’illuminazione, della pulizia, del sacrario, fatto come luogo celebrativo, ma chiaramente il Ponte Monumentale è un luogo dove si transita sotto, si transita sopra, centralissimo per la città di Genova, stiamo parlando inoltre di un luogo simbolico anche di infrastruttura storica e fondamentale snodo per l’attraversamento del centro cittadino, è chiaro quindi che ha necessità di manutenzione a tutto tondo, sia dal punto di vista della tutela storica di un luogo che ha un significato assai particolare e fondamentale per la nostra città e una tutela dal punto di vista infrastrutturale di collegamento che sappiamo non può prescindere, quindi non vorrei dover ritornare ulteriormente sul tema, auspicherei



invece che i lavori potessero partire, quindi mi domando e domando a Lei Assessore e all'Amministrazione, quando verranno messi, quando le azioni verranno messe per davvero in Cantiere.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Picciocchi a Lei la parola, prego.

PICCIOCCI - ASSESSORE

Grazie Presidente, grazie Consigliere Pandolfo. Allora, il tema è complesso e le assicuro che è ben presente a me personalmente, all'Amministrazione, ai nostri Direttori che stanno operando, nel senso della individuazione del tipo di intervento da attuare.

È una struttura molto complessa, all'interno è ricca di cunicoli, presenta delle infiltrazioni meteoriche che in questa fase non riusciamo ben a capire da dove provengano, motivo per cui nei mesi scorsi è ancora in fase di attuazione, abbiamo commissionato un'indagine con delle apparecchiature particolari, una sorta di robotino che si è mosso all'interno di questi cunicoli, alcuni veramente angusti, proprio per cercare di verificare quella che è la derivazione di questa infiltrazione in maniera tale da potere orientare l'intervento in senso pienamente risolutivo.

Nel frattempo, sempre al fine di completare anche dall'esterno queste rilevazioni, abbiamo dato disposizioni per una ponteggiatura totale del Ponte Monumentale che attueremo questa settimana, con un intervento di somma urgenza, propedeutica ad un'operazione di ristrutturazione completa, di risanamento conservativo del manufatto. Quindi alla sua domanda rispondo che abbiamo avviato un'attività di indagine, che, ripeto, è complessa, ma posso offrirle in comunicazione gli atti, e, da questa settimana sarà visibile la ponteggiatura che andremo a fare, al fine di dare corso a ulteriori rilevamenti, così da individuare il tipo di intervento necessario che sarà molto importante. Siamo molto lieti di poterlo fare, chiaramente dobbiamo ancora comprendere esattamente una quantificazione economica, ma penso di poter dire che è un manufatto simbolo della città, peraltro da una ricerca di archivio abbiamo verificato che non è mai stato oggetto di intervento di risanamento conservativo importante da quando è stato realizzato alla fine del 1800, quindi anche alla luce di questo si tratta di un'operazione più importante. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Pandolfo?

**PANDOLFO (PD)**

Ponteggiatura non è sinonimo di cantiere, perché questo ce lo ricorda Galleria Mazzini, dove la passata Amministrazione ha fatto molte azioni per giungere al punto attuale di stato di manutenzione della Galleria, ma non siamo arrivati mai al completamento di quei lavori, quindi l'auspicio è quello di non arrivare a una ponteggiatura infinita, anche per il Ponte Monumentale, senza vedere alcun risultato, quindi bene l'indagine ma chiaramente la ponteggiatura non significa inizio del cantiere e anzi inviterei prima della ponteggiatura a immaginare un crono programma che sia in qualche modo, che dia la speranza di vedere la manutenzione del Ponte Monumentale completata, sia alla sua base che anche nella sua funzione strutturale e infrastrutturale. Grazie.

CCLXXVIII°

COMMEMORAZIONE ALFREDO BIONDI”.

PIANA - PRESIDENTE

Allora colleghi, prima di riprendere i nostri lavori e andare ai punti all'ordine del giorno, alla votazione degli ordini del giorno fuori sacco, vi chiedo un attimo di attenzione e di raccoglimento. Come sapete purtroppo il 24 giugno, a una manciata di giorni dal suo 92° compleanno, ci ha lasciati Alfredo Biondi, leader storico del Partito Liberale e poi tra gli esponenti di punta di Forza Italia. Pisano di nascita ma genovese di adozione, è sempre stato legatissimo alla nostra città e uno storico tifoso del Genoa, nella sua lunga carriera nella quale ha alternato con successo l'attività di avvocato e quella politica, è stato più volte ministro alle politiche comunitarie con Amintore Fanfani, all'ecologia con Bettino Craxi, al Ministero di Grazia e Giustizia con Silvio Berlusconi e fu anche Vicepresidente della Camera.

Sedette più volte in questo Consiglio in quanto eletto come Consigliere Comunale. Questa Amministrazione a novembre 2018 gli aveva conferito il Grifo d'Oro, il Grifo del Comune di Genova, la più alta onorificenza dell'Amministrazione. Vorrei ricordarne con voi la motivazione che riassume il senso della vita di Alfredo: autorevole protagonista della vita politica italiana, più volte eletto nel Consiglio Comunale di Genova, ha ricoperto incarichi parlamentari per nove legislature e importanti uffici, alla prestigiosa attività politica ha affiancato una brillante carriera forense, nella quale si è distinto tra i penalisti più stimati del paese e si è speso per la tutela dei diritti civili. Giungano alla famiglia già provata dal recente lutto per la scomparsa del figlio Carlo, le nostre più sentite condoglianze, chiedo di osservare un minuto di silenzio.

Si osserva un minuto di silenzio.



CCLXXIX°

COMMERMORAZIONE ARCADIO NACINI.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, oggi salutiamo per l'ultima volta anche Arcadio Nacini, si è spento nei giorni scorsi all'età di 77 anni. Arcadio era nato a Rovigo in Istria ed era arrivato a Genova negli anni '50 a seguito all'esodo Giuliano Dalmata. È stato per vent'anni protagonista delle lotte dei comitati del Ponente per la sua qualificazione, lotte che hanno portato al recupero urbanistico di Prà e alla realizzazione della fascia di rispetto che ha restituito ai residenti la fruibilità del mare, dopo la realizzazione del Porto.

Nel 2007 e io personalmente ho avuto il piacere di conoscerlo proprio in quell'occasione, ha portato la sua passione qui in Consiglio Comunale dove è stato eletto nelle file di Rifondazione Comunista per poi passare a Sinistra Ecolgia e Libertà, anche in Consiglio Comunale ha portato avanti con determinazione le rivendicazioni del suo territorio, del suo Ponente con grande onestà intellettuale, per lui al primo posto sono sempre venuti gli interessi dei cittadini. Giungano alla famiglia e a quanti lo conobbero le mie più sentite condoglianze e quelle di tutti noi, di tutto il Consiglio Comunale. Un minuto di raccoglimento.

Si osserva un minuto di silenzio.

PIANA - PRESIDENTE

Vi ringrazio. Vado ora a dare lettura degli ordini del giorno fuori sacco che abbiamo concordato in Conferenza Capigruppo di porre in votazione. Consigliere Avvenente per mozione d'ordine? Prego Consigliere.

AVVENENTE (ITALIA VIVA)

Grazie Presidente, come vede siamo rientrati, questo è il terzo Consiglio che facciamo in presenza in sala Rossa e l'abbiamo fatto entusiasticamente, siamo tutti animati da buonissima volontà per lavorare per il bene della nostra città.

Sono state adottate delle misure di prevenzione per il Covid, tra cui quella della lettura della temperatura corporea che viene effettuata all'ingresso di Palazzo Tursi, se però quella lettura venisse fatta qui in aula, oggi non ci sarebbe nessuno presente in aula, perché qua dentro c'è una temperatura che sfiora i 40° e allora volevo chiederle, per cortesia, se fosse possibile, con il rispetto delle norme che Lei ci ha ripetuto più volte, l'aria non viene più riciclata, viene presa da fuori eccetera eccetera, trovare un



sistema che possa refrigerare l'aria e farci fare i nostri lavori senza arrivare alla fine... che siamo veramente da passare in lavanderia.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Avvenente non la lascio concludere perché credo che sia un pensiero assolutamente comune...

AVVENENTE (ITALIA VIVA)

È chiaro il concetto, visto che siamo alla fine di giugno, se non lo facciamo adesso, quando? Se non ora, quando? Grazie.

CCLXXX° ODG FUORI SACCO IN MERITO A ORARIO ESTIVO
AMT

PIANA - PRESIDENTE

Abbiamo attenzionato anche gli uffici preposti, mi auguro si riesca ad intervenire in maniera efficace, questa situazione non è dovuta ad un funzionamento particolare legato alla situazione sanitaria, ma proprio a un malfunzionamento dell'impianto che mi auguro possa essere al più presto sistemato.

Io non ho problemi ad autorizzarvi, se lo ritenete, a togliere la giacca e rimanere in camicia per questa seduta, quindi credo che una camicia sia sicuramente una tenuta appropriata. Allora, vi chiedo di prestare attenzione, vado a dare lettura dei tre ordini del giorno "fuori sacco" che metteremo in votazione.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2020
OGGETTO: Orario estivo AMT.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a causa del Covid-19 e delle norme di distanziamento, che sono state necessariamente stabilite per salvaguardare gli utenti e il personale, la capienza dei mezzi per il trasporto pubblico locale si è ridotta del 50%;

Verificato che già nelle attuali condizioni di servizio, si riscontrano durante la giornata affollamenti per carenza di corse;



Appreso che l' Azienda come ogni anno ha programmato la riduzione del Servizio, fra l'invernale e l'estivo, senza tenere conto che, già nel 2019, si erano verificate difficoltà nel garantire un servizio efficiente;

Tenuto conto che:

- molte realtà come Fincantieri, Rina, Ansaldo, hanno già manifestato l' esigenza di dover mantenere la produzione ai livelli normali anche nel periodo estivo;
- a causa del Covid e delle condizioni economiche negative la maggior parte dei cittadini ha già manifestato la necessità di fare le cosiddette "ferie di vicinato in città";

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad intervenire presso AMT, affinché valuti la possibilità di riprogrammare l'orario estivo 2020 mantenendo le stesse corse previste nell'invernale (ante Covid), salvo la riprogrammazione di alcuni servizi rispetto alle diverse condizioni di mobilità, specie negli orari di punta, così anche nelle fasce del sabato e domenica, tenendo conto dell'affluenza per coloro che si recherebbero alle spiagge cittadine.

Proponenti: Campanella, Vacalebre (Fratelli D' Italia), Avvenente (Direzione Italia), Brusoni (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), Fontana (Lega Salvini Premier), Lodi (Partito Democratico), Pirondini(Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 38 voti favorevoli (Sindaco Bucci, : Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa).

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.



SEDUTA DEL 29/06/2020



COMUNE DI GENOVA

Votazione **ODG fuori sacco Orario estivo AMT**

Seduta del 29 giugno 2020 ore 14.00 Presidenza PIANA

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	x			
ANZALONE Stefano	x			
ARIOTTI Fabio	x			
AVVENENTE Fabio	x			
BARONI Mario	x			
BERNINI Stefano	x			
BERTORELLO Federico	x			
BRUCCOLERI Maria Josè	x			
BRUSONI Marta	x			
BUCCI Marco	x			
CAMPANELLA Alberto	x			
CASSIBBA Carmelo	x			
CERAUDO Fabio	Assente			
CORSO Francesca	x			
COSTA Stefano	x			
CRIVELLO Giovanni	x			
DE BENEDICTIS Francesco	x			
FERRERO Simone	x			
FONTANA Lorella	x			
GAMBINO Antonino	x			
GIORDANO Stefano	x			
GRILLO Guido	x			
IMMORDINO Giuseppe	Assente			
LAURO Lilli	x			
LODI Cristina	x			
MASCIA Mario	x			
OTTONELLO Vittorio	x			
PANDOLFO Alberto	x			
PIANA Alessio	x			
PIGNONE Enrico	x			
PIRONDINI Luca	x			
PUTTI Paolo	Assente			
REMUZZI Luca	x			
ROSSETTI Maria Rosa	x			
ROSSI Davide	x			
SALEMI Pietro	x			
SANTI Ubaldo	x			



SEDUTA DEL 29/06/2020

	TERRILE Alessandro Luigi	x			
	TINI Maria	x			
	VACALEBRE Valeriano	x			
	VILLA Claudio	x			
		38			

UNANIMITA'

PIANA - PRESIDENTE

Allora sono 40? No. Sono 38 presenti, 38 voti favorevoli, andiamo a dare lettura del secondo ordine del giorno fuori sacco, il primo è stato approvato all'unanimità dei presenti.

CCLXXXI°

ODG 2 FUORI SACCO "INTITOLAZIONE STRADA E/O
PIAZZA ALFREDO BIONDI

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2020**

OGGETTO: Individuazione strada o piazza per intitolazione ad Alfredo Biondi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il grande cordoglio del mondo politico per la scomparsa di Alfredo Biondi, liberista convinto che ha speso la sua lunga carriera politica in una coerente difesa dei valori democratici e della libertà;
Considerate le alte cariche ricoperte quale Vice Presidente della Camera oltre che Ministro in diversi Dicasteri, Deputato e Senatore per ben 7 legislature, il trasversale riconoscimento di alta statura morale oltre che di una estrema competenza che ne fanno una figura di riferimento ed un vanto per la nostra città;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad incaricare l'Ufficio Toponomastica per individuare una strada od una piazza idonea a ricordarne la grande figura.

Proponenti: Avvenente (Direzione Italia), Brusoni(Vince Genova)Crivello (Lista Crivello), Fontana (Lega Salvini Premier), Lodi (Partito Democratico), Pirondini(Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lodi, Mascia, Ottonello,



SEDUTA DEL 29/06/2020

Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato con 36 voti favorevoli (Sindaco Bucci, : Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa).

Voto contrario 1: Santi.

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.



COMUNE DI GENOVA

Votazione **ODG fuori sacco intitolazione Biondi**

Seduta del 29 giugno 2020 ore 14.00 Presidenza PIANA

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	x			
ANZALONE Stefano	x			
ARIOTTI Fabio	x			
AVVENENTE Fabio	x			
BARONI Mario	x			
BERNINI Stefano	x			
BERTORELLO Federico	x			
BRUCCOLERI Maria Josè	x			
BRUSONI Marta	x			
BUCCI Marco	x			
CAMPANELLA Alberto	x			
CASSIBBA Carmelo	x			
CERAUDO Fabio	assente			
CORSO Francesca	x			
COSTA Stefano	x			
CRIVELLO Giovanni	x			
DE BENEDECTIS Francesco	x			
FERRERO Simone	x			
FONTANA Lorella	x			
GAMBINO Antonino	x			
GIORDANO Stefano	x			
GRILLO Guido	x			
IMMORDINO Giuseppe	assente			
LAURO Lilli	assente			
LODI Cristina	x			
MASCIA Mario	x			



SEDUTA DEL 29/06/2020

	OTTONELLO Vittorio	x			
	PANDOLFO Alberto	x			
	PIANA Alessio	x			
	PIGNONE Enrico	x			
	PIRONDINI Luca	x			
	PUTTI Paolo	assente			
	REMUZZI Luca	x			
	ROSSETTI Maria Rosa	x			
	ROSSI Davide	x			
	SALEMI Pietro	x			
	SANTI Ubaldo		x		
	TERRILE Alessandro Luigi	x			
	TINI Maria	x			
	VACALEBRE Valeriano	x			
	VILLA Claudio	x			
		36	1		

APPROVATO

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lauro? Forse ha dei problemi di connessione, eventualmente andiamo a registrare successivamente il voto della Consigliera Lauro, al momento quindi direi 37 i presenti, 36 i favorevoli e 1 contrario, il Consiglio approva.

Vado a dare lettura del terzo ordine del giorno fuori sacco, avente ad oggetto "l'apertura a tempo pieno degli uffici postali".

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2020**

OGGETTO: Apertura a tempo pieno degli uffici postali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che molti uffici postali stanno facendo orari ridotti e in giorni alternati tanto da non coprire le turnazioni rivolte alla cittadinanza;

Rilevato che questi orari ridotti in molti uffici determinano lunghe code fuori dagli uffici con notevoli disagi agli utenti;

Tenuto conto che vanno sempre ridotti assembramenti e situazioni a rischio;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA



A farsi parte attiva con Poste Italiane per rivedere le turnazioni, al fine di ritornare il prima possibile alla situazione pre Covid.

Proponenti:), Avvenente (Direzione Italia), Brusoni (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), Fontana (Lega Salvini Premier), Lodi (Partito Democratico), Pirondini (Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 38 voti favorevoli (Sindaco Bucci, : Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa).

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.



SEDUTA DEL 29/06/2020



COMUNE DI GENOVA

Votazione **ODG fuori sacco apertura uffici postali**

Seduta del 29 giugno 2020 ore 14.00 Presidenza PIANA

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	x			
ANZALONE Stefano	x			
ARIOTTI Fabio	x			
AVVENENTE Fabio	x			
BARONI Mario	x			
BERNINI Stefano	x			
BERTORELLO Federico	x			
BRUCCOLERI Maria Josè	x			
BRUSONI Marta	x			
BUCCI Marco	x			
CAMPANELLA Alberto	x			
CASSIBBA Carmelo	x			
CERAUDO Fabio	assente			
CORSO Francesca	x			
COSTA Stefano	x			
CRIVELLO Giovanni	x			
DE BENEDICTIS Francesco	x			
FERRERO Simone	x			
FONTANA Lorella	x			
GAMBINO Antonino	x			
GIORDANO Stefano	x			
GRILLO Guido	x			
IMMORDINO Giuseppe	assente			
LAURO Lilli	assente			
LODI Cristina	x			
MASCIA Mario	x			
OTTONELLO Vittorio	x			
PANDOLFO Alberto	x			
PIANA Alessio	x			
PIGNONE Enrico	x			
PIRONDINI Luca	x			
PUTTI Paolo	assente			
REMUZZI Luca	x			
ROSSETTI Maria Rosa	x			
ROSSI Davide	x			
SALEMI Pietro	x			
SANTI Ubaldo	x			
TERRILE Alessandro Luigi	x			



	TINI Maria	x			
	VACALEBRE Valeriano	x			
	VILLA Claudio	x			
		37			

UNANIMITA'

PIANA - PRESIDENTE

37 presenti, 37 voti favorevoli, l'ultimo ordine del giorno fuori sacco è approvato.

Passiamo qui al primo punto all'ordine del giorno della seduta odierna "proposta di Giunta al Consiglio 181, Proposta 34 del 28 maggio 2020 avente ad oggetto il rendiconto di gestione 2019".

Mozione d'ordine Consigliere Crivello?

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Vorrei spero, ma non per mania di protagonismo, richiamare la sua attenzione per l'ultima volta, nel senso che io mi domando e continuo ad interrogare sulle ragioni per le quali le sedute di Consiglio Comunale si devono fare in maniera mista, in remoto e in presenza, perché non si fa... perché le presenze non debbano essere tutte qua?

Per quali ragioni? Per quali motivazioni? Mi è chiaro...*(inc)* posso finire? Una differenza sostanziale tra le sedute di Consiglio, sedute di commissioni, anche se per quanto riguarda le commissioni ci si potrebbe organizzare in maniera diversa e garantendo forse anche le audizioni, potremo ragionarci in Conferenza Capigruppo, ma per quale motivo si debbono ancora garantire le partecipazioni in remoto, la maggioranza, e non lo faccio in maniera retorica, non prendiamo l'esempio né di Crivello, né della Lodi, di Pandolfo e... prendiamo l'esempio del Consigliere Grillo...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, il suo concetto è stato espresso in maniera compiuta, ne abbiamo parlato in Conferenza Capigruppo.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sì va beh ma riparliamone. Ce lo siamo già detti, non più tardi di un paio di ore fa e domani ci ritorneremo, ci siamo dati di regole che riguardavano le sedute fino al 30 giugno, dovremo stabilire come affrontare commissioni e Consigli nel mese di



luglio, comunque fino al 31 o fino ipoteticamente all'avvio della pausa estiva, pertanto sicuramente sarà oggetto di un confronto in Conferenza Capigruppo domani nella quale decideremo il da farsi, fino ad oggi credo che il percorso sia stato sempre assolutamente condiviso e portato avanti a conoscenza di tutti.

Per mozione d'ordine Consiglieria Lodi? Prego!

LODI (PD)

Presidente, volevo solo suggerire nelle sue valutazioni che farà in questi giorni, anche eventualmente trovare una sala comunale che possa essere diversa dalla Sala Rossa, non so, anche solo il maggior Consiglio eccetera, che possa permettere magari una maggiore areazione, ma anche ipotizzare magari che non venga fatta in Sala Rossa ma in una sala istituzionale, ecco, se potesse valutare anche quest'ipotesi, perché magari questo renderebbe tutto anche più sostenibile.

PIANA - PRESIDENTE

Sicuramente già avevamo valutato alcune ipotesi ma ci ritorniamo volentieri. Allora, andiamo alla delibera.

CCLXXXIII°

PROPOSTA 34/2020

PIANA - PRESIDENTE

Allora andiamo alla delibera, c'è un ordine del giorno collegato alla stessa, a firma Guido Grillo al quale do la parola per l'illustrazione. Prego Consigliere Grillo.

ODG1

GRILLO (FORZA ITALIA)

L'ordine del giorno evidenzia che contestualmente al bilancio previsionale 2019, sono stati approvati 125 ordini del giorno che ho richiamato nell'allegato elenco in ordine di presentazione da parte dei Consiglieri Comunali e in termini sintetici gli argomenti trattati. Riguardano ovviamente tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale. Evidenzio poi, che, come spesso sovente quasi sempre succede, gli adempimenti previsti negli ordini del giorno restano disattesi.

Richiamo poi quanto è previsto nel regolamento del Consiglio Comunale, all'articolo 22 comma 4 che recita: gli ordini del giorno sulle delibere approvate dal Consiglio Comunale verranno inserite nel fascicolo della delibera, il Sindaco e/o



l'Assessore competente dovrà riferire al Consiglio Comunale in merito ad eventuali adempimenti previsti nel rispetto dei termini indicati.

Voglio evidenziare inoltre che sarebbe opportuno che gli ordini del giorno che approva il Consiglio Comunale sulle delibere, fossero quanto meno allegati nella documentazione a corredo. Ora colleghi, noterete, notiamo tutti che su ogni singola delibera del Consiglio Comunale vi è una documentazione a corredo storica, fascicoli enormi in alcuni casi, che richiamano le delibere precedenti.

È possibile, in questa documentazione, allegare anche i documenti, gli ordini del giorno che vengono approvati, non dico di citarli in delibera così come avviene per gli emendamenti, ma quanto meno allegarli nella documentazione a corredo, di modo che i Consiglieri Comunali nel valutare la proposta di delibera, possono anche valutare in che misura le loro iniziative consiliari sono state onorate e rispettate, questo lo dico perché settimanalmente su ogni delibera che presenta la Giunta ovviamente io ricordo questi documenti, quindi mi rivolgo al Sindaco, alla Giunta ma anche agli uffici competenti. Cerchiamo, nel caso quest'ordine del giorno venga approvato, nel caso venisse approvato, di adempiere poi per quanto in esso previsto.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione, do la parola all'Assessore Piciocchi per la posizione della Giunta sul documento. Prego Assessore.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Sì, grazie. È favorevole.

PIANA - PRESIDENTE

Allora pongo in votazione l'ordine del giorno 1 alla proposta 34 con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2020
-1-**

OGGETTO: Proposta di Deliberazione N. 34/2020-DL-181 del 22/05/2020
RENDICONTO DI GESTIONE 2019

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la Proposta in oggetto;

Evidenziato che contestualmente al bilancio previsionale 2019 sono stati approvati gli Ordini del Giorno richiamati nell'allegato elenco in ordine di presentazione da parte dei Consiglieri Comunali e argomenti trattati;

Rimarcato che gli adempimenti previsti nell'impegnativa sono stati disattesi;

Considerato inoltre quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale all'art. 22, comma 4, che recita: *"Gli ordini del giorno sulle delibere approvate dal Consiglio Comunale verranno inseriti nel fascicolo della deliberazione; il Sindaco e/o l'Assessore competente dovrà riferire al Consiglio Comunale in merito ad eventuali adempimenti previsti, nel rispetto dei termini indicati"*;

Evidenziato quindi che, gli Ordini del Giorno approvati da parte del Consiglio Comunale debbano essere allegati nella documentazione a corredo delle pratiche approvate;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad inviare ai Consiglieri Comunali, entro ottobre 2020, una relazione relativa agli adempimenti svolti in merito agli Ordini del Giorno in premessa richiamati allegati.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 38 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa).

PIANA - PRESIDENTE

Provo ancora una volta a chiamare il Consigliere Pirondini.

38 presenti, 38 voti favorevoli.



SEDUTA DEL 29/06/2020



COMUNE DI GENOVA

Votazione **PROP. 34 ODG 1**

Seduta del 29 giugno 2020 ore 14.00 Presidenza PIANA

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	x			
ANZALONE Stefano	x			
ARIOTTI Fabio	x			
AVVENENTE Fabio	x			
BARONI Mario	x			
BERNINI Stefano	x			
BERTORELLO Federico	x			
BRUCCOLERI Maria Josè	x			
BRUSONI Marta	x			
BUCCI Marco	x			
CAMPANELLA Alberto	x			
CASSIBBA Carmelo	x			
CERAUDO Fabio	x			
CORSO Francesca	x			
COSTA Stefano	x			
CRIVELLO Giovanni	x			
DE BENEDICTIS Francesco	x			
FERRERO Simone	x			
FONTANA Lorella	x			
GAMBINO Antonino	x			
GIORDANO Stefano	x			
GRILLO Guido	x			
IMMORDINO Giuseppe	assente			
LAURO Lilli	x			
LODI Cristina	x			
MASCIA Mario	x			
OTTONELLO Vittorio	x			
PANDOLFO Alberto	x			
PIANA Alessio	x			
PIGNONE Enrico	x			
PIRONDINI Luca	assente			
PUTTI Paolo	assente			
REMUZZI Luca	x			
ROSSETTI Maria Rosa	x			
ROSSI Davide	x			
SALEMI Pietro	x			
SANTI Ubaldo	x			
TERRILE Alessandro Luigi	x			



SEDUTA DEL 29/06/2020

	TINI Maria	x			
	VACALEBRE Valeriano	x			
	VILLA Claudio	x			
		38			

UNANIMITA'

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla delibera. Ci sono dichiarazioni di voto? Chiedo a coloro che ci seguono in remoto, eventualmente se vogliono intervenire di utilizzare la chat. Non vedo interventi in dichiarazione di voto, pongo quindi in votazione la proposta di Giunta al Consiglio 181, proposta numero 34 del 28 maggio 2020, avente ad oggetto il rendiconto di gestione 2019, comprensiva dell'immediata eseguibilità. Si vota.



SEDUTA DEL 29/06/2020

DV° (37) + I.E.

VOTAZIONE PROPOSTA 34/2020 + IMMEDIATA
ESEGUIBILITA'

COMUNE DI GENOVA

Votazione **PROP. 34 + IE**

Seduta del 29 giugno 2020 ore 14.00 Presidenza PIANA

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	x			
ANZALONE Stefano	x			
ARIOTTI Fabio	x			
AVVENENTE Fabio			x	
BARONI Mario	x			
BERNINI Stefano			x	
BERTORELLO Federico	x			
BRUCCOLERI Maria Josè			x	
BRUSONI Marta	x			
BUCCI Marco	x			
CAMPANELLA Alberto	x			
CASSIBBA Carmelo	x			
CERAUDO Fabio			x	
CORSO Francesca	x			
COSTA Stefano	x			
CRIVELLO Giovanni			x	
DE BENEDICTIS Francesco	x			
FERRERO Simone	x			
FONTANA Lorella	x			
GAMBINO Antonino	x			
GIORDANO Stefano			x	
GRILLO Guido	x			
IMMORDINO Giuseppe	assente			
LAURO Lilli	x			
LODI Cristina			x	
MASCIA Mario	x			
OTTONELLO Vittorio	x			
PANDOLFO Alberto			x	
PIANA Alessio	x			
PIGNONE Enrico			x	
PIRONDINI Luca			x	
PUTTI Paolo	assente			
REMUZZI Luca	x			



	ROSSETTI Maria Rosa	x			
	ROSSI Davide	x			
	SALEMI Pietro			x	
	SANTI Ubaldo			x	
	TERRILE Alessandro Luigi			x	
	TINI Maria			x	
	VACALEBRE Valeriano	x			
	VILLA Claudio			x	
		24		15	

APPROVATA

PIANA - PRESIDENTE

38 presenti, 14 astenuti, 24 voti favorevoli. La proposta numero 34 è stata approvata, 24 favorevoli, 14 astenuti, 38 presenti e insieme alla proposta è stata approvata anche l'immediata eseguibilità.

V° (38) + I.E.

VOTAZIONE PROPOSTA 37/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno, la proposta di Giunta al Consiglio 217, proposta numero 37 del 25/6/2020 FSU sospensione della rata di capitale 2020, autorizzazione alla conferma delle garanzie su contratto di finanziamento. Sulla stessa non sono stati presentati né ordini del giorno, né emendamenti. Chiedo quindi se ci sono dichiarazioni di voto? In assenza di dichiarazione di voto pongo in votazione la proposta di Giunta al Consiglio 217, proposta numero 37 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto "FSU sospensione della rata di capitale 2020, autorizzazione alla conferma delle garanzie su contratto di finanziamento". Con la delibera anche l'immediata eseguibilità.

Si vota.



SEDUTA DEL 29/06/2020



COMUNE DI GENOVA

Votazione **PROP. 37 + IE**

Seduta del 29 giugno 2020 ore 14.00 Presidenza PIANA

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	x			
ANZALONE Stefano	x			
ARIOTTI Fabio	x			
AVVENENTE Fabio		x		
BARONI Mario	x			
BERNINI Stefano		x		
BERTORELLO Federico	x			
BRUCCOLERI Maria Josè		x		
BRUSONI Marta	x			
BUCCI Marco	x			
CAMPANELLA Alberto	x			
CASSIBBA Carmelo	x			
CERAUDO Fabio		x		
CORSO Francesca	x			
COSTA Stefano	x			
CRIVELLO Giovanni		x		
DE BENEDICTIS Francesco	x			
FERRERO Simone	x			
FONTANA Lorella	x			
GAMBINO Antonino	x			
GIORDANO Stefano		x		
GRILLO Guido	x			
IMMORDINO Giuseppe	assente			
LAURO Lilli	x			
LODI Cristina		x		
MASCIA Mario	x			
OTTONELLO Vittorio	x			
PANDOLFO Alberto		x		
PIANA Alessio	x			
PIGNONE Enrico		x		
PIRONDINI Luca		x		
PUTTI Paolo	assente			
REMUZZI Luca	x			
ROSSETTI Maria Rosa	x			
ROSSI Davide	x			
SALEMI Pietro		x		
SANTI Ubaldo		x		
TERRILE Alessandro Luigi		x		



	TINI Maria		x		
	VACALEBRE Valeriano	x			
	VILLA Claudio		x		
		24	15		

APPROVATA

PIANA - PRESIDENTE

Sono sempre 24 i presenti? 13 contrari, 1 astenuto e 24 voti favorevoli? Quanti? 13?

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Mi scusi Presidente, era contrario il mio, non astenuto.

PIANA - PRESIDENTE

Il Consigliere Pignone, cambia il voto da astenuto a contrario, quindi sono: 38 presenti, 15 voti contrari e 24 favorevoli, il Consiglio approva insieme all'immediata eseguibilità.

CCLXXXIV°

MOZIONE 91/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla mozione 91/2020 avente ad oggetto la manutenzione straordinaria della localizzazione dei serbatoi della società Carmagnani, l'atto è presentato dal capigruppo di maggioranza. Chi lo illustra?

Consigliera Fontana? Adesso le do la parola Consigliere Terrile, sulla mozione è stato presentato un ordine del giorno e quattro emendamenti.

Prima di illustrare, il Consigliere Terrile chiede la parola sull'ordine dei lavori, prego.

TERRILE (PD)

Grazie Presidente, perché notavo che delle quattro mozioni, la prima che andiamo a esaminare è la 91 che è stata presentata il 25 giugno.

Ora io se non ricordo male, l'articolo 17 del nostro regolamento prevede che gli atti presentati dai Consiglieri, quindi le delibere di Consiglio e le mozioni, vengono poste all'ordine del giorno secondo l'ordine di presentazione, mi domandavo se c'era

Documento firmato digitalmente



un motivo per cui è stata posta al primo punto dell'ordine del giorno la mozione 91 e perché invece credo che dovrebbe essere esaminata per prima la mozione 87... *(inc)*. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, nel redigere l'ordine del giorno, ho cercato di seguire una logica che non tenesse conto soltanto dei tempi di presentazione ma anche degli argomenti trattati e siccome tutto il blocco successivo è relativo ai trasporti, alla viabilità, ho ritenuto proseguire con questo tipo di impostazione di ordine del giorno.

Prego Consigliere Giordano per mozione d'ordine? Prego Consigliere.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente. Visto che ne abbiamo parlato in Conferenza Capigruppo, faceva piacere comunicarlo anche agli altri Consiglieri...*(inc)* fuori dalla logica della democrazia, la calendarizzazione delle mozioni, noi abbiamo più di 20 mozioni depositate e le prime sono quando lei aveva ancora i capelli, probabilmente.

Quindi vorrei chiarire anche la posizione dal punto di vista democratico perché veramente è una situazione inaccettabile.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano anche il capogruppo Pirondini non ha mancato di far presente quest'aspetto e sicuramente mi è stata segnalata in particolare una mozione che riuscirò a individuare nell'elenco delle presentate, sarà trattata nella prossima seduta. Prego Consiglieria Fontana.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Presidente, in un'ottica di miglioramento dell'efficienza e dei livelli di sicurezza degli impianti all'interno del deposito costiero di Multedo della società Attilio Carmagnani, risultano essere stati avviati dei lavori di manutenzione straordinaria dei serbatoi. Quest'intervento non preclude il progetto della delocalizzazione degli stessi depositi e il progetto di manutenzione straordinaria risulta aver seguito un iter assolutamente rigoroso, autorizzato da parte degli Enti competenti. Noi, anche in considerazione di ritenere prioritario l'interesse della tutela della sicurezza dei cittadini genovesi, e già qua voglio precisare, l'emendamento che abbiamo fatto perché c'è stato un refuso, quindi noi volevamo parlare di cittadini genovesi, impegniamo con questa mozione il Sindaco e la Giunta a proseguire con



determinazione il percorso che è stato intrapreso per la delocalizzazione, sino al completo compimento e che possa avvenire più presto possibile e a farsi portavoce presso la società Carmagnani perché la stessa si impegni a mantenere e potenziare il piano per l'efficientamento del livello di sicurezza dell'attuale sito, a proseguire con Autorità Portuale l'iter intrapreso per la delocalizzazione degli stessi impianti, nonché a chiedere ad Autorità Portuale, terminato l'iter procedurale con gli Enti preposti, l'avvio delle modifiche del Piano Regolatore Portuale, che sono assolutamente necessarie alla definitiva delocalizzazione. Grazie.

MOZIONE N. 91/2020

PREMESSO

- che in un'ottica di miglioramento dell'efficienza e dei livelli di sicurezza degli impianti all'interno del deposito costiero di Moltedo "Carmagnani" sono stati avviati i lavori di manutenzione straordinaria dei serbatoi;

CONSIDERATO

- che tale intervento non preclude il progetto della delocalizzazione degli stessi depositi;

EVIDENZIATO

- che il progetto di manutenzione straordinaria ha seguito un rigoroso iter autorizzativo da parte degli Enti competenti;

VALUTATO

- che si ritiene di prioritario interesse la tutela della sicurezza dei cittadini di Moltedo;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- a proseguire con determinazione il percorso intrapreso per la delocalizzazione sino al completo compimento, da effettuarsi il più presto possibile;

-a farsi portavoce presso la società Carmagnani affinché la stessa si impegni a mantenere e potenziare il piano per l'efficientamento del livello di sicurezza



dell'attuale sito;

- a proseguire con Autorità Portuale l'iter intrapreso per il dislocamento degli impianti;
- a chiedere ad Autorità Portuale, terminato l'iter procedurale con gli Enti preposti, l'avvio delle modifiche del Piano Regolatore Portuale necessarie alla definitiva delocalizzazione.

Firmato: *Fontana*

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione, passiamo ai documenti collegati, il primo è l'ordine del giorno 1 a firma dei Consiglieri del Partito Democratico, primo firmatario Consigliere Terrile, prego Consigliere.

ODG1 TERRILE (PD)

Grati Presidente. Sì, l'ordine del giorno vuole richiamare l'impegno alla delocalizzazione che ci sembra, io lo dico per la verità, con grande rispetto per le parole che ho ascoltato dalla collega Fontana, io non ho mai visto un'impresa che spende 3 milioni di Euro per far manutenzione straordinaria e poi dopo pochi giorni se ne va, non l'ho mai vista, può darsi che l'abbia vista la Consigliera Fontana, ma io credo davvero che chi fa interventi di manutenzione straordinaria investendo oltre 3 milioni di Euro, probabilmente ha ragione di non andarsene, per cui credo che l'impegno alla delocalizzazione credo che debba essere un impegno forte, che tra l'altro quest'Amministrazione ha da tempo annunciato e promesso, a partire da ottobre 2017, quando ci furono le proteste a Multedo per la vicenda dell'asilo Govone, a seguire a maggio del 2018 quando il Sindaco disse che entro la fine di quell'anno, del 2018, si doveva trovare una soluzione o ancora a gennaio 2019, ho ancora a settembre 2019 quando l'Assessore Campora, rispondendo a una mia interrogazione, disse che entro novembre del 2019 la decisione sarebbe stata presa.

Ora, l'ultima di queste promesse, ma magari qualcosa mi sfugge, è stata di 10 gennaio 2020 quando il Sindaco annunciò che i depositi costieri sarebbero stati trasferiti al di fuori del Municipio Ponente, era ad un'assemblea pubblica e che se la decisione era imminente, si attendeva solo l'okay dell'Enac.

Ora, mentre il Sindaco parlava, il 10 Gennaio 2020, quasi tre settimane prima, il Comune di Genova autorizzò, ha autorizzato la manutenzione straordinaria che vuol



dire l'aumento dello stoccaggio autorizzato Attilio Carmagnani. E' evidente che va fatta chiarezza, una chiarezza che io e il Consigliere Avvenente abbiamo chiesto, chiedendo una commissione da settembre del 2017, sono passati due anni e mezzo e questa commissione non abbiamo potuto farla, perché non è stata convocata, si sono avvicinati i Presidente della commissione V ma nessuno ha mai convocato qua la commissione, e credo che sia importante ribadire con i fatti, non con le parole quell'impegno. L'impegnativa dell'ordine del giorno chiede che vengano mantenute le promesse più volte enunciate negli ultimi tre anni, attivandosi di concerto con Autorità di sistema portuale, al fine di delocalizzare i depositi costieri e ci sia impegno a revocare l'autorizzazione all'ampliamento della capacità di stoccaggio, concessa da Attilio Carmagnani S.p.A. la Direzione Urbanistica del Comune di Genova in data 18 dicembre 2019. Questo è un *(inc)* l'unico fatto di quest'Amministrazione è un'autorizzazione all'aumento dello stoccaggio, l'unico fatto di quest'Amministrazione, le altre sono parole, l'unico fatto è un atto che dice: potete metterci più di quello che c'era prima, quindi deve essere revocato ed inoltre a riferire alla competente commissione consiliare entro il prossimo 31 di Luglio.

ODG 1
MOZ. 91

Genova, 29 giugno 2020

ORDINE DEL GIORNO

MOZIONE N. 91/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA

PREMESSO

che nell'ottobre 2017, nel corso di un'assemblea presso la sede della scuola musicale Conte in Genova Pegli, il Sindaco si era impegnato a risolvere il tema annoso della delocalizzazione dei depositi costieri di Carmagnani e Superba ed il conseguente tema del ridisegno delle rampe di accesso al casello autostradale.

che nel corso dell'assemblea pubblica del 10 maggio 2018 presso i locali della Multedo 1930, il Sindaco aveva precisato che la soluzione per la delocalizzazione dei depositi costieri sarebbe stata trovata entro la fine del 2018

che il Sindaco si era peraltro impegnato ad investire una specifica commissione composta da tecnici altamente specializzati affinché gli stessi potessero individuare soluzioni praticabili e siti lontani dalle case e da realtà quali il Porto Petroli ove oggettivamente i depositi non potrebbero essere ricollocati per ragioni di sicurezza;



che in data 24 gennaio 2019 il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegnava la Giunta a riferire sulla delocalizzazione entro il 31 marzo 2019 in commissione consiliare, e ad individuare di concerto con Autorità Portuale un luogo ove delocalizzare i depositi costieri di Multedo entro il 30 giugno 2019.

che il 17 settembre 2019, rispondendo ad un'interrogazione del Partito Democratico, l'assessore all'Ambiente riferì che sarebbe stata presa una decisione entro novembre 2019

che nel corso di un'assemblea pubblica, il 10 gennaio 2020, il Sindaco annunciò che i depositi costieri sarebbero stati trasferiti al di fuori del Municipio Ponente, e che la decisione era imminente

CONSIDERATO

che nessuna decisione è stata presa e che non si hanno notizie del lavoro della commissione di tecnici circa la delocalizzazione dei depositi costieri;

che nonostante le ripetute richieste fin dal settembre 2017 dei consiglieri comunali Avvenente e Terrile, e nonostante l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale, non è mai stata convocata la commissione consiliare Territorio con ad oggetto la situazione di Multedo;

PRESO ATTO

dell'autorizzazione all'ampliamento della capacità di stoccaggio di Attilio Carmagnani S.p.A. concessa dal Comune di Genova in data 19 dicembre 2020

RICHIAMATI

gli atti approvati dal Consiglio e gli impegni presi dalla Giunta nel corso delle precitate assemblee pubbliche e più volte ribaditi a mezzo stampa

RITENUTO

necessario che la Giunta Comunale chiarisca il reale intendimento dell'amministrazione circa la delocalizzazione dei depositi costieri di Multedo

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A mantenere le promesse più volte enunciate negli ultimi tre anni, attivandosi – di concerto con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – al fine di delocalizzare i depositi costieri di Multedo;

a revocare l'autorizzazione all'ampliamento della capacità di stoccaggio di Attilio Carmagnani S.p.A. concessa dalla Direzione Urbanistica del Comune di Genova in data 18 dicembre 2019;

a riferire alla competente commissione consiliare entro il prossimo 31 luglio 2020.



Alessandro Terrile

Cristina Lodi

Stefano Bernini

Alberto Pandolfo

Claudio Villa

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'illustrazione degli emendamenti, prima di avviare la discussione generale. Il primo è a firma del Consigliere Guido Grillo, prego!

E1

GRILLO (FORZA ITALIA)

La mia proposta di emendamento è quella relativa, o meglio che recita testualmente: all'impegnativa aggiungere il punto *entro ottobre 2000 riferire al consiglio comunale circa gli adempimenti svolti e/o programmati*.

Io credo che Ottobre sia una data entro la quale si possa fare il punto circa l'iter procedurale relativo all'obiettivo di delocalizzare l'impianto, che peraltro storicamente è un impegno assunto da tempo, così come da tempo c'era l'impegno dell'Autorità Portuale all'approvazione di un nuovo Piano Urbanistico Portuale che nei mesi scorsi di una recente commissione consiliare, l'Autorità Portuale ci aveva comunicato essere quasi pronta per esaminarne il testo, comunque, voglio dire, cerchiamo entro ottobre di fare il punto circa la concreta attuazione relativa alla delocalizzazione.



EM. 1
MOZ. 91

EMENDAMENTO

alla Mozione n. 91 del 25 giugno 2020 ad oggetto “Manutenzione straordinaria e delocalizzazione serbatoi Società Carmagnani”

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

- All'impegnativa aggiungere il punto:
 - *Entro ottobre 2020 riferire al Consiglio Comunale circa gli adempimenti svolti e/o programmati.*

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Genova, 29 giugno 2020

PIANA - PRESIDENTE

Secondo emendamento formalmente a firma degli stessi proponenti della mozione, è già stato illustrato durante l'illustrazione della mozione, passiamo quindi agli emendamenti 3 e 4, il 3 lo illustra presumo il Consigliere Bernini, entrambi 3 e 4 sono presentati dai Consiglieri del Partito Democratico, prego Consigliere Bernini.



EM. 2
MOZ. 91

EMENDAMENTO

Alla Mozione 91/2020

Nel dispositivo: “VALUTATO...a tutela della sicurezza dei cittadini di Multedo”
sostituire “cittadini di Multedo” con “di tutti i cittadini genovesi”.

I capigruppo

Lorella Fontana (firma digitale)
Marta Brusoni (firma digitale)
Alberto Campanella (firma digitale)
Francesco De Benedictis (firma digitale)
Mario Mascia (firma digitale)
Mario Baroni _____

Genova, 26/06/2020

E3
BERNINI (PD)

Grazie Presidente. Si tratta di un emendamento teso a riportare questa mozione ai termini esatti della gravità dell'autorizzazione che è stata concessa alla Carmagnani per cui si richiede l'inserimento nelle premesse della frase *che tali lavori comprendono il rifacimento di tre serbatoi non più utilizzati dopo l'ultimo grave incidente, nel 1987, che ha causato la morte dei lavoratori dell'azienda.*

Documento firmato digitalmente



Si chiede inoltre la sostituzione del periodo che è evidenziato, che il progetto di manutenzione ha seguito un rigoroso iter eccetera, eccetera, evidenziato che detti lavori come ammesso dalla stessa Carmagnani porteranno l'incremento intorno al 30% della quantità di prodotti chimici pericolosi lavorati nell'impianto di Multedo. Poi una serie di considerazioni legate che vanno aggiunte, legate alla pianificazione urbanistica, cioè che il PUC vigente riporta nel documento degli obiettivi al punto 2-8.04, l'obiettivo di superare la commistione tra residenza e attività produttive, in particolare, nel caso di Carmignani Fondegga Sud, c'è anche l'indicazione nel distretto 02, dei quali sono gli interventi che devono essere fatti e va inserita quindi la denuncia che la manutenzione straordinaria, così come si configura nei fatti con il progetto di Carmignani, dando un notevole incremento alla produzione, allo stabilimento di Multedo, costituisce di fatto un consolidamento dell'attività produttiva incompatibile con la residenza e che quindi, tale progetto non può essere considerato conforme con la vigente pianificazione urbanistica.

Per essere chiari, visto che è compreso nel documento degli obiettivi, occorre una variante ex 44, non una ex 43 per poter fare un'operazione di questo genere, perché sono due i piani regolatori, quello del 2000 e quello del 2020 che prendono in considerazione un'attività produttiva del 30% in meno, perché quei depositi non erano più attivi, non era più produttivi dal 1987.

Nella parte impegnativa quindi, io chiedo che venga inserito di negare il permesso alla società Carmignani di effettuare il ripristino dei tre serbatoi distrutti nell'incidente, ricordato in premessa, perché significherebbe consolidamento e l'incremento dell'attività produttiva, incompatibile con la residenza, e limitare l'autorizzazione alle sole manutenzioni straordinarie dei serbatoi in funzione al momento dell'adozione del PUC che naturalmente invece è opera necessaria.

Nel periodo dove c'è scritto a farsi portavoce eccetera, eccetera, aggiungere: limitatamente agli impianti in funzione all'adozione del PUC vigente, per riportare il tutto alla fotografia che in questo Consiglio Comunale fu fatta quando fu fatto il PUC, perché tutto quello che invece viene chiesto di essere ripristinato, è in funzione di permessi dati negli anni '40 alla Carmignani, ma che dal 1987 non esercita più, quindi due PUC di seguito.

EM. 3

MOZ. 91

Genova, 29 giugno 2020



EMENDAMENTO

Alla Mozione N. 91/2020

Nelle premesse, dopo il primo capoverso, aggiungere:

- che tali lavori comprendono il rifacimento di tre serbatoi non più utilizzati dopo l'ultimo grave incidente che ha causato la morte di lavoratori dell'azienda;

Sostituire il periodo

EVIDENZIATO che.....competenti

con il seguente:

EVIDENZIATO

- che detti lavori, come ammesso dalla stessa Carmagnani, porteranno ad un incremento intorno al 30% della quantità di prodotti chimici pericolosi lavorati nell'impianto di Miltedo;

Aggiungere di seguito:

ATTESO

- che il PUC vigente riporta nel Documento degli Obiettivi al punto A2 8.04 l'obiettivo di "superare la commistione tra residenza ed attività produttive non compatibili con la residenza;
- che nelle Norme di congruenza dello stesso PUC, relativamente al Distretto 02 Carmagnani Fondegga Sud, si enuncia "l'obiettivo primario di eliminazione delle incompatibilità ambientali e urbanistiche, per ricostruire una continuità di funzioni produttive ed urbane ambientalmente compatibile"... anche mediante "la realizzazione di un insediamento in grado di conseguire effetti di valenza urbana lungo Via Reggio e di garantire il rispetto della contigua area verde di Villa Rostan (Carmagnani)," nonché "l'adeguamento funzionale dello svincolo autostradale di Pegli e la sua nuova connessione con la viabilità ordinaria;

DENUNCIATO

- che tale manutenzione straordinaria si configura nei fatti come un incremento notevole della produzione nello stabilimento di Miltedo e di conseguenza in un consolidamento di una attività incompatibile con la residenza,
- che tale progetto non può essere ritenuto conforme alla vigente pianificazione urbanistica;

Nell'impegnativa aggiungere:

- a negare il permesso alla società Carmagnani di effettuare il ripristino dei tre serbatoi distrutti nell'incidente ricordato in premessa, poiché comporterebbe un consolidamento ed incremento di attività produttiva incompatibile con la residenza;



- a limitare l'autorizzazione alle sole manutenzioni straordinarie dei serbatoi in funzione al momento dell'adozione del PUC;

Nel periodo

- a farsi portavoce.....

aggiungere:

limitatamente agli impianti in funzione all'adozione del PUC vigente.

Stefano Bernini

Cristina Lodi

Alberto Pandolfo

Alessandro Terrile

Claudio Villa

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo emendamento, il quattro, do la parola per l'illustrazione al Consigliere Terrile.

E4

TERRILE (PD)

Grazie. Sì, noi siamo qui a discutere dei depositi costieri, perché appunto il Secolo XIX ha fatto un reportage nei giorni scorsi in cui ha pubblicato stralci di questa autorizzazione, concessa il 18 dicembre 2019 dal Comune.

È qui il punto, è intenzione del Comune aumentare la capacità di stoccaggio della Carmagnani oppure no? È questo, il punto sta tutto lì e quindi l'emendamento chiede di inserire un punto all'impegnativa in cui si chiede, appunto, tra gli impegni che apprende la Giunta, a revocare l'autorizzazione all'ampliamento della capacità di stoccaggio di Attilio Carmagnani S.p.A., concessa dalla Direzione Urbanistica del Comune di Genova in data 18 dicembre 2019. Sta lì il punto, perché possiamo essere tutti d'accordo su quello che c'è scritto in quella mozione, a parte che le premesse sono un po', diciamo, non sono lineari a mio modo di vedere, ma il punto sta lì, se noi siamo oggi qui a discutere, non è per fare il punto, per fare il punto io e Avvenente aspettiamo da due anni e mezzo. Allora, il punto è: si revoca o non si revoca quella concessione?

Si aumenta o non si aumenta la capacità di stoccaggio? Credo che se il Consiglio Comunale non prende un impegno chiaro in questo senso, ci facciamo
Documento firmato digitalmente



prendere in giro come si sono fatti prendere in giro tanti Consiglieri Comunali anche di maggioranza e tanti anche Assessori che hanno dichiarato che cadevano dalle nuvole, rispetto a questa decisione già presa. Io credo che proprio per questo, l'impegnativa di questa mozione deve essere modificata per dare una parola di chiarezza, il Consiglio Comunale dice: non solo si delocalizzi, e ci mancherebbe altro, ma dice anche: non si aumenti la capacità di stoccaggio per nessun motivo, finché rimangono lì.

EM. 4

MOZ. 91

Genova, 29 giugno 2020

**EMENDAMENTO
MOZIONE N. 91/2020**

NELL'IMPEGNATIVA

Dopo il capoverso

"- a proseguire con determinazione il percorso intrapreso per la delocalizzazione sino al completo compimento, da effettuarsi il più presto possibile;"

Aggiungere il seguente capoverso:

"- a revocare l'autorizzazione all'ampliamento della capacità di stoccaggio di Attilio Carmagnani S.p.A. concessa dalla Direzione Urbanistica del Comune di Genova in data 18 dicembre 2019"

Alessandro Terrile

Cristina Lodi

Stefano Bernini

Alberto Pandolfo

Claudio Villa

Documento firmato digitalmente

**PIANA - PRESIDENTE**

Prima di passare alla discussione generale, chiedo alla proponente e ai proponenti la posizione sugli emendamenti. Prego Consigliera Fontana.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Allora, siamo favorevoli all'emendamento 1 e all'emendamento 2, siamo contrari agli emendamenti 3 e 4.

PIANA - PRESIDENTE

Discussione generale Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

Grazie. Ma io, cioè mi piacerebbe capire...e infatti io dicevo...

PIANA - PRESIDENTE

Credevo si fosse cancellato da solo Consigliere Avvenente, allora chiederei di ripristinare...

LODI (PD)

C'era Avvenente.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, Consigliera Lodi, Avvenente e poi Bernini. Prego Consigliera Lodi. Sono tre minuti gli interventi in discussione generale, prego.

LODI (PD)

Dunque, francamente io sarei interessata molto a sapere però, come è stato precisato nelle premesse del Consigliere Terrile, che cosa ne è stato dello studio che è stato tanto annunciato da questa Giunta sul valutare la localizzazione migliore per delocalizzare. Perché se no rischiamo, e poi sono anche un po', come dire, stupita che la destra che governa si faccia le mozioni per rinforzare la posizione della delocalizzazione. Se la destra governa e vuole delocalizzare e ha, come dire, uno



studio di fattibilità sulla delocalizzazione, che attendiamo come dire anche che siano resi pubblici i risultati, perché per quanto io so, è concluso, ci piacerebbe sapere oltre al tema in funzione della mozione che ovviamente va a rinforzare non si sa bene nemmeno quale posizione della Giunta, perché sui giornali ne abbiamo viste varie, cioè vorremmo capire a che punto è il percorso annunciato più volte, mai arrivato in commissione, sulla delocalizzazione e valutazione delle aree in cui delocalizzare, perché se il tema è che un porto come Genova deve avere i depositi costieri in quanto fanno parte della costituzione di un porto all'avanguardia e se la questione è che lì non ci possono e non ci devono più stare, devono essere messe in un altro luogo, se quello è quanto promesso dal Sindaco Bucci e dalla sua Amministrazione, che nell'ultima interrogazione a me è stato detto, mi pare dall'Assessore Maresca, che c'era lo studio dell'università, di una società che avrebbero detto dove era meglio delocalizzare, di questo però non si parla più, nemmeno nelle mozioni di centro destra. Allora io dico che, dato che il centro destra è al governo, ci piacerebbe, mentre... quando farò le mozioni, che ci dessero almeno loro delle informazioni, perché queste informazioni noi non riusciamo ad averle. Ora attendiamo con ansia la risposta alle interrogazioni scritte che mi hanno detto essere state protocollate stamattina, però il tema è andare a fondo, utilizzare gli strumenti dell'aula e discutere, partecipare con i Consiglieri, cosa che non viene fatta, se non attraverso delle mozioni strumentali per utilizzare a sostegno di non si sa quale dichiarazione dei vari Assessori della Giunta.

Quindi io rimango davvero sempre un po' costernata perché su quest'argomento, oltre a dire che noi non abbiamo fatto, che questa Giunta farà, non abbiamo ben chiaro a che punto è la Giunta, davvero, a che punto è lo studio e qual è la decisione che si sta, come dire, avvicinando a fare.

Questo forse interesserebbe molto i cittadini, che quindi non avendo questi elementi non comprendono che cosa stia succedendo e avrebbero diritto di comprenderlo fino in fondo.

PIANA - PRESIDENTE

Prima di dare la parola al Consigliere Avvenente... fermo, in modo che rimanga traccia anche nel verbale della seduta odierna, che il Consigliere Pirondini da remoto, attraverso la chat, fa presente rispetto alle due delibere che abbiamo votato prima, la sua astensione sulla proposta 34, rendiconto di gestione 2019 e il suo voto contrario sulla proposta 37, sulla sospensione della rata capitale 2020 FSU.

Consigliere Avvenente, a Lei la parola, prego.

**AVVENENTE (ITALIA VIVA)**

Grazie Presidente. Ma non so se essere più costernato, infuriato, non lo so, devo dire che questa cosa, ritengo e non uso perifrasi, che sia una castroneria gigantesca e guardo negli occhi, non basta la mascherina, la parte tecnica che ha istruito questa pratica e conoscendoli, non riesco a pensare che possono aver perpetuato una roba ignobile come questa. Tutti sono a conoscenza che quei tre serbatoi sono a 5 metri dalle case, siete proprio così sicuri? Dormite proprio così tranquilli? O avete subito pressioni politiche per portare avanti questa ignobile pratica?

Perché guardate, io non sarei così tranquillo a dormire alla notte, perché questa volta non basterà alla Carmagnani fare un muretto di divisione con la ferrovia, per dimostrare che le circonferenze di rischio stanno dentro la fabbrica, a cinque metri dalle case, vergognatevi tutti di questa cosa, dopo aver promesso mari e monti alla gente di Multedo, dicendo che questa cosa sarebbe stata delocalizzata.

Noi l'abbiamo saputo dai giornali, dopo due anni e mezzo che chiediamo una commissione, ma di che cosa stiamo parlando? Di che cosa stiamo parlando, è una cosa che grida vendetta questa e sperate Dio perché l'imponderabile è sempre dietro l'angolo, che il diavoletto non ci metta la coda perché allora qualcuno farà qualche indagine e qualcheduno si toccherà le mollette come si dice qui a Genova.

Rispetto a questa cosa, qualcuno ciurla nel manico e cito questo modo di dire proprio perché un minuto fa abbiamo ricordato il Consigliere Arcadio Nacini che aveva in uso dire questa cosa, e sarebbe insieme con noi, sulle barricate a fare una battaglia per cercare di evitare per l'ennesima volta di dare un calcio nel fondoschiena agli abitanti del Ponente, a quelli di Multedo in particolare.

Allora noi chiediamo come gruppo la revoca immediata di questo provvedimento, la revoca immediata, se così non fosse noi ci adopereremo per fare in modo che ci siano tutti gli elementi di chiarezza che fino ad oggi non ci sono stati e ci meravigliamo, lo dico pubblicamente, che lo ascoltino anche i giornalisti che su un tema così delicato, come quello della presenza, ribadisco a 5 metri dalle case, di serbatoi che contengono materiali che conosciamo tutti, non ci sia mai stato un servizio di Report, de Le Iene, che hanno parlato del... del Mago Do Nascimimento, di tutte queste cose, tranne che di un argomento di questo genere qua.

Auspico che invece ci sia, perché ormai questo paese va avanti in questo modo qua.

Chiudo perché ho terminato il tempo, dicendo che noi non voteremo per la mozione presentata dal centrodestra, perché la riteniamo una foglia di fico per coprire una modalità che non è pensabile e che nulla ha a che fare con la trasparenza degli atti amministrativi perché è inimmaginabile che i Consiglieri vengano a conoscenza di questa cosa da un articolo giornalistico. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Bernini, prego.

BERNINI (PD)

Visto che non è stata accolta l'idea di apportare alcuna modifica alla mozione, direi che alla fine, come giustamente ha sottolineato il mio collega Avvenente, Leonardo la chiamerebbe un empimento di destri nei suoi scritti e quindi non è proprio votabile. Io vorrei però ricordare ai Consiglieri che c'erano tempo addietro, qua, che noi cinque anni fa circa, facemmo un incontro con la presenza qua dell'allora Presidente dell'autorità portuale Merlo, lo ricordo perché mi regalò la cassetta della Congiura dei Boiardi, perché qualche giorno prima l'avevo accusato sui giornali di essere un Boiardo di Stato, perché anche se era del mio partito, quello che pensavo glielo dicevo, e discutemmo, tra le altre cose, quando analizzammo il piano di sviluppo portuale, del posto dove potevano essere collocati i trasferiti, quelli che dovevano essere trasferiti in impianti di stoccaggio costiero (*inc*) prodotti chimici e quello che venne indicato da questo Consiglio Comunale, nel ciclo amministrativo precedente, era essenzialmente quello che qualche giorno fa è stato consegnato da Politecnico, quella società di Lodi che ha fatto tutte le analisi per l'Autorità Portuale, cioè gli stessi due punti, o la carta con Center o il Ronco Messina.

Poi ho sentito raccontare che ci sarebbero dei problemi di pianificazione urbanistica legati alla collocazione... no perché il piano urbanistico può entrare soltanto nel merito delle cose che stanno nel Comune di Genova e tutto ciò che sta dentro all'area portuale dipende dal piano di sviluppo portuale, l'unica cosa che noi facemmo con Enac fu quella di stabilire quali erano le altezze, li abbiamo acquisite nel PUC ma non per l'area portuale, perché non avremmo potuto farlo, sarebbe stato un abuso di potere. Ora, ciò detto, sono passati un sacco di anni, i posti sono sempre gli stessi e perpetra questa nefandezza di fare una mozione che nasconde il fatto che questi di fatto fanno, riattivano degli impianti autorizzati nel 1948, se non sbaglio e che dal 1987 non funzionano più e che quindi per due successive pianificazioni urbanistiche, per la rilevazione dell'incidente dell'area di rischio rilevante, non erano considerati perché non producevano, perché erano dei ferri arrugginiti, adesso li si possono rifare senza che qualcuno possa dire che non sono conformi alla Pianificazione Urbanistica e dato che io l'ho fatto l'Assessore all'Urbanistica e la dottoressa Bonetti è venuta a chiedermi questa stessa cosa che da questa Giunta è stata fatta, cioè di rifare quei tre impianti, di fronte agli allora miei Dirigenti dell'Urbanistica, che erano sempre presenti agli incontri di questo tipo, gli abbiamo detto: no non è conforme con la pianificazione, questa situazione mi porta agli anni '60, quando io da bambino vedevo i film di Pietro Germi, perché questa è la realtà che



questa Giunta ci sta dando, ha fatto bene Legambiente a consegnarvi il premio Attila, perché Lei signor Sindaco, Lei architetto Cenci, meritate il premio Attila.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Ceraudo, prego.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Buongiorno Presidente, buongiorno Sindaco. E' già stato detto molto in quest'aula, ma quello che penso che nessuno si capaciti è che ad oggi di tutte le promesse fatte nel contesto di Multedo, l'unica cosa che è stata piazzata è un semaforo. Dovevano arrivare 7 milioni, mai presenti, la piscina ancora da progettare, ancora da mettere in opera e siamo in attesa per la comunità di Multedo.

I depositi costieri, nel giro di un anno doveva essere risolto il problema, ad oggi sono lì, ad oggi ci troviamo addirittura un aumento di volume, quell'aumento di volume che sono i tre famosi serbatoi che nel 1987 hanno portato tre vittime, tre lavoratori sono morti in quell'incidente. Lo voglio ricordare, lo voglio ricordare a chi ha dato questo permesso di ampliamento, che è un permesso scellerato.

Io non capisco in che maniera e con quale coscienza oggi, dopo che avete fatto una campagna elettorale che avete portato avanti con assemblee pubbliche davanti a tutti i comitati e avete presentato progetti per poter delocalizzare questi depositi, date l'opportunità a un'azienda che in questo momento, quei depositi che noi abbiamo, siamo andati a vedere, a controllare, sono a 10 metri dalle case, a 20 metri dalla ferrovia e 300 metri da un casello autostradale che ricordo doveva essere provvisorio, perché realmente quel casello autostradale è un pericolo.

Allora se volete fare qualcosa, realmente, come Amministrazione, mettete in difficoltà Autostrade per rimettere a posto quel casello, espropriate quelle zone per permettere l'uscita del casello autostradale e a quel punto lì vediamo se Carmagnani, a quel punto potrà realmente chiedere l'aumento di volume.

Quello che avete concesso voi e adesso qualcuno presenta oggi una mozione con la richiesta di dislocamento dei depositi, ma stiamo giocando? Stiamo giocando per coprire cosa? Una nefandezza? Beh revocatela, abbiate il coraggio di farlo, revocatela perché è questo che dovete fare, avere senso di responsabilità per la comunità di Multedo e allora revocatela, gli errori si fanno, non c'è problema, ci si prende delle responsabilità ma non si va incontro a un atteggiamento veramente scellerato, inconsapevole. Quindi, da parte dei cittadini e da parte della comunità, posto di andare a fare assemblee pubbliche e promesse, non mantenute nessuna, scusate... fate un gesto consapevole, revocate questa concessione che è veramente scellerata.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminati gli interventi in discussione generale, do la parola all'Assessore Cenci per la posizione della Giunta sull'ordine del giorno 1 e la mozione 91 alla quale l'ordine del giorno è collegato.

CENCI - ASSESSORE

Buongiorno a tutti. Il progetto strategico di delocalizzazione dei depositi costieri è stato e rimane tuttora il focus primario per questa Amministrazione. Stiamo lavorando di concerto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Occidentale, al fine di arrivare all'obiettivo di delocalizzare i depositi costieri di Multedo.

L'attuale intervento di manutenzione straordinaria e messa a norma è compatibile con il PUC e l'utilizzo di tecnologie moderne e adattabili alla location attuale e futura, dove verranno anche sistemati gli altri impianti petrolchimici, è stata verificata e pertanto l'attuale manutenzione straordinaria, verranno progettati e utilizzati depositi smontabili e quindi delocalizzabili che permetteranno di poter svolgere però, ad oggi, con responsabilità e piena sicurezza, la loro attività, ma solo ed unicamente nei tempi necessari alla delocalizzazione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Sull'ordine del giorno e sulla mozione?

CENCI - ASSESSORE

Per quanto riguarda, scusate, la Giunta non accoglie l'ordine del giorno numero 1 e accoglie l'emendamento del Consigliere Grillo.

PIANA - PRESIDENTE

Signor Sindaco anche a Lei la parola, prego.

REMUZZI (LEGA SALVINI PREMIER)

Presidente non sento, non ricevo, Remuzzi.

PIANA - PRESIDENTE

Stiamo cercando di dare la parola al signor Sindaco, Consigliere Remuzzi.

**BUCCI - SINDACO**

Allora, uno dei difetti più grossi del Sindaco è quello di essere permaloso, non è vero che sono permaloso, infatti ho cercato di non sentire tutte queste offese, miste offese, un po' che non offese, che sono arrivate nel giro dell'ultima mezz'ora. Cerchiamo di fare un discorso... sì signori, non me l'aspettavo una cosa del genere, però andiamo avanti lo stesso, okay? Offendiamo avanti lo stesso, per favore non vorrei essere interrotto, grazie. Bene Presidente, ci pensi Lei.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi per cortesia! Sindaco a Lei la parola.

BUCCI - SINDACO

Grazie. Allora silenzio per favore. Grazie. Dopodiché, allora, siccome non voglio sentire tutte queste offese, andiamo avanti e cerchiamo di fare un discorso razionale.

È chiaro che l'impegno che ci siamo presi di delocalizzare i depositi è tuttora evidente, c'è qualche buona notizia, la notizia più grossa che è venuta fuori dallo studio, e più importante secondo me, è che siccome qualcuno ha capito, noi a Genova siamo sotto i 55.000 voli all'anno, il che vuol dire che l'Enav, l'Enac, me li confondo sempre, insomma uno di quei due lì, non è più richiesta autorizzazione da loro, ma la valutazione dell'impatto ambientale e del rischio soprattutto viene fatta dal Comune, per cui noi adesso abbiamo tutta la documentazione tecnica per poter fare la valutazione di rischio, per quello che riguarda la posizione dentro il porto ovviamente dei depositi costieri, se no non sarebbero costieri se non andassero dentro il porto, devono per forza andare dentro. Quindi la procedura che seguiremo sarà questa: noi faremo un adeguamento al Piano Regolatore, perché il Piano Regolatore del porto prevede soltanto per alcune piccole... veramente non lo prevede neanche, c'è una sottoutilizzazione del Piano Regolatore del porto di alcune quantità piccole, per cui noi faremo in modo che venga cambiato il Piano Regolatore portuale per quanto riguarda la possibilità di avere questi depositi e dopodiché andremo avanti.

Questo ci permetterà di avere, di individuare perlomeno due aree differenti e su queste due aree differenti noi faremo la delocalizzazione. Questo processo, questo percorso, è stato studiato assieme all'Autorità portuale e lo faremo... adesso, siccome ho già sbagliato tre volte, non lo dico più, allora sono certo che lo faremo prima della fine del mio mandato. Faremo una cosa che negli ultimi trent'anni nessuno è riuscito a fare, per cui mi aspetto veramente che siano tutti contenti su questo.

Ora veniamo invece a questa richiesta che ha fatto l'Azienda Carmagnani.



Mi dispiace per quelli che hanno detto che aumentiamo i volumi perché non è vero, non c'è nessuna autorizzazione all'aumento dei volumi e lo dico con cognizione di causa, perché mi sono fatto spiegare dai tecnici esperti,... è una frase sibillina che viene fatta così, per favore Consigliere Bernini, silenzio perché altrimenti la smettiamo di nuovo. Bene grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Ognuno cortesemente rispetti i suoi tempi.

BUCCI - SINDACO

Sono andato oltre?

PIANA - PRESIDENTE

No, no.

BUCCI - SINDACO

Bene, per cui non si prevedono aumenti di volume rispetto a quelli che sono stati già autorizzati e dobbiamo ancora discutere sul fatto che questi nuovi serbatoi, in realtà siano fatti con i volumi che sono autorizzati dallo stesso sistema, cioè i volumi lavorati, non autorizzati, i volumi lavorati sino adesso potrebbero anche rimanere gli stessi, c'è una differenza enorme tra i volumi lavorati e i volumi autorizzati, per cui bisogna imparare un attimo a essere un pochino più precisi. Quindi i volumi autorizzati non aumentano da nessuna parte, i volumi lavorati, noi faremo in modo che non aumentino, se aumentano aumenteranno solo di poco che è circa 3% e non il 30%, ho sentito qualcuno dire, lo ricordo ma non lo cito, che ha parlato di 30% di aumento. No?

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini, per cortesia!

BUCCI - SINDACO

Ditemi quando posso parlare?

**PIANA - PRESIDENTE**

Signor Sindaco prego. Consigliere avrà modo di esprimere il suo parere durante la dichiarazione di voto. Prego Sindaco.

BUCCI - SINDACO

Dopodiché, avendo detto queste cose, è chiaro che per chi ha un minimo di logica la cosa è assolutamente accettabile, anche perché questo porta a un notevole aumento della sicurezza per le persone che sono lì e che ci stanno purtroppo vivendo attorno e che noi veramente vogliamo fare in modo di evitare, perché vogliamo trasportare tutto, quindi c'è anche una buona probabilità che riusciamo a trasportare tutto prima che questo investimento venga compiuto, però oramai sulle date, ho già detto prima, non voglio più giocare... gioco solo la data della fine del mio mandato. Un'ultima osservazione per quello che riguarda Murtedo, è vero, abbiamo promesso 7 milioni e 7 milioni li manterremo, caro Consigliere che mi vede negli occhi, i 7 milioni ci sono, la progettazione, non più della piscina, come penso sappiate tutti, la progettazione di un impianto polisportivo è a buon fine, è ultimata, la gara partirà diciamo entro la fine dell'estate, il ritardo che c'è stato è perché si tratta di un pezzo di questa costruzione che è dentro la zona rossa, per cui abbiamo dovuto chiedere tutti i permessi per far sì che ci sia la lavorazione sufficiente a evitare che ci sia il pericolo della zona rossa, esondabile, per cui sarà fatta, adesso abbiamo un progetto definitivo, la Regione ha dato l'approvazione, per cui andremo avanti con questo investimento che è parecchio elevato, è circa 5 milioni, 5 milioni e mezzo se non ricordo male.

In più ci sono altre cose che verranno fatte, che hanno bisogno dell'investimento di privati, mi riferisco soprattutto a quella bellissima villa che è in cima alla collina, di cui parleremo in un altro momento perché adesso non sono autorizzato a parlarne in pubblico. I 7 milioni ci sono, ci saranno, alcuni sono stati già investiti, con questi progetti li investiamo tutti.

Quello che avevamo promesso verrà fatto, verrà fatto, certo siamo in ritardo, lo sappiamo benissimo, i motivi li conoscono tutti, ritengo che se entro la fine del mandato riusciamo a fare quello che in trent'anni nessuna Amministrazione è riuscita a fare, ne usciremo orgogliosi. Grazie a tutti.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alle dichiarazioni di voto, Consigliere Giordano, prego. Cinque minuti per dichiarazione di voto.

**GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente. Perdonatemi ma oggi è una giornata particolare, sarà un percorso professionale sarà altri stimoli che nella mia vita si sono succeduti, ma oggi però ricordare che nel 2009 sono morte 32 persone e parliamo della strage di Viareggio, penso che comunque in qualche modo si possa anche inserire in questo contesto, perché sino ad oggi purtroppo, dico purtroppo, la prevenzione è stata un'azione dimenticata più volte nel cassetto. Genova ha pagato a caro prezzo alcune considerazioni che hanno reso superficiale ciò che invece doveva essere prioritario. L'unica cosa che concordo con il Sindaco, che ha detto a fine mandato, se dovessi oggi ripetere tutte le promesse che ha fatto sul dislocamento del deposito Carmagnani, domani mattina probabilmente saremmo ancora qua a dilungarci sulle date, quindi ha dato diciamo la fine del mandato. Però, devo richiamare l'Assessore Cenci e l'Assessore Campora, che sono stati i due Assessori che hanno condiviso con me alcune interrogazioni. L'Assessore Cenci in data 6/12/2018 mi scrive nero su bianco, in ogni caso non è consentito l'aumento della capacità di deposito degli impianti petrolchimici.

Successivamente il 22 dicembre ho fatto un accesso agli atti, in Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, dove sono venuto a conoscenza che Attilio Carmagnani fa una dichiarazione di non aggravio al rischio e un aumento di stoccaggio pari a quattro serbatoi a parete e tre serbatoi attualmente dedicati al trattamento delle acque, per un totale di 6300 metri cubi, se vuole poi Assessore glielo do il documento di Attilio Carmagnani. Questa autocertificazione è normata dalla normativa Seveso, e passa attraverso una conferenza dove ci sono tutti gli organi competenti, anche il Comune di Genova. E parliamo di fine 2018, quindi non credo che la Giunta, il Sindaco e gli Assessori siano caduti dal pero oggi, perché di questo se ne parla dal 2018.

E c'è anche una relazione tecnica su come sono fatti questi serbatoi e su come verranno utilizzati, quindi poi eventualmente vi giro tutto, visto che non l'avete, magari potete dare un'occhiata a quello che scrive nero su bianco Attilio Carmagnani.

In una conferenza in Prefettura dove il Comune di Genova era presente insieme agli organi preposti, quindi la risposta dell'Assessore Cenci, mi dice: interventi fino al restauro e risanamento conservativo per gli edifici esistenti sugli impianti petrolchimici esistenti, fatta salva la possibilità di provvedere al loro smantellamento, sono consentiti solo interventi di manutenzione straordinaria, manutenzione, nei limiti dell'articolo 7 comma 3 della Legge Regionale 16/2018, in ogni caso non è consentito l'aumento della capacità di deposito degli impianti petrolchimici che va in contraddizione con ciò che è stato depositato in Prefettura, con ciò che è stato preso come visione da parte del Comune e con ciò che dice la normativa Seveso, ma questo è un discorso di normativa, un altro discorso è il PUC e gli indirizzi politici che questa



Giunta ha garantito alla cittadinanza. Quindi sembra che la mano sinistra non sappia cosa fa la mano destra. E rimane difficile anche riuscire a comprendere una mozione che arriva oggi, dove dei tre articoli 54, ahimè, oggi non abbiamo risposte da parte del Sindaco, della Giunta e degli Assessori competenti e sto ancora attendendo la risposta dell'articolo 54 di martedì scorso, ma è consuetudine, è consuetudine non rispondere o non calendarizzare mozioni che sono molto fastidiose a questi indirizzi politici.

Ricordo la mozione che è stata bocciata sulle ricadute delle sostanze d'origine a Carmagnani, a Multedo, dove c'è un dislocamento importante di depositi petrolchimici e dove i cittadini, è vero che sono trent'anni, ma hanno anche votato un Sindaco che aveva promesso, fine 2018, fine 2019, fine 2022 oggi.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini, prego.

BERNINI (PD)

Io, signor Sindaco, non ho ancora capito se Lei mente per una questione congenita o perché ha una scarsa competenza sulle cose di cui stiamo trattando, perché una cosa è certa, trent'anni...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini per cortesia.

BERNINI (PD)

Ma era una constatazione purtroppo, vengo ad argomentarla, vengo ad argomentarla. Lei sa che l'argomento...

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi per cortesia.

BERNINI (PD)

(Inc) benissimo e politicamente si può fare quello che si vuole, mi denunci, mi denunci...

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Terrile, la prego.

BERNINI (PD)

Mi denunci Sindaco, mi denunci. Posso recuperare i miei minuti? Bene...

PIANA - PRESIDENTE

Prego...

BERNINI (PD)

C'è senz'altro una cosa che per trent'anni nessuno ha mai fatto, ha mai avuto il coraggio di fare, la spudoratezza di fare, è quella di riautorizzare un incremento del quantitativo di materiale pericoloso stoccato nell'area dell'Attilio Carmagnani, nessun Sindaco si è mai sognato di dire ad un Dirigente dell'Urbanistica: fallo.

Soprattutto quando c'erano due Piani Urbanistici, quello del 2000 e quello del 2020 in cui l'approfondimento, la valutazione ambientale strategica con la Regione, tutti i percorsi che sono stati fatti, hanno sempre focalizzato che cosa doveva essere fatto lì e che bisognava trasferire e che si dica oggi, no, ma è quello che era autorizzato, sì, l'ho detto prima, il quantitativo stoccabile autorizzato negli anni '40 era un quantitativo, basta leggere come ha fatto il Consigliere Giordano i testi per capire che, come del resto ha dichiarato alla Stampa, perché non poteva mentire invece la Carmagnani, non le è concesso, c'è un incremento notevole, il 30% è tanto, soprattutto quando si tratta di materiali che poi verranno trasferiti su treno, in una linea ferroviaria che passa in mezzo alle abitazioni e da uno stabilimento che è dentro ad un'area densamente popolata. Allora l'unica cosa che mai nessun Assessore avrebbe chiesto di fare ai Dirigenti dell'Urbanistica, in questi trent'anni è: aumentiamo lo stoccaggio lì, perché si facciano tutti i lavori, ed erano già stati fatti nel passato, per mettere ulteriormente in sicurezza gli impianti, è necessario farlo, ma non si investono tanti soldi il cui ammortamento richiede 10 anni di rateizzazioni e che quindi portano lontano nel tempo il trasferimento. Poi ho sentito cose inenarrabili, il Piano Regolatore del Comune di Genova che interviene sull'incidente di rischio rilevante e sulle questioni di rapporti con la presenza dell'Aeroporto in un'area che non è di sua competenza. In questo stadio, io sono per la Lega Anseatica, vorrei che il porto fosse gestito dal Sindaco, come avviene ad Amburgo, come avviene ad Anversa, come avviene in tutti i paesi della Lega Anseatica, però qua non è così, qua abbiamo gli Enti, persino il porto di Imperia, che è minuscolo, ha l'Ente Portuale e quindi per



quelle aree la competenza di pianificazione urbanistica non ce l'ha il Comune, non lo può fare, noi qua abbiamo fatto incontri, più di una volta, perché l'unico compito che ha il Comune di Genova è quello di esprimere un parere sul piano di sviluppo portuale che l'Amministrazione Portuale in questo caso, la nuova Autorità di sistema portuale, propone al Comune.

Qua lo discutemmo, qua demmo le nostre indicazioni, anche e soprattutto su quella questione lì, anche avendo già valutato le problematiche relative all'Enac perché per quanto riguarda la nostra normativa che è stata acquisita, riguarda soltanto le altezze e non può riguardare elementi che il Comune non conosce perché li deve chiedere all'Autorità Portuale, riguardo al Porto Petroli, tutti, l'Aeroporto... sono loro che hanno gli elementi per poter fare la valutazione di rischio.

Quando noi abbiamo fatto il piano degli incidenti di rischio rilevante, gli stabilimenti che hanno un rischio rilevante d'incidente, noi l'abbiamo fatto non per Porto Petroli, non per il Porto, non per l'Aeroporto, perché non potevamo farlo per nostra mancanza di competenza. Di conseguenza, che faccia il Porto questa valutazione, peraltro c'ero ancora io Vicesindaco quando gli abbiamo dato gli elementi per rivolgersi ad Enac ed avere lo stesso percorso che noi avevamo fatto, di conseguenza avrebbero avuto tutto il tempo per farlo in tempi utili, è che non c'è volontà, per questo ritorno a Pietro Germi, perché in questa cavolo di città, le valutazioni non vengono fatte sulla base di idee dello sviluppo, possibilità di utilizzare come in questo caso delle aree che oggi sono destinate soltanto allo stoccaggio per diverse attività, mettere il casello di Pegli in condizioni di avere una diversa agibilità, quindi dare maggiore qualità della vita agli abitanti, ma anche maggiore capacità logistica a chi eventualmente si volesse insediare in Fondegga come scritto sul Piano Urbanistico.

Decidere di trasferire i contenitori di merci portuali dentro il porto e non mantenere soprattutto quelle pericolose dentro la città, come è scritto sulle pianificazioni. Quando poi si tratta di fare gli atti, qua e in passato anche in Autorità Portuale, si guarda a degli interessi che non sono interessi collettivi e pubblici, ma sono gli interessi personali di una parte degli imprenditori che stanno nel Porto.

A Cavata Ronco, quando ce la metteranno, perché dato che il signor Apponte ha deciso sino ad oggi...

PIANA - PRESIDENTE

Si avvii alla conclusione Consigliere.

**BERNINI (PD)**

Mi hanno rubato qualche minuto. Di non fare l'acquisto di Messina e quindi di non utilizzare l'opzione di acquisto delle azioni di Messina che aveva, oggi non c'è più il giochino che era stato presentato nei giornali qualche tempo fa e allora siamo di fronte ad una situazione in cui nuovamente il buon Carmagnani cosa fa? Va beh, ma io intanto mi consolido e aumento la mia produzione, così poi se queste Amministrazioni ce la faranno o no, si vedrà.

PIANA - PRESIDENTE

Ha terminato il suo tempo.

BERNINI (PD)

Come si fa a votare una mozione in cui si dice: tutto bene Madama la Marchesa.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini ha esaurito abbondantemente superato il suo tempo.

BERNINI (PD)

Io non voglio tradire i cittadini di Multedo.

PIANA - PRESIDENTE

Signor Sindaco... Consigliere Avvenente, prego.

AVVENENTE (ITALIA VIVA)

Grazie Presidente. Breve premessa, attacchi personali mai, mai, caro Signor Sindaco, io vengo da una scuola politica che non mette mai in conto attacchi personali, assolutamente no, mi dispiace doverla smentire, la discussione politica franca, ma ci mancherebbe altro, è un nostro diritto doverla fare, siamo qua per questo, ci mancherebbe ancora! Quindi, detto questo, ribadisco un concetto chiarissimo, qui si gioca con le parole, aumento, non aumento eccetera, eccetera.

Quando si parla normalmente di aumento, non si parla rispetto a quello che erano stati autorizzati nel 1946, si parla dall'87 ad oggi, quei tre serbatoi dell'87 ad oggi sono vuoti, sono il monumento alla memoria di quei quattro operai arsi vivi,



mentre facevano un intervento di manutenzione nei cunicoli, stiamo parlando di quella roba lì, stiamo parlando dell'interruzione dell'Aurelia, della ferrovia, dell'autostrada.

La Liguria rimase isolata, divisa in due per diversi giorni, forse qualcuno era in America non se lo ricorda, ma noi ce lo ricordiamo che eravamo lì, i bambini evacuati dalle finestre delle scuole, perché i vetri di Multedo, la metà erano andati in frantumi. Ma di che cosa stiamo parlando?

E un imprenditore privato, avveduti come sono i Carmagnani giustamente, loro fanno il loro mestiere, fa un investimento che va dai 3 ai 5 milioni per stare lì un anno o due? Ma ci sarà fra i 10 e i 20 anni, quindi significa mettere una pietra tombale per un'ulteriore generazione ai famosi trasferimenti di cui abbiamo parlato. Noi saremo i primi, caro Sindaco, a lanciare petali di rosa dalle finestre, se Lei all'interno di questo mandato verrà qua e ci dirà: entro tre anni, quattro anni, quei depositi non sono più lì e sono all'interno del porto e lo faremo eh! E lo faremo, quant'è vero Iddio.

Però oggi, ci troviamo di fronte a una situazione paradossale, vi garantiamo, promettiamo, mettiamola come vogliamo, che fra un tempo indefinito verranno trasferiti, ma nel frattempo cuccatevi un'ulteriore quantità di stoccaggio di materiali che non sono Chanel numero 5 eh, sono sostanze volatili, con tutte le implicazioni che esse comportano, stoccaggio, movimentazione, camion, aumentano i camion, aumentano le Ferro Cisterne, forse qualcuno non sa bene dove sostano di notte le Ferro Cisterne, a 3 metri dalle case di via Opisso. Ricordiamocelo, perché anche questo credo che non sia ben chiaro a tutti e non succederà mai niente, perché insomma San Nazario Eccelso di Multedo e la Santa Rosalia proteggeranno Pegli, come auguro e spero che sia, ma se disgraziatamente non dovesse succedere, allora credo che a questo punto qualche responsabilità politica, molto grande, politica e tecnica evidentemente ci sarà e ci sarà eccome. Quindi ribadisco un concetto, anche noi faremo di tutto per cercare di evitare che questa operazione vada a buon termine, ribadiamo la nostra richiesta, perché solo chi non lavora non sbaglia, si possono commettere gli errori anche in buona fede, chiediamo, ribadisco, di ritirare questa autorizzazione, di ritornare alla condizione precedente e allora si potrà riparlare serenamente, più serenamente di quello che stiamo facendo in questo momento, di un'ipotesi di delocalizzazione in cui si parla da tanto tempo e che è stata rinviata tante volte.

Certo, non è un'operazione facile, perché se no sarebbe stata fatta anche prima, se verrà fatta ribadisco, saremo i primi a complimentarci con l'Amministrazione che ci riuscirà, però ad oggi stiamo parlando di un'altra cosa, stiamo parlando di un aumento di camion, di un aumento di ferro cisterne in mezzo alle case.

Quindi io credo che dopo questo punto di vista sia necessario che qualcuno vada a Multedo a parlare con i cittadini guardandoli negli occhi e gli si dica quello che sta succedendo. Gli si dica: guardate, tutto quello che vi abbiamo detto per adesso non succederà, ma nel frattempo aumenteremo il numero di quantità di materiale stoccato,



aumenteremo rispetto ad oggi, rispetto all'87, 33 anni che quei bidoni sono abbandonati. Quindi noi non potremo altro che continuare con le nostre iniziative politiche, mai personali ribadisco, politiche, per fare in modo di bloccare questo tipo di operazioni e ribadisco che non potremo altro che votare contro la mozione, perché davvero cerca di tappare un buco e in questo caso, come dicono i veneti: *el tacon è peggio del buso*.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Mascia prego.

MASCIA (FORZA ITALIA)

C'è stato un momento nel corso di questa discussione che mi sono chiesto veramente se ci fosse stato un qui pro quo sulla mozione, perché l'anticipazione di questo voto contrario con le motivazioni e le argomentazioni che l'hanno accompagnato, mi ha fatto sorgere il dubbio che questa mozione fosse, incredibilmente perché... fosse contro la delocalizzazione, fosse contro la sicurezza dell'impianto, fosse addirittura a favore di una potenziale esplosione e di una potenziale strage, tipo quella di Viareggio. Io francamente leggo nell'impegnativa della mozione un'impegnativa al Sindaco e alla Giunta a proseguire con determinazione il percorso intrapreso per la delocalizzazione, sino al completo compimento da effettuarsi il più presto possibile.

Leggo nell'impegnativa farsi portavoce presso la Società Carmagnani affinché la stessa si impegni a mantenere e a potenziare il piano per l'efficientamento del livello di sicurezza dell'attuale sito. L'attuale sito lo vogliamo lasciar così o lo vogliamo efficientare? A proseguire con l'Autorità Portuale l'iter intrapreso per il dislocamento degli impianti; quarto, a chiedere ad Autorità Portuale, terminato l'iter procedurale con gli Enti preposti, l'avvio delle modifiche del Piano Regolatore Portuale necessario alla definitiva delocalizzazione. Quindi io, leggendo questa mozione, ritengo che chi vota contro questa mozione, sia contro la delocalizzazione, sia contro il potenziamento del piano per l'efficientamento del livello di sicurezza dell'attuale sito, sia contro la prosecuzione con l'Autorità Portuale dell'iter intrapreso per il dislocamento di impianti, sia contro a chiedere ad Autorità Portuale l'avvio delle modifiche del piano regolatore portuale necessarie alla definitiva delocalizzazione.

Questo è il voto contrario e il significato del voto contrario, che viene dato, no delocalizzazione, no maggiore sicurezza dell'impianto esistente, no qualsiasi iter che viene intrapreso nel senso del dislocamento degli impianti. Mi è sorto il dubbio perché io invece sono a favore della delocalizzazione, sono a favore anche della sicurezza degli impianti, ma ci mancherebbe altro, ma di che cosa abbiamo parlato finora?



Perché chi sente la registrazione, abbiamo anche una registrazione in corso, una diretta Facebook, ma avrà l'impressione, non avendo questo in mano, che si stia per innescare una bomba, una bomba, proprio lì dove in realtà si cerca di fare un percorso completamente diverso. E poi c'è l'emendamento, giustamente, del Consigliere Grillo che, qualora ci fosse bisogno di ulteriori chiarimenti è sufficientemente esaustivo. E sappiamo che il Consigliere Grillo è uno spirito critico che non è che si fa diciamo condizionare su problematiche così, tantomeno su problematiche così delicate ed importanti. Io veramente chiedo anche a chi ha preannunciato il voto contrario a questa mozione, di ripensarci un attimo perché quello che c'è scritto è quello che ho letto! Ho sentito anche uno sbuffo, perché evidentemente... ma non so se fosse per il caldo, comunque stiamo parlando di cose serie, quindi che sia per il caldo, o per il freddo, francamente questi sbuffi che provengono dall'opposizione, su tematiche che coinvolgono la cittadinanza e...chi sarebbe la capra scusi? Bernini... io non sono...

PIANA - PRESIDENTE

Allora... cortesemente!

MASCIA (FORZA ITALIA)

Bernini vede, io non sono abituato a trattare come Lei, capisce?

PIANA - PRESIDENTE

Seduti in aula.

MASCIA (FORZA ITALIA)

Io non la offendo neanche di... *(inc)* ma Lei non può chiamarmi capra, capisce? Semplicemente perché leggo una mozione.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini per cortesia.

MASCIA (FORZA ITALIA)

Capisce Consigliere Bernini? Io non so dove l'ha imparata l'educazione, spero che gliel'abbiano insegnata.



PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Mascia, Lei cortesemente però... Consigliere Mascia...

MASCIA (FORZA ITALIA)

Lei proviene da una tradizione politica che un tempo...

PIANA - PRESIDENTE

Riprenda la sua dichiarazione.

MASCIA (FORZA ITALIA)

Che era quella dei veri comunisti che lavoravano, che lavoravano... che lavoravano. I veri comunisti lavoravano. Difendevano i lavoratori perché lavoravano.

PIANA - PRESIDENTE

Signor Sindaco per cortesia... allora per cortesia...

MASCIA (FORZA ITALIA)

Ed erano più educati perché rispettavano...

PIANA - PRESIDENTE

Basta! Per cortesia!

MASCIA (FORZA ITALIA)

I colleghi anche di opposizione, caro Consigliere Bernini senza la mascherina.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Mascia, si avvii alla conclusione.

MASCIA (FORZA ITALIA)

Caro Consigliere Bernini, viva i lavoratori, ridateci i comunisti che lavoravano, perché questi comunisti, pseudo comunisti, non hanno neanche imparato l'educazione.



Allora noi siamo assolutamente favorevoli a questa mozione, ed è bene che poi la cittadinanza sia informata di cosa c'è scritto, perché adesso partirà la campagna di mistificazione, e verrà raccontata una storia alla cittadinanza interessata che non è scritta in questo atto, come nelle migliori tradizioni, perché gli ineducati sono anche dei grandissimi mistificatori e si vergognino veramente, questa non è la politica, questo non è l'interesse della città, è la tutela dell'orticello di chi non ha mai lavorato, da chi ha la dichiarazione dei redditi pari a zero in Consiglio Comunale. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Mascia... Consigliera Fontana. Colleghi per cortesia, colleghi, silenzio. Consigliera Fontana, prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente. Io sono un po' basita da questa discussione che è sorta. Sono 13 anni che io sono a Genova e per quanto riguarda il discorso del dislocamento e dell'urgenza di dislocare questi serbatoi della Carmagnani, ne sento parlare in maniera abbastanza insistente da quando sono qua a Genova, ma la premura di questa dislocazione, non ho capito come mai, è arrivata solo da quando si è insediata la Giunta Bucci. Cioè in trent'anni deduco che non è stato fatto nulla, nessuno ha mosso nulla, dalla Giunta Bucci, io non ho capito come mai si pretende il tutto e subito.

Allora io, come diceva il Consigliere Mascia, questa è una mozione che è a sostegno del dislocamento, ci ha detto il Sindaco che si sta effettivamente lavorando per questo dislocamento, non ricordo di aver sentito il Sindaco Doria parlare di lavorare per il dislocamento dei serbatoi della Carmagnani, non l'ho mai sentito, Bernini.

PIANA - PRESIDENTE

Per cortesia non interrompete la Consigliera Fontana, Consigliera a Lei.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Continuo a vedere che l'educazione probabilmente nelle scuole comuniste non è stata insegnata, io credo che questa mozione sia una mozione che veramente dimostra la volontà di questa Giunta, di lavorare per Moltedo e lo sta facendo, non sono promesse inutili, false, non sono promesse che non sono state realizzate, perché forse la città sono trent'anni che aspettava delle promesse e dei silenzi che non sono mai stati... non gli si è mai data concretizzazione, quindi, noi ovviamente voteremo a



favore di questa mozione, perché crediamo in questa Amministrazione, e perché abbiamo sempre avuto prova che quando il Sindaco ha parlato con la cittadinanza, si è confrontato con la cittadinanza, magari non nei tempi in cui lui, come dire pensava di riuscire a realizzare determinate cose, ma non è mai stato smentito, per cui la faziosità del voler stravolgere i contenuti di una mozione, soprattutto da chi ha sempre governato la città, mi sembra veramente una cosa vergognosa da parte di questa sinistra, quindi noi voteremo a favore di questa mozione e, signor Sindaco Lei avrà sempre il nostro sostegno, nel lavoro che lei svolgerà. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Baroni, prego.

BARONI (CAMBIAMO)

Grazie Presidente, io veramente sono allibito dai giornali prezzolati sicuramente dalla sinistra e in particolare da “Repubblica”, l’ha scritto il 27 giugno, cioè due giorni fa, riaccendendo e titola, con disonestà intellettuale, totale: “così l’ampliamento della Carmagnani riaccende la contestazione”.

Il municipio: Bucci nel 2017 promise 7 milioni, sono arrivati alcuni lampioni e un po’ di asfalto e un semaforo. Ora, uno che scrive sotto dettatura chiaramente e si capisce anche da che parte, un articolo iniziandolo così, beh, la malafede è evidente no? E segue: i depositi chimici... scusate che devo recuperarlo perché non è semplice, mai delocalizzati, i depositi chimici mai delocalizzati, governati in questa città per oltre quarant’anni da chi si scaglia contro questa Amministrazione, “si scaglia” è la parola giusta, con toni assurdi, perché questa delocalizzazione, non si può imputare a questa Amministrazione, e questa mozione va proprio nella direzione, in questa direzione, se siamo onesti intellettualmente.

La piscina abbandonata e non ancora ristrutturata, gli odori nauseabondi, infatti sono arrivati adesso, hanno cominciato a far puzza, no? Più quei 7 milioni di euro promessi dal Sindaco di cui quasi non c’è traccia, davanti a questa sfilza di problemi i lavori di manutenzione dei serbatoi avviati dall’azienda hanno riacceso il malessere di Multedo. Allora, io credo che, devo dirla proprio giusta, capisco Bernini e Avvenente e poi magari interverrà anche il collega Crivello, che sono stati ovviamente Presidenti di quelle zone lì, per tanti anni eccetera, adesso si accorgono che c’è il problema della Carmagnani, questa è una cosa molto importante, farsi paladini dei cittadini, contro chi sta provando seriamente a risolvere questo problema.

Carmagnani è stata fatta... c’è poco da commentare Bernini, Carmagnani è stata fatta in epoche molto, molto, molto passate, e ce lo siamo trovati, ve lo siete trovati, ce lo siamo trovati anche noi il problema, quando i tempi erano molto diversi, lo



sappiamo tutti e su questo mi pare che non si può incolpare nessuno. Anche quando hanno fatto il campo del Pio X eccetera, eccetera, cioè questi problemi a Multedo, però voglio dire anche una cosa, c'è stata una persona sola che ha avuto il coraggio di andare a parlare ai cittadini e metterci la faccia e non si è mai sottratto a questo confronto, ed è il Sindaco Bucci. Lo posso dire con ragione di causa, perché ultimamente abbiamo organizzato tra le tante assemblee pubbliche, da tutte le parti, da Ponente al Centro e a Levante, dove si è sempre parlato con chiarezza di questo problema, senza mai sottacerlo.

Vi vorrei ricordare l'ultima assemblea pubblica fatta a Pegli, di voi c'era... molto partecipata, dove l'unico che in qualche modo contestava e cercava di agitare la folla, non riuscendoci è stato il Presidente del Municipio, che non mi ha fatto neanche trovare la videocamera e l'altoparlante, non funzionava niente, dicendomi che non era compito suo, quello di organizzare l'assemblea pubblica, con 300 persone presenti.

Quindi, cari signori, quest'emendamento va in questa direzione, quello che ha detto l'Assessore prima è chiarissimo, quello che ha detto il Sindaco è altrettanto chiaro, sui 7 milioni, su quello che sarà la riqualificazione di Multedo, su quello che farà il percorso che stiamo facendo, per togliere il problema di Multedo.

E non è vero che è un semaforo, o non si sa, al posto di sette milioni qualcuno ha messo un lampione, è una vergogna, ingannare il popolo che legge così, è una vergogna. Questa mozione se volevate, potevate emendarla, potevate collaborare per renderla migliore, ma non aggredendo verbalmente. Come si fa? Si prende carta e penna, si fanno gli emendamenti, si concordano magari un po' insieme, si cerca di fare un documento che non può essere... *(inc)* dire dovete ritirarlo, ma come si può permettere uno dell'opposizione dire a un proponente: devi ritirare il documento che hai presentato? Se non mi va bene, tutt'al più lo discuto. Lo emendo, ci proviamo.

Ma secondo voi, Bernini e Avvenente nei confronti del Sindaco avete avuto quest'atteggiamento di collaborazione? O gli avete mangiato la faccia? Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi per cortesia. Consigliere Crivello.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Pochi minuti perché confesso che gli argomenti, al di là dei toni, ognuno ha le sue caratteristiche, al di là di tutto, gli argomenti che sono stati espressi dai colleghi della minoranza che mi hanno preceduto, in maniera chiara, facendo anche naturalmente... ringrazio intanto il collega Baroni perché riesce ad interpretare ancor prima che io possa parlare qual è il mio pensiero. Dicevo, in maniera chiara, Stefano caratterialmente sarà quel che sarà, ha richiamato norme in riferimento al PUC, è lì



che forse sarebbe opportuno che l'Assessore competente replicasse, oltre che a leggere il solito compitino che gli viene preparato sul tema.

Io comunque... noi abbiamo fatto, come gruppo, accesso agli atti, vedremo quando gli atti saranno consegnati. Io non sono allibito, non sono stupito, a me è chiaro, lo dico senza presunzione e con umiltà, invece a me è chiaro lo spirito, poi per quanto riguarda gli ordini di stampa prezzolati si potrebbe aprire un dibattito in tal senso, chissà perché non citate mai la televisione più conosciuta e amata dai liguri, non questa sera, non la citate mai, quella invece... come dire, sì, viene premiata per l'assoluta coerenza e non è assolutamente di parte come è noto.

Quindi di fatto voi affermate che quegli investimenti sono investimenti con quella portata, quei milioni, sono investimenti che possono essere investimenti caratterizzati da una temporaneità. Però vedete, lo spirito e ho concluso, naturalmente nel preannunciare il nostro voto contrario è il seguente, ed è una domanda che viene spontanea, ma allora si impegnano il Sindaco e la Giunta a proseguire con determinazione, ve la leggo io l'impegnativa, il percorso intrapreso per la delocalizzazione fino a completo compimento da effettuarsi... *(inc)* a farsi portavoce, poi questa è singolare, questo nell'impegnativa, presso la Società affinché la stessa si impegni a mantenere, a potenziare il piano di efficientamento di sicurezza come se non esistessero delle norme, delle regole, perché si deve impegnare il Sindaco e inoltre si dice a proseguire con Autorità Portuale l'iter intrapreso per il dislocamento degli impianti e si conclude a chiedere ad Autorità Portuale terminato l'iter procedurale eccetera, eccetera. Ma scusate, ma se tutte le considerazioni che avete fatto, l'ultima fatta dal Consigliere Baroni, da Marco Bucci, ma per quale ragione allora avete presentato questa mozione? Per quale motivo presentate questa mozione e la sottoponete al voto se non c'è nessuna ragione, nessun motivo di preoccupazione?

Io credo che, o evidentemente si tratta di una scelta politica, un tentativo di giustificare, quello che non è giustificabile, e questa certezza che il Consigliere Baroni nel citare e ricordare questa assemblea, dove Chiarotti ha avuto il demerito di non proporre, di presentare ai microfoni e c'è stato un consenso, un bagno di folla per il Sindaco, andate a farla adesso, provate a farla nelle prossime settimane, l'assemblea, per vedere se avrete lo stesso consenso.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, prego! Consigliere Campanella mi sente adesso?

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Adesso sì Presidente, grazie. Voi mi sentite?

**PIANA - PRESIDENTE**

A Lei la parola per dichiarazione di voto, prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie Presidente. Personalmente reputo che dovrebbero chiedere scusa i Consiglieri Bernini e Avvenente, non solo per ingannare il popolo tramite quello che hanno appena detto, ma per avere di nuovo e per l'ennesima volta aggredito verbalmente un po' tutta la maggioranza, soprattutto il Sindaco Bucci, ma così dovrebbero anche vergognarsi molti di quei giornali di sinistra che ormai parlano come gli stessi Consiglieri di sinistra e forse, ed è per questo che nessuno li legge più i giornali, non dobbiamo più stupirci del fatto che la gente non compra più i quotidiani, perché ormai sanno già il contenuto e ne sono pienamente stufi della mistificazione della realtà, in quanto nella realtà dei fatti questa mozione e dico finalmente, va nella direzione della delocalizzazione e non già come pretestuosamente riferito dalla sinistra in senso contrario. La sinistra non ha mai lavorato in tutti questi anni per i genovesi, ma ha sempre lavorato per un sistema clientelare, per se stessi, per i loro amici, gli amici degli amici anche, ma oggi hanno anche la faccia tosta di farsi paladini di risolvere gli errori, quegli stessi errori che loro stessi hanno creato nel passato e che ce li hanno tramandati come una eredità pesantissima. Diciamolo che questa mozione lavora per Multedo, per la sua riqualificazione, ma lavora per tutta, tutta Genova, ed è per questo che il gruppo consiliare Fratelli d'Italia la voterà a favore.

PIANA - PRESIDENTE

Terminate le dichiarazioni di voto, andiamo a votare prima l'ordine del giorno 1 collegato alla mozione 91 e poi la mozione. Per mozione d'ordine? Prego Consigliere.

PANDOLFO (PD)

Non capisco perché il Consigliere Campanella si può permettere di fare delle affermazioni, come quelle che ha appena finito di fare, Lei non lo interrompe, e invece vengono apostrofati in altra maniera affermazioni legittime di altri colleghi.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo, faccio molta fatica a cercare di condurre i lavori di questo Consiglio, richiamandovi costantemente al rispetto reciproco e all'utilizzo di toni che siano più consoni al confronto.

**PANDOLFO (PD)**

Inviti i colleghi telespettatori a venire qui a parlare, a confrontarsi su temi principali della nostra città.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, pongo in votazione l'ordine del giorno 1 alla mozione 91 con il parere contrario della Giunta. Si vota.

ODG 1

MOZ. 91

Genova, 29 giugno 2020

ORDINE DEL GIORNO**MOZIONE N. 91/2020****IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA****PREMESSO**

che nell'ottobre 2017, nel corso di un'assemblea presso la sede della scuola musicale Conte in Genova Pegli, il Sindaco si era impegnato a risolvere il tema annoso della delocalizzazione dei depositi costieri di Carmagnani e Superba ed il conseguente tema del ridisegno delle rampe di accesso al casello autostradale.

che nel corso dell'assemblea pubblica del 10 maggio 2018 presso i locali della Multedo 1930, il Sindaco aveva precisato che la soluzione per la delocalizzazione dei depositi costieri sarebbe stata trovata entro la fine del 2018

che il Sindaco si era peraltro impegnato ad investire una specifica commissione composta da tecnici altamente specializzati affinché gli stessi potessero individuare soluzioni praticabili e siti lontani dalle case a da realtà quali il Porto Petroli ove oggettivamente i depositi non potrebbero essere ricollocati per ragioni di sicurezza;

che in data 24 gennaio 2019 il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegnava la Giunta a riferire sulla delocalizzazione entro il 31 marzo 2019 in commissione consiliare, e ad individuare di concerto con Autorità Portuale un luogo ove delocalizzare i depositi costieri di Multedo entro il 30 giugno 2019.

che il 17 settembre 2019, rispondendo ad un'interrogazione del Partito Democratico, l'assessore all'Ambiente riferì che sarebbe stata presa una decisione entro novembre 2019

che nel corso di un'assemblea pubblica, il 10 gennaio 2020, il Sindaco annunciò che i depositi costieri sarebbero stati trasferiti al di fuori del Municipio Ponente, e che la decisione era imminente

CONSIDERATO



che nessuna decisione è stata presa e che non si hanno notizie del lavoro della commissione di tecnici circa la delocalizzazione dei depositi costieri;

che nonostante le ripetute richieste fin dal settembre 2017 dei consiglieri comunali Avvenente e Terrile, e nonostante l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale, non è mai stata convocata la commissione consiliare Territorio con ad oggetto la situazione di Multedo;

PRESO ATTO

dell'autorizzazione all'ampliamento della capacità di stoccaggio di Attilio Carmagnani S.p.A. concessa dal Comune di Genova in data 19 dicembre 2020

RICHIAMATI

gli atti approvati dal Consiglio e gli impegni presi dalla Giunta nel corso delle precitate assemblee pubbliche e più volte ribaditi a mezzo stampa

RITENUTO

necessario che la Giunta Comunale chiarisca il reale intendimento dell'amministrazione circa la delocalizzazione dei depositi costieri di Multedo

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A mantenere le promesse più volte enunciate negli ultimi tre anni, attivandosi – di concerto con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – al fine di delocalizzare i depositi costieri di Multedo;

a revocare l'autorizzazione all'ampliamento della capacità di stoccaggio di Attilio Carmagnani S.p.A. concessa dalla Direzione Urbanistica del Comune di Genova in data 18 dicembre 2019;

a riferire alla competente commissione consiliare entro il prossimo 31 luglio 2020.

Alessandro Terrile

Cristina Lodi

Stefano Bernini

Alberto Pandolfo

Claudio Villa

PIANA - PRESIDENTE

Provo a richiamare il Consigliere De Benedictis e la Consiglieria Lauro se riescono a connettersi, io li vedo collegati, probabilmente ci sono alcuni problemi tecnici. 37 presenti, 16 favorevoli, 21 contrari, il Consiglio respinge.



COMUNE DI GENOVA

Votazione **MOZ. 91/2020** **ODG 1**

Seduta del 29 giugno 2020 ore 14.00 Presidenza PIANA



SEDUTA DEL 29/06/2020

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio		X		
ANZALONE Stefano		X		
ARIOTTI Fabio		X		
AVVENENTE Fabio	X			
BARONI Mario		X		
BERNINI Stefano	X			
BERTORELLO Federico		X		
BRUCCOLERI Maria Josè	X			
BRUSONI Marta		X		
BUCCI Marco		X		
CAMPANELLA Alberto		X		
CASSIBBA Carmelo		X		
CERAUDO Fabio	X			
CORSO Francesca		X		
COSTA Stefano		X		
CRIVELLO Giovanni	X			
DE BENEDICTIS Francesco	assente			
FERRERO Simone		X		
FONTANA Lorella		X		
GAMBINO Antonino		X		
GIORDANO Stefano	X			
GRILLO Guido		X		
IMMORDINO Giuseppe	assente			
LAURO Lilli	assente			
LODI Cristina	X			
MASCIA Mario		X		
OTTONELLO Vittorio		X		
PANDOLFO Alberto	X			
PIANA Alessio		X		
PIGNONE Enrico	X			
PIRONDINI Luca	X			
PUTTI Paolo	assente			
REMUZZI Luca		X		
ROSSETTI Maria Rosa		X		
ROSSI Davide		X		
SALEMI Pietro	X			
SANTI Ubaldo	X			
TERRILE Alessandro Luigi	X			
TINI Maria	X			
VACALEBRE Valeriano		X		
VILLA Claudio	X			
	16	21		

RESPINTO

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione la mozione 91 con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

**MOZIONE EMENDATA
APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2020**

OGGETTO: MOZIONE N. 91/2020: **Serbatoi Carmagnani.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in un'ottica di miglioramento dell'efficienza e dei livelli di sicurezza degli impianti all'interno del deposito costiero di Multedo "Carmagnani" sono stati avviati i lavori di manutenzione straordinaria dei serbatoi;

Considerato che tale intervento non preclude il progetto della delocalizzazione degli stessi depositi;

Evidenziato che il progetto di manutenzione straordinaria ha seguito un rigoroso iter autorizzativo da parte degli Enti competenti;

Valutato che si ritiene di prioritario interesse la tutela della sicurezza di tutti i cittadini genovesi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ☐ A proseguire con determinazione il percorso intrapreso per la delocalizzazione sino al completo compimento, da effettuarsi il più presto possibile.
- ☐ A farsi portavoce presso la società Carmagnani affinché la stessa si impegni a mantenere e potenziare il piano per l'efficientamento del livello di sicurezza dell'attuale sito.
- ☐ A proseguire con Autorità Portuale l'iter intrapreso per il dislocamento degli impianti.
- ☐ A chiedere ad Autorità Portuale, terminato l'iter procedurale con gli Enti preposti, l'avvio delle modifiche del Piano Regolatore Portuale necessarie alla definitiva delocalizzazione.
- ☐ A riferire al Consiglio Comunale entro ottobre 2020 circa gli adempimenti svolti e/o programmati.

Proponenti: Baroni (Cambiamo!), Brusoni (Vince Genova), Campanella (Fratelli D'Italia), De Benedictis (Direzione Italia), Fontana (Lega Salvini Premier), Mascia (Forza Italia).

Proponente Emendamento 1: Grillo (Forza Italia).

Proponenti Emendamento 2: Fontana (Lega Salvini Premier), Brusoni (Vince Genova), Campanella (Fratelli D'Italia), De Benedictis (Direzione Italia), Mascia (Forza Italia).



SEDUTA DEL 29/06/2020

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lodi, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvato con 22 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Voti contrari 14: Avvenente, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Lodi, Pandolfo, Pirondini, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

Votazione **MOZ. 91/2020 emendata (E1-E2)**
Seduta del 29 giugno 2020 ore 14.00 Presidenza PIANA

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	x			
ANZALONE Stefano	x			
ARIOTTI Fabio	x			
AVVENENTE Fabio		x		
BARONI Mario	x			
BERNINI Stefano	x			
BERTORELLO Federico	x			
BRUCCOLERI Maria Josè		x		
BRUSONI Marta	x			
BUCCI Marco	x			
CAMPANELLA Alberto	x			
CASSIBBA Carmelo	x			
CERAUDO Fabio		x		
CORSO Francesca	x			
COSTA Stefano	x			
CRIVELLO Giovanni		x		
DE BENEDICTIS Francesco	x			
FERRERO Simone	x			
FONTANA Lorella	x			
GAMBINO Antonino	x			
GIORDANO Stefano		x		
GRILLO Guido	x			
IMMORDINO Giuseppe	assente			
LAURO Lilli	assente			
LODI Cristina		x		



SEDUTA DEL 29/06/2020

MASCIA Mario	x			
OTTONELLO Vittorio	assente			
PANDOLFO Alberto		x		
PIANA Alessio	x			
PIGNONE Enrico	assente			
PIRONDINI Luca		x		
PUTTI Paolo	assente			
REMUZZI Luca	x			
ROSSETTI Maria Rosa	x			
ROSSI Davide	x			
SALEMI Pietro		x		
SANTI Ubaldo		x		
TERRILE Alessandro Luigi		x		
TINI Maria		x		
VACALEBRE Valeriano	x			
VILLA Claudio		x		
	22	14		

APPROVATA

PIANA - PRESIDENTE

Il Consigliere Ottonello e la Consigliera Lauro, se mi sentite magari anche attraverso la chat potete manifestare il vostro voto che nel frattempo diamo per acquisito nel numero di? Quanti presenti? 36 presenti, 14 contrari, 22 favorevoli, il Consiglio approva.

CCLXXXV°

MOZIONE 89/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva mozione, la 89/2020, avente ad oggetto “sostegno del progetto quattro assi di forza presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti”. L’atto è presentato dai capigruppo di maggioranza, sullo stesso sono stati presentati due ordini del giorno e quattro emendamenti. Gli ordini del giorno sono del Gruppo Italia Viva, gli emendamenti sono del Consigliere Grillo e del Gruppo Italia Viva.

Chi la illustra? Consigliera Fontana. Prego!

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente. Come sappiamo il Comune di Genova ha presentato al MIT una richiesta di finanziamento del progetto denominato “Quattro assi di forza”

Documento firmato digitalmente



assolutamente in linea con le linee stabilite dal PUMS. Il quadro strategico preliminare di questo progetto, è stato presentato alla città e pubblicato fin dal Febbraio 2018 e ha dato corso nei mesi successivi a un ciclo di incontri pubblici e a un ciclo di riunioni della competente commissione consiliare fino alla definizione del vero e proprio piano che è stato approvato dalla Città Metropolitana nel luglio dello scorso anno. Questo progetto rappresenta un'occasione di rilancio del trasporto pubblico, tenuto conto che negli ultimi trent'anni non sono mai stati concretamente presentati i progetti di rinnovamento. A questo va aggiunto che il progetto prevede una riqualificazione delle rimesse esistenti, che migliorerebbero ovviamente l'utilizzo attraverso un risanamento strutturale, che creerebbe un principio di efficientamento energetico, ma soprattutto un miglioramento dei luoghi di lavoro. Nel progetto sono previsti interventi che la stessa cittadinanza da tempo aspetta, come la copertura della rimessa Gavette e la sua elettrificazione. Il MIT di fatto non ha bocciato il progetto filoviario, ma ha chiesto al Comune delle integrazioni di natura prettamente tecnica e sono state depositate attraverso un'interlocuzione costruttiva finalizzata a chiarire alcuni aspetti del progetto. Il MIT esprimeva apprezzamento per il progetto espresso in più occasioni pubbliche. È indubbio come il progetto rappresenta di fatto un'occasione unica per il rilancio del TPL, infatti il finanziamento a fondo perduto ammonta a circa 450 milioni di euro, e prevede interventi su quattro assi di forza: Levante, Centro, Ponente e Val Bisagno, con un miglioramento dell'efficacia del TPL attraverso tempi di spostamento sicuramente più rapidi e che azzerano di fatto il fattore inquinamento, in quanto i mezzi avrebbero attrazione elettrica.

Il progetto consiste nella sostituzione di mezzi termici o elettrici – termici, con mezzi interamente elettrici, la cui velocità commerciale e quindi l'attrattività sarà fortemente incrementata dalla sede protetta e dalle priorità semaforiche e dovrebbe peraltro indurre la cittadinanza ad aumentare la preferenza per quanto concerne il trasporto pubblico.

Sconcerata constatare che alcuni gruppi consiliari stiano attuando azioni di boicottaggio, nonostante il progetto e il PUMS sono noti da oltre un anno.

Il Consiglio Comunale riconosce il progetto dei quattro assi strategico, per lo sviluppo della città, esprime apprezzamento e sostegno per il lavoro svolto dal Sindaco e la Giunta e chiede al MIT di procedere all'erogazione del contributo richiesto, inoltre invita tutti i gruppi consiliari a mettere da parte tutte le strumentalizzazioni finalizzate all'imminente campagna elettorale, per poter lavorare tutti uniti per lo sviluppo della città, già pesantemente colpita dal crollo del ponte Morandi, da un sistema infrastrutturale fatiscente, nonché dall'ultimo evento pesante che ci ha colpiti, come la pandemia da Covid, e impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi in ogni modo per sostenere il progetto dei quattro assi presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti perché Genova possa finalmente migliorare il sistema



del trasporto pubblico locale e possa ricevere nel più breve tempo possibile il finanziamento richiesto.

Vado ad aggiungere che per questo progetto, gli stessi sindacati hanno scritto direttamente al MIT chiedendo esplicitamente che questo progetto venga approvato in fretta, perché anche da parte loro c'è la certezza che la sostituzione dei mezzi termici con mezzi interamente elettrici può generare solo un miglioramento delle condizioni ambientali di Genova e le stesse segreterie provinciali di Filt-Cgil, Filt-Cisl e Uil Trasporti e Faissa Cisl auspicano che l'impegno sia fortemente orientato verso la l'approvazione di questo progetto e sono anche consapevoli che la non... il rinunciare a un progetto di questa importanza, vorrebbe dire bloccare una sostenibilità ambientale e cittadina, di cui Genova sicuramente non avrebbe bisogno, soprattutto in questo contesto. Grazie.

MOZIONE N. 89 /2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- Il Comune di Genova presentava al Mit richiesta di finanziamento del progetto denominato “Quattro assi di forza” pienamente **compliant con le linee d'azione stabilite dal PUMS**, il cui Quadro Strategico Preliminare è stato presentato alla città, e pubblicato, fin dal Febbraio 2018, dando luogo nei mesi successivi a un ciclo di incontri pubblici e a un ciclo di riunioni della competente commissione consiliare, fino alla definizione del vero e proprio Piano, approvato dalla Città Metropolitana nel Luglio 2019.
- Il progetto rappresenta un'occasione di rilancio del trasporto pubblico, tenuto conto che nel corso degli ultimi 30 anni, non vi sono stati progetti concreti di rinnovamento;
- A ciò si aggiunga che il progetto prevede anche una riqualificazione delle rimesse esistenti migliorandone l'utilizzo attraverso un risanamento strutturale ispirato ai principi di efficientamento energetico, nonché ad un miglioramento dei luoghi di lavoro;
- Nel progetto sono previsti interventi che la popolazione aspetta da molto tempo come la copertura della rimessa Gavette e la sua elettrificazione;
- Il Mit non **“bocciava”** il progetto filoviario, ma chiedeva al Comune delle integrazioni di natura tecnica che sono state depositate attraverso un'interlocazione costruttiva finalizzata a chiarire alcuni aspetti del progetto;
- Il Mit esprimeva apprezzamento per il progetto in più occasioni anche pubbliche;
- E' indubbio come il progetto rappresenta un'occasione unica per il rilancio del Tpl infatti il finanziamento

a fondo perduto ammonta a circa a 450 milioni di euro e prevede interventi su 4 assi di forza (Levante, Centro, Ponente, Val Bisagno) con un miglioramento dell'efficacia del Tpl attraverso tempi di spostamento più rapidi e azzerando il fattore inquinamento in quanto i mezzi hanno trazione elettrica;

Comune di Genova - Consiglio Comunale
Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova-

Documento firmato digitalmente



- Infatti il progetto consiste nella sostituzione di mezzi termici (i bus) o elettrici-termici (i filobus attuali) con **mezzi interamente elettrici**, la cui **velocità commerciale**, e quindi l'attrattività, sarà **fortemente incrementata dalla sede protetta e dalle priorità semaforiche**, e dovrebbe indurre molti cittadini a

preferire il trasporto pubblico a quello privato utilizzato attualmente, come a suo tempo avvenne – or

sono più di 30 anni – per la realizzazione della busvia lungo l'asse di corso Europa.

- Sconcerta constatare come gruppi consiliari comunali stiano attuando azioni di “boicottaggio” – seppure

il progetto e il Pums sono noti da più di un anno - per mera propaganda elettorale incuranti dei danni che potrebbero infliggere alla città

Tanto premesso il Consiglio Comunale

- Riconosce il progetto dei 4 assi strategico per lo sviluppo della città, esprime apprezzamento e sostegno

per il lavoro svolto dal Sindaco e la Giunta, chiede al Mit di procedere all'erogazione del contributo richiesto;

- Invita tutti i gruppi consiliari a mettere da parte le strumentalizzazioni finalizzate all'imminente campagna

elettorale e a lavorare tutti uniti per lo sviluppo della città già colpita dal crollo del ponte Morandi, da un sistema infrastrutturale fatiscente, nonché dalla pandemia in atto

Impegna il Sindaco e la Giunta

- Ad attivarsi, in ogni modo, nel sostenere il progetto dei 4 assi presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti affinché Genova possa finalmente migliorare il sistema del trasporto pubblico locale e possa ricevere nel più breve tempo possibile il finanziamento richiesto.

Firmato: *Fontana, De Benedictis, Campanella, Mascia, Brusoni, Baroni*

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione andiamo ai documenti collegati. Partiamo dagli ordini del giorno 1 e 2, sono a firma dei Consiglieri Italia Viva, li illustra il Vice Presidente Salemi. Prego!

ODG1-ODG2

SALEMI (ITALIA VIVA)

Grazie Presidente. Noi abbiamo fatto una scelta negli ordini del giorno, parlare e approfondire degli aspetti tecnici, ce n'erano diverse su cui potevamo intrattenere, però dato che la mozione ha un carattere preminentemente politico, abbiamo riservato poi a degli emendamenti, appunto il confrontarci su questo aspetto, l'aspetto politico della mozione. Ciò nondimeno, dato che alcune perplessità sono abbastanza rilevanti,

Documento firmato digitalmente



noi come Italia Viva abbiamo formato già da qualche mese, un gruppetto di lavoro che si occupa giusto di infrastrutture e trasporti, perché come vi sarà noto, come è noto, seguiamo e sponsorizziamo un progetto a livello nazionale, si chiama Italia Choc e quindi abbiamo ritenuto anche nel cercare di fare l'interesse della nostra città, della Liguria, farsi trovare pronti sugli argomenti che riguardano la nostra realtà in termini appunto di infrastrutture, in termini di realizzazione, sono le realizzazioni principalmente destinate al trasporto in questa Regione che in queste settimane stanno vedendo proprio lo strazio, per un'altra vicenda che si accompagna alle carenze, alle mancanze proprio infrastrutturali della nostra regione, della nostra città.

Quindi dicevo, tra le... non critiche, perplessità che solleviamo su una mozione che richiama un progetto così importante, perché credo che possiamo essere tutti tranquillamente importanti sul discorso, tranquillamente d'accordo sul discorso... questa importanza, però è anche vero che la ricostruzione del percorso che questo progetto ha fatto, onestamente io non mi ci riconosco, nel senso che il PUMS ha seguito il percorso che è stato definito, poi in realtà quando siamo arrivati adesso alle parti progettuali, le accelerazioni e anche determinate scelte ci lasciano un pochettino perplessi. Ne vorrei solo citare una, la perplessità principale, perché, dopo decenni, parlare di sviluppo, di immaginarsi una Metropolitana sulla base della ferrovia che c'è in questa città e che vede una trentina di stazioni già esistenti, poi alla fine immaginiamo uno degli assi più importanti, quello di Ponente, lo immaginiamo in realtà in concorrenza con la ferrovia, immaginiamo la ferrovia in concorrenza con la ferrovia. Quindi questa è la prima perplessità proprio dell'aspetto diciamo della grande evidenza. Poi gli ordini del giorno, io li presento, non hanno una numerazione, quindi vanno bene l'uno e l'altro, sono esemplificativi appunto delle osservazioni che si potevano e si possono fare e sono esemplificative, ma anche volevano cogliere degli spunti di suggerimento di un progetto che, come dicevo, è un progetto che sarà lungo, anche per anni, ci sarà ancora possibilità di confrontarsi, ci dispiace non aver potuto confrontarci su un incontro con lo stesso professor Musso che ha seguito in gran parte questo progetto, e che mi onora della sua amicizia e condividiamo diverse cose con Enrico, ci mancherebbe, però non potersi parlare non ci ha permesso di rappresentare come mai Voltri non è più il capolinea dell'asse di Ponente. E io penso che se i Voltresi lo avessero saputo a tempo debito, ci assediavano qua in Comune, perché è impensabile, dopo decenni, essere il capolinea naturale dell'asse di Ponente che in realtà Voltri non lo sia più e che ci si fermi con la filovia a Palmaro, quindi la prima cosa che noi chiediamo, con un ordine del giorno specifico, proprio la possibilità, considerare la possibilità di portare capolinea direttrice di Ponente delle Sorgenti Sulfuree all'Unità Urbanistica di Palmaro, alla sua naturale destinazione presso il capolinea di Viale Camozzini. Io, Presidente, non so se ho cinque minuti per ognuno dei due ordini del giorno, penso di sì, diciamo che possiamo stare a metà, magari piglierò un altro paio di minuti e concluderò con il secondo ordine del giorno.



Quindi questa era la prima osservazione che l'ordine del giorno suggerisce, proprio spinto dalla perplessità di fondo della sparizione di Voltri dalla strategia del trasporto pubblico locale genovese.

Il secondo che avrebbe diversi aspetti da considerare, del resto stiamo parlando di una vallata, la Val Bisagno, di cui da decenni i colleghi, qualche collega parlava di 13 anni, di Genova, io ne ho 34 di vita genovese e lavoravo giusto in Ca'de Pitta, si parlava giusto del tram di imminente realizzazione della Val Bisagno, poi 34 anni sono passati, è inutile stare a rinvangare perché oggi parliamo di un'Amministrazione che ha una certa colorazione politica, di un Governo che ne ha un'altra e per lungo tempo, onestamente credo che sia giusto ricordare che qua c'era un'Amministrazione di un colore politico e un governo che per, diciamo, vogliamo dire, una buona dozzina di anni, è stato di un altro colore politico che verso Genova non ha rivolto i Governi Berlusconi e i loro Ministeri dei Trasporti, non hanno rivolto verso la città grande attenzione. Voi ricordate forse qualche opera pubblica dove si possa ringraziare i Governi Berlusconi? Mi dispiace Sergio, tu sei giovane non lo ricordi probabilmente, ma neanche io, no, neanche io le ricordo, siccome vedevo dei gesti di mancata condivisione, io non sto cercando nessuna condivisione, sto rappresentando quella che è la realtà, quando le cose vanno dette, vanno dette, perché quando si parla di una trentina di anni di distruzione della città, nessuno ricorda che attorno alla piazza De Ferrari ci giravamo con le auto e che in via San Vincenzo ci si fermava un attimino al volo per mangiare la focaccia. Cioè voglio dire, questa città in 34 anni ha subito dei cambiamenti, il trasporto pubblico locale poteva sicuramente essere migliorato e deve essere migliorato, dobbiamo cogliere questo aspetto, nel parlare di Val Bisagno appunto e accettando anche l'idea della filovia, perché mi rendo conto che parlare di tram che comunque raddoppierebbero il trasportabile, diciamo così, il cittadino è il trasportabile, però abbiamo delle perplessità sull'effettivo utilizzo della sede propria del percorso a monte delle Gavette che ci sembra possa rischiare di non essere la sede propria, bastevole ad incrementare la velocità commerciale e dunque la ricettività.

Il secondo aspetto che volevamo suggerire è che ci sembra comunque ancora limitato il numero di posti inseriti nei parcheggi di interscambio e ci permettiamo di suggerire, di guardare altre aree possibili, perché riteniamo che specialmente nell'Alta Val Bisagno si possono prevedere, delocalizzare, ulteriori parcheggi di interscambio perché, comunque sia, funivia, filovia e quello che sarà, ormai la filovia è l'asse che è previsto, che prevede diciamo questo tipo di strumento, di mobilità, ecco, riteniamo che probabilmente c'è spazio per inserire dei parcheggi di interscambio ulteriori, che potrebbero consentire, appunto, assolutamente quasi azzerare il traffico automobilistico privato. Questo per quanto riguarda gli ordini del giorno Presidente.



SEDUTA DEL 29/06/2020

MOZ 89
ODG 1

Genova, 29 giugno 2020

Oggetto: "Sostegno progetto "assi di forza" presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti**ORDINE DEL GIORNO**
IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che:**

- Il giorno 23/06/2020 è stata presentata la mozione N°89/2020 che impegna il Sindaco e la Giunta ad *"attivarsi, in ogni modo, nel sostenere il progetto dei 4 assi presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti affinché Genova possa finalmente migliorare il sistema del trasporto pubblico locale e possa ricevere nel più breve tempo possibile il finanziamento richiesto"*;
- l'impegno finanziario previsto è molto ingente, stimato dallo stesso PUMS in 471 milioni di euro, e che rappresenterebbe un grande investimento sulla Città di Genova;
- Il tema del trasporto urbano cittadino assume una valenza strategica per la città in quanto condiziona le abitudini di spostamento dei suoi cittadini nei prossimi decenni e che dunque la sua completezza risulta cruciale per tutta la zona urbana;
- si riscontrano alcune criticità nell'impostazione del progetto, in particolare lungo le direttrici Ponente e Val Bisagno;
- si considera il progetto migliorabile in alcune sue componenti al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a considerare la possibilità di portare il capolinea della direttrice di Ponente dalle Sorgenti Solfuree (Unità Urbanistica di Palmaro) alla sua naturale destinazione presso il capolinea di Via Camozini (Unità Urbanistica di Voltri).

Il Consigliere Proponente:**Pietro Salemi****Mauro Avvenente****MariaJosè Bruccoleri****MOZ 89**
ODG 2

Genova, 29 giugno 2020

ORDINE DEL GIORNO**Oggetto: "Sostegno progetto "assi di forza" presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti****IL CONSIGLIO COMUNALE****Premesso che:**

- Il giorno 23/06/2020 è stata presentata la mozione N°89/2020 che impegna il Sindaco e la Giunta ad *"attivarsi, in ogni modo, nel sostenere il progetto dei 4 assi presso il Ministero delle Infrastrutture*

Documento firmato digitalmente



e Trasporti affinché Genova possa finalmente migliorare il sistema del trasporto pubblico locale e possa ricevere nel più breve tempo possibile il finanziamento richiesto”;

- l'impegno finanziario previsto è molto ingente, stimato dallo stesso PUMS in 471 milioni di euro, e che rappresenterebbe un grande investimento sulla Città di Genova;
- Il tema del trasporto urbano cittadino assume una valenza strategica per la città in quanto condiziona le abitudini di spostamento dei suoi cittadini nei prossimi decenni e che dunque la sua completezza risulta cruciale per tutta la zona urbana;
- si riscontrano alcune criticità nell'impostazione del progetto, in particolare lungo le direttrici Ponente e Val Bisagno;
- si considera il progetto migliorabile in alcune sue componenti al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A considerare la possibilità sulla direttrice Val Bisagno di incrementare la sede propria del percorso filoviario, al fine di incrementarne la velocità commerciale e dunque la ricettività;
- A considerare la possibilità sulla direttrice Val Bisagno, e specie nell'alta valle (zona Struppa-Molassana) di individuare zone ove localizzare parcheggi di interscambio con i mezzi pubblici, al fine di impedire il deflusso veicolare verso la bassa Valle aggravando la situazione del traffico.

I CONSIGLIERI ITALIA VIVA

Il Consigliere Proponente:

Pietro Salemi

Mauro Avvenente

MariaJosè Bruccoleri

PIANA - PRESIDENTE

Grazie Vicepresidente Salemi. Passiamo agli emendamenti, il primo è a firma Guido Grillo, prego, gli argomenti di questa mozione sono già stati ampiamente discussi in un articolo 55, nel corso dell'ultima seduta consiliare.

E1

GRILLO (FORZA ITALIA)

Per quanto riguarda Forza Italia il collega Mascia aveva già settimana scorsa ampiamente condiviso la proposta, evidenziando le maggiori criticità che interessano il pubblico trasporto a Genova, la viabilità in generale richiamando anche in assoluto, come priorità, le problematiche della Val Bisagno, di cui si discute da decenni, problemi mai risolti. A questo bisogna aggiungere anche l'ampia condivisione su questa proposta pervenuta dal contributo delle organizzazioni sindacali.

Ciò detto, col mio emendamento propongo all'impegnativa di aggiungere: **Riferire al Consiglio Comunale entro ottobre di quest'anno i risultati acquisiti”.**

Ora, è chiaro che sono state attivate delle procedure nei confronti del Ministero, però è anche opportuno poi, entro pochi mesi, sapere in che misura questi obiettivi



sono stati recepiti, questo lo dico perché affronteremo un anno e mezzo sul quale bisogna essere, ci vuole molta chiarezza all'interno del Consiglio Comunale partendo dal presupposto che quando si approva eventualmente una mozione, bisogna rendersi conto che le risposte devono pervenire entro questo ciclo amministrativo, non posticipate al futuro. Quindi, essendo questi problemi che comportano poi anche una tempistica di concreta realizzazione, la motivazione dell'emendamento è proprio questo, cerchiamo entro ottobre di fare, di capire e di prendere atto in che misura il Ministero competente recepisce questa proposta.

EM. 1
MOZ. 89

EMENDAMENTO

alla Mozione n. 89 del 23 giugno ad oggetto "Sostegno progetto "4 assi di forza" presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti"

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

- All'impegnativa aggiungere il punto:
- *o Riferire al Consiglio Comunale, entro ottobre 2020, circa i risultati acquisiti.*

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo agli emendamenti 2, 3 e 4 proposti dai Consiglieri di Italia Viva, li illustra sempre il Vicepresidente Salemi. Prego.

E 2-3-4 **SALEMI (ITALIA VIVA)**

Grazie Presidente. Allora, emendare sappiamo che ha lo scopo di sostituire, sopprimere, modificare. Io devo dire la verità che non mi sono mai ritenuto, meno che mai ancora un politico di lungo corso, non lo sono, sono al secondo mandato, otto anni

Documento firmato digitalmente



che frequento il Consiglio Comunale e onestamente ho fatto fatica a leggere questa mozione, perché non riesco a comprenderla. È una mozione di sostegno, è una mozione che vuole essere unitaria? Vorrebbe essere questo, immagino, io infatti ho ricordato che ci sono stati corsi e ricorsi, come si dice, nella storia che ha previsto, che ha visto le rappresentanze politiche di quest'aula in ruoli invertiti. C'era un Governo di un colore e qua c'era un'Amministrazione di un'altro. Bene, siamo stati, con questa mozione, immagino, richiamati a cercare di superare con spirito unitario queste differenze, darsi una mano, chiedere appunto la collaborazione della minoranza di questo Consiglio Comunale, nell'interesse della città, nell'interesse di tutti.

Questo, almeno questo sembrava essere la mozione e lo spirito della mozione. Se non che poi uno legge e incominciamo con gli emendamenti.

Capoverso nelle premesse, sconcerta constatare, come gruppi consiliari comunali stiano attuando azioni di boicottaggio, virgolettato, seppure il progetto e il PUMS sono *(inc)* da più di un anno per mera propaganda elettorale, incuranti dei danni che potrebbero infliggere alla città. Uno nello spirito unitario dovrebbe votare questa mozione? Dove sconcerta... quindi voglio dire, mi pare si vuole appunto che la minoranza voti in realtà no a questa mozione, altro che spirito unitario, che sostenga, che fa... oppure è un errore e allora ritenendolo un errore, ritenendolo inutilmente provocatore, non rivolto allo spirito unitario che forse appunto voleva invece esprimersi, chiediamo l'eliminazione di questo capoverso, poste le premesse, così individuato appunto "sconcerta come gruppo consiliare", emendamento numero 2.

Emendamento numero 3, perché sempre nella stessa mozione unitaria, questo è lo spirito, immagino appunto che si voleva avere, c'è un emendamento, dopo tutte le premesse, c'è un tanto premesso e quindi c'è una premessa ulteriore, tanto premesso il Consiglio Comunale, invita tutti i gruppi consiliari a mettere da parte le strumentalizzazioni finalizzate all'imminente campagna elettorale e a lavorare tutti uniti per lo sviluppo della città, già colpita dal crollo del Ponte Morandi, con il sistema infrastrutturale, nonché la parte finale sicuramente condivisibile anche nelle espressioni, la parte iniziale, onestamente sembra il panno rosso che si muove davanti al toro, perché continua a insistere su strumentalizzazioni finalizzate all'imminente campagna elettorale. Io non l'ho voluto dire e non lo dirò, semmai mi scappa adesso, che probabilmente anche questa mozione è finalizzata all'imminente campagna elettorale, però non lo voglio ribadire questo concetto, perché non voglio essere io a sembrare poco unitario proprio nello spirito unitario che ci deve animare su questo aspetto. Quindi secondo emendamento con riguardo alla mozione 89 e ritenendolo inutilmente ridondante e scontato, si chiede la soppressione del capoverso, invita tutti i gruppi consiliari a mettere da parte il contenuto nel periodo tanto premesso.

Emendamento numero 4. Nell'emendamento numero 4 siamo nella stessa coda delle premesse, la modificazione che si chiede è per una ridondanza, è un passaggio che secondo me da un lato è appunto superfluo, vorrei ritenere, da un lato potrebbe



addirittura essere quasi incomprensibile, rispetto all'impegnativa, perché alla stessa Giunta e allo stesso Sindaco che chiediamo un impegno, nello stesso tempo però esprimiamo l'apprezzamento, sostegno per il lavoro svolto dal Sindaco e alla Giunta.

Ora io non voglio polemizzare su questo lavoro, perché chiaramente comunque portare avanti queste cose non è facile, io non le condivido tutte le gran frette, ho qualche dubbio anche sul discorso della Metropolitana e dei lavori che partono e che sono stati affidati per una settantina di milioni di euro, che ovviamente non basteranno per quei due tratti di Metropolitana, però non voglio insistere, abbiamo già fatto qualche Commissione a riguardo, mi è sembrato di capire che i cittadini che sono attraversati da quei tratti di Metropolitana provocheranno probabilmente qualche problemino, ce lo porteranno avanti, perché poi alla fine quando nessuno protesta, quando poi c'è l'interesse personale, quale può essere appunto del singolo cittadino, il TAR potrebbe anche essere investito e anche voler intervenire sulla questione.

Non lo auguro perché abbiamo bisogno come il pane di strutture, comunque dentro la città, diciamo che mi permetto di osservare che sicuramente la fretta può essere una cattiva consigliera, sotto certi aspetti, però staremo a vedere.

Ecco, quello che dicevo, come emendamento numero 4 è che la parte di riconoscere il progetto dei quattro assi strategico per lo sviluppo della città, potrebbe concludersi con "chiede al MIT" stiamo parlando del Consiglio Comunale, che "chiede al MIT di procedere all'erogazione del contributo richiesto e su cui ci potrebbe essere tranquillamente unità di intenti". Ecco, questi sono gli emendamenti, io volevo in chiusura appunto rappresentare questo che sostanzialmente sono delle posizioni non offensive, sono delle posizioni che esprimono un certo modo, una perplessità su un certo modo di vedere anche la politica e il conflitto. Io volutamente ho usato degli aggettivi che più gentili non potevano essere, pur contrastando quello che si proponeva, quindi mi ha meravigliato un poco che qualche Consigliere esperto, forse anche più di me, diciamo, abbia anche proposto una mozione che reciti testualmente quello che io mi sono trovato a leggere. Comunque gli emendamenti sono agli atti e li lascio alla valutazione di chi di dovere. Grazie.

EM. 2

MOZ. 89

Emendamento

Alla mozione n. 89 **"Sostegno progetto "assi di forza" presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti**

- ritenendolo inutilmente provocatorio e non rivolto allo spirito unitario che, forse, vorrebbe invece esprimersi,



- si chiede la eliminazione del capoverso posto nelle Premesse e così individuato " Sconcerta constatare come gruppo consiliari....

Il Consigliere Proponente:
Pietro Salemi
Mauro Avvenente
Mariajosé Bruccoleri

EM. 3
MOZ. 89

Genova, 29 giugno 2020

Emendamento n. 2

Alla Mozione n. 89 **"Sostegno progetto "assi di forza" presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti**

Con riguardo alla mozione n. 89 Ritenendolo inutilmente ridondante e scontato, si chiede la soppressione del capoverso "invita tutti i gruppi consiliari a mettere da parte le..." contenuto nel periodo "Tanto Premesso..".

Il Consigliere Proponente:
Pietro Salemi
Mauro Avvenente
Maria Josè Bruccoleri



EM. 4
MOZ. 89

Emendamento

Alla mozione n. 89 **"Sostegno progetto "assi di forza" presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti**

Con riguardo alla mozione n. 89 del 23/06/2020

alla luce della conseguente impegnativa agli stessi Sindaco e Giunta, si chiede la modifica del capoverso "riconosce il progetto ...", del periodo "Tanto premesso ..."

In definitiva, così lo si ripropone:

"Riconosce il progetto dei 4 assi strategico per lo sviluppo della città e chiede al Mit di procedere all'erogazione del contributo richiesto".

Il Consigliere Proponente:

Pietro Salemi

Mauro Avvenente

Mariajosé Bruccoleri

PIANA - PRESIDENTE

Grazie a Lei Vicepresidente Salemi. Abbiamo terminato l'illustrazione dei documenti collegati alla mozione. Do la parola alla proponente per la posizione sugli emendamenti e poi gli interventi in discussione generale. Prego Consiglieria Fontana.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente. Noi non accogliamo gli emendamenti perché di fatto c'è stata comunque una, come dire, mistificazione di ciò che è questo progetto, è stato detto tutto e il contrario di tutto, quindi noi assolutamente non possiamo accogliere gli emendamenti che sono stati proposti da Italia Viva. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Su quello proposto dal Consigliere Grillo, Consiglieria Fontana?

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Ah scusi, sì, siamo favorevoli, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

In discussione generale Consigliere Pandolfo, prego.

PANDOLFO (PD)

Grazie Presidente. Passi che la maggioranza non abbia evidentemente letto il progetto o sia a conoscenza del progetto dei quattro assi di forza presentato dall'Amministrazione, passi che la maggioranza non conosca gli ordini del giorno delle Commissioni che si sono tenute negli ultimi mesi, passi che la maggioranza non conosca i contenuti della lettera che un'opposizione costruttiva, aggiungo, abbia scritto all'indirizzo del Sindaco per migliorare questo progetto, ma non può passare il fatto che il Sindaco non conosca le affermazioni che ha fatto il Sindaco in quest'aula, non più tardi della settimana scorsa, quando? Quando si è scusato del fatto che fossero a lui attribuite e purtroppo non sono state smentite, sulla stampa, le affermazioni rispetto al boicottaggio e al sabotaggio che sarebbe avvenuto. Il Sindaco in quest'aula si è scusato se quelle affermazioni erano attribuite allo stesso e oggi, Sindaco, abbiamo fatto una discussione la settimana scorsa su questa vicenda, lei si è scusato. Lei non ha mai parlato, erano virgolettati, erano virgolettati dalla stampa cittadina, ma a maggior ragione, Sindaco, lo dica alla sua maggioranza che l'ha messo nero su bianco sulla mozione. Ma Lei la voterà questa mozione, immagino. Se decide diversamente...

PIANA - PRESIDENTE

Scusate, allora, cerchiamo di evitare questi dialoghi...

PANDOLFO (PD)

Sarà contrario come noi, se decide diversamente, caro Sindaco, sarà contrario come noi.

PIANA - PRESIDENTE

... e questi contraddittori, Consigliere Pandolfo, Lei si esprima in discussione generale cercando di non fare questi scambi...

**PANDOLFO (PD)**

Mi sto esprimendo in discussione generale, *(inc)* gli elementi che sono presenti sul sabotaggio, boicottaggio, che è presente nelle affermazioni di questa mozione, che certamente non ha un carattere costruttivo e allora ritorniamo al merito, perché l'azione degli emendamenti dei colleghi di Italia Viva è fatta per epurare da tutte queste strumentalizzazioni, quelle sì, che avvengono.

Io vi sfido a leggere invece degli elementi di strumentalizzazioni, contenuti nella lettera che le opposizioni hanno inviato al Sindaco per migliorare quel progetto, perché se strumentalizzazione è chiedere che ci sia un collegamento dalla città agli Erzelli, se quella è una strumentalizzazione me lo dovete dimostrare, se è una strumentalizzazione chiedere che l'asse del Ponente non tenga fuori Voltri, cosa facciamo strumentalizzazione su queste vicende? Manca una valutazione su quel progetto presentato rispetto ai temi dell'alimentazione elettrica, quindi questi sono elementi di strumentalizzazione? Io non credo Presidente. E allora, c'era un invito, un invito che parte dell'opposizione ha fatto alla maggioranza per cercare di migliorare, di chiedere con forza, perché è chiaro che se c'è un appello unanime, che è anche nostro, perché ci sia il finanziamento di un progetto, che sia però credibile, non che sia fantasioso e carente come quello che è stato presentato dall'Amministrazione al Ministero delle Infrastrutture.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

Io ho ascoltato con interesse il Consigliere Baroni quando ci invitava alla collaborazione e sono sedute su sedute che, sottolineo, che in questa aula, della collaborazione non se ne fa niente nessuno, e credo, e lo dico anche come capogruppo del Partito Democratico, che sia vergognoso trovare in una mozione della maggioranza le parole relative a quello, come ha detto il mio collega precedentemente, che il Sindaco ha negato, o si è scusato di aver detto. Perché ricordo ai colleghi della maggioranza che è previsto, per legge, presentare delle osservazioni tecniche. Le avete lette le osservazioni? Avete letto la lettera? Signor Sindaco, Assessore, avete fornito ai vostri colleghi quello che abbiamo scritto, no, perché mi sembra che a volte si parli di fantascienza, o si parli di qualcosa che non esiste. Caro collega Baroni, ha ragione, bisognerebbe collaborare, ma come si fa a collaborare quando uno scrive su una mozione che noi vogliamo sabotare, che noi siamo quelli... ed è una cosa praticamente, detto tra le righe, vergognosa contro la città, ma stiamo scherzando? Lei



crede che questa sia buona politica? Io sono certa, conoscendola, che Lei crede che non sia così.

Io sono davvero costernata e non entro neanche nel merito perché noi abbiamo fatto un documento di tre pagine, tre, con osservazioni tecniche, e andremo ad approvare, caro Presidente, dopo questa mozione, secondo me vergognosa per i contenuti contro la minoranza, un'altra mozione in cui andremo a confermare che quel progetto lì ha delle fragilità, delle cose negative che non vanno, che devono andare riviste, che l'intervento era nell'ottica non del boicottare, non del sabotare, ma era quello di contribuire, visto che non l'abbiamo fatto prima, lo facciamo nei termini di legge, perché la normativa prevede non il PD, non il Ministro del PD, la normativa prevede che le persone, le realtà, i gruppi, le Associazioni, i cittadini scrivano e diano dei suggerimenti, perché in questa democrazia, grazie a Dio, fino ad adesso si può anche parlare e dire la propria, tecnicamente, invece voi continuate e la cosa più grave è che scrivete, scrivete una cosa vergognosa in un'aula, vergognosa, rispetto alla quale nemmeno sui contenuti di questa mozione si può valutare perché a prescindere è vergognosa.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini.

BERNINI (PD)

Giustamente ci richiamava il Consigliere Baroni alla onestà intellettuale, al coraggio civico, ha ragione, volevo solo ricordarle e prendo a testimone il Consigliere Rossi qua presente, che da Vicesindaco di Genova, io il coraggio civico di andare a Sampierdarena ad un'assemblea pubblica, a dire dove dovevano andare i depositi che erano a Multedo ce l'ho avuto, e anche, come dire, l'onestà intellettuale di discutere con i miei del Partito di Sampierdarena, che non erano d'accordo con me, questo è evidente, ma vale anche per le questioni legate al trasporto pubblico.

Io vi ricordo che Pericu ha presentato un piano di sviluppo del trasporto pubblico e che io da Presidente di Municipio l'ho bocciato, ho fatto manifestazioni contro il piano di Pericu anche se eravamo dello stesso partito, ma bisogna avere il coraggio civico e, come dire, anche l'onestà intellettuale, di dire quello che si pensa per il meglio per il luogo in cui si vive. Io la stessa cosa l'ho detta anche qua, al mio ex compagno di facoltà Enrico Musso, in merito al piano della mobilità sostenibile, perché io ho ritenuto che una serie di questioni che erano lì contenute non fossero corrette, proprio dal punto di vista dell'economia dei trasporti, che lui conosce bene, perché era un piano fatto per AMT come se lo facesse il padrone di un'Azienda per ottenere i soldi per l'Azienda e non era invece orientato a rispondere ai problemi di



mobilità che ha il cittadino come me, che abita in collina, dove non ci sono gli autobus che lo portano giù e che non ha un sistema efficiente di trasporti.

L'abbiamo detto, l'abbiamo indicato, l'abbiamo scritto, non abbiamo ottenuto risposte di modifica, ne è uscito fuori un PUMS che io non condivido e che non avrei mai votato, da cui hanno elaborato un piano che è anche peggio, perché poi io sono andato a vedere la parte tecnica del piano e ho guardato chilometro per chilometro quali sono gli interventi che devono essere fatti e quindi le indicazioni, che anche io ho contribuito a dare ai miei compagni di Partito, per andare ad una critica di quel piano, erano legate a questa necessità di avere l'onestà intellettuale di continuare a pensare che il problema è risolvere il problema del cittadino e non dell'Azienda, di cui il Comune è proprietario, perché a me non piace dire: ah, i soldi pubblici arrivano a Genova anche se li spendiamo male, no, io pretendo che si spendano bene, e dato che così non avveniva in quel piano, io sarò sempre dell'idea che quel piano ha una ... *(inc)*. Salemi ha provato a buttare lì alcune questioni su cui si dovrebbe rivedere il piano, perché non sono economicamente convincenti, non ci ascolta nessuno, non è boicottaggio, è il coraggio civile e civico, di dire che non va bene spendere male i soldi dei contribuenti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Salemi, prego. Consigliere Terrile prego.

TERRILE (PD)

Io occuperò, prenderò poco tempo perché voglio solo ricordare che mai in quest'aula abbiamo avuto l'onore di avere un Assessore o *Mobility Manager* o un Dirigente del Comune e ci ha illustrato i quattro assi di forza. Mai, mai, mai in quest'aula i Consiglieri Comunali di maggioranza e di opposizione, hanno potuto avere anche una slide qualsiasi con le quattro linee, mai, mai.

Abbiamo fatto Commissioni sul PUMS, è vero, ma il PUMS non prevedeva la tecnologia filoviaria, o meglio, non risolveva il dubbio tra la tecnologia filoviaria e la tecnologia tranviaria sbandierata in campagna elettorale anche dal Sindaco Bucci.

Mai i Consiglieri Comunali di Genova hanno potuto vedere quel progetto, mai, mai. Abbiamo fatto commissioni sulla stazione della Metropolitana di Brin, abbiamo fatto Commissioni sulla stazione *(inc)* della Metropolitana di Terralba, di Martinez, ma mai c'è stata fatta anche una sola Commissione su questo progetto.

Allora, se si vuole collaborazione, se si è disponibili ad accettare proposte, modifiche, si fa almeno una seduta di Commissione, io mi domando... è vero, abbiamo fatto una marea di Commissioni. Abbiamo fatto le Commissioni sulle piste ciclabili, è vero, perché sono state tracciate, ma almeno l'abbiamo fatta, bene anche



quello, però mai un Consigliere Comunale ha potuto prendere il microfono e dire la propria sul progetto dei quattro assi di forza. Il progetto prima è stato presentato, poi è stato bocciato, poi è stato ripresentato e poi solo dopo è stato pubblicato su Internet.

Allora, se si vuole collaborazione, credo che il primo criterio della collaborazione è il rispetto, ognuno per il ruolo che ha e quindi il rispetto di non aver mai presentato a questo Consiglio, in sede di Commissione Consiliare il progetto, segna il fatto che la collaborazione non la si vuole, perché probabilmente pensate di essere più furbi degli altri, lo sarete anche più furbi degli altri, però è inutile che ora veniamo qui a farci raccontare che è mancata la collaborazione.

Chi dissentiva, voleva proporre delle critiche o delle osservazioni a quel progetto, aveva un'unica arma, scrivere al Sindaco e scrivere al Ministero. E credo che questa è, se è questa la modalità di confronto, andremo avanti, ma forse è anche la prima volta che il Presidente del Municipio fa ricorso al TAR, è la prima volta, forse la prima volta in Italia che i Presidenti di Municipio fanno ricorso al TAR. Ma certo perché se (*inc*) coinvolgere nelle decisioni, faranno ancora ricorso al TAR e come hanno vinto una volta, probabilmente vinceranno anche un'altra volta. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Villa.

VILLA (PD)

Grazie, grazie Presidente, ma dovevamo aspettare una vostra mozione per parlare, come diceva il collega Terrile, finalmente di questo progetto, perché io, come altri, in questa sala, in queste Commissioni, non l'ho mai sentito, lo abbiamo rincorso, abbiamo ricorso i giornali, oramai come facciamo di solito da tre anni a questa parte, molto meglio per voi andare sui giornali e quindi eventualmente poi decidere se fare o meno la Commissione. E allora siccome io sono uno di quelli che ha chiesto la Commissione, l'ho anche chiesta poi in seguito, relativamente alle continue affermazioni di questo progetto, che non si sa più cos'è, di questo tram... di qualche altra cosa, sopraelevata, in Val Bisagno, che vorremmo sapere almeno finalmente in aula, nell'unico luogo deputato forse ancora per come la vedo io, a parlare delle cose, non sui giornali o sulle televisioni private di questa città e allora probabilmente a parlare, e quindi anch'io ripeto quello che hanno già detto altri, la nostra lettera che abbiamo fatto e che abbiamo inviato al Ministero era credo un segno di collaborazione, cercare di dare un contributo, non di boicottare nessuno, come il Sindaco invece ha detto, su tutti i quotidiani. È stato l'ennesimo tentativo per dire che probabilmente quello che state facendo e quello che state proponendo sono soldi buttati, sono mezzi elettrici, ve lo abbiamo già detto, che dovranno circolare come



attualmente circolano gli stessi autobus che abbiamo in città, non avrete mai il coraggio di fare gli assi protetti in questa città perché lo sapete bene, che perderete consenso perché dovrete togliere migliaia e migliaia di parcheggi, voi che all'inizio di questo mandato avete abbassato le cifre delle aree blu, voi che avete di nuovo riaperto i parcheggi in centro, tutto il contrario di quello che il piano sostenibile di questa città dovrebbe fare, perché almeno quello ce lo ricordiamo.

Ecco, io credo che su queste cose avremmo voluto incontrarvi e probabilmente non rincorrere le cose, siccome non siamo stati ascoltati, allora abbiamo ritenuto eventualmente di scrivere, a chi ci metteva i soldi, probabilmente per questa cosa, e di riferirgli che una parte molto modesta in questa città, che è comunque l'opposizione di questa città, non la pensava esattamente, non aveva avuto l'occasione per dirlo in Consiglio Comunale, né tantomeno nelle Commissioni, perché noi riteniamo e continuiamo a ritenere che questa è una di quelle cose che andrebbe discussa, vedendo e guardando con attenzione sicuramente quella che è la mobilità cittadina e quella che è la vita e quindi il sostegno di un'Azienda così importante di questa città.

E allora ben vengano anche i contributi degli stessi sindacati, che ora voi vi pavoneggiate, che abbiano detto eccetera, che hanno sostenuto questo impianto, noi sicuramente, io credo che se fossero venuti a dircelo anche qui, assolutamente l'avremmo condiviso ma lo avremmo visto forse in una pianta più ampia, in una discussione più ampia di quella che io credo vada sempre, in maniera un po' così, magari diversa, sui giornali e che noi dobbiamo rincorrere. Quindi credo davvero che...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Villa!

VILLA (PD)

Siamo ancora in tempo di discutere queste cose, siamo qui, le Commissioni le abbiamo chieste, sono depositati agli atti, ben venga...

PIANA - PRESIDENTE

Ha esaurito il suo tempo.

VILLA (PD)

Sì, io intervengo talmente poco Presidente che...

**PIANA - PRESIDENTE**

Eh lo so... però... come dire...

VILLA (PD)

Veramente mi sia consentito... quindi, al di là di questo, ci mancherebbe, grazie al Sindaco che ci ha tenuto, voglio dire, a ribadire, non me ne ero accorto, mi scusi Sindaco guardi. Se Lei sbuffa ed è insofferente sulla sua poltrona quando io parlo, quando parlano quelli dell'opposizione...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Villa, abbiamo terminato... (*inc*).

VILLA (PD)

Probabilmente non dà neanche quei 20 secondi per portare avanti un argomento. Io non ho mai dubitato, se qualche mio collega si allungava di venti secondi. Non mi ha mai sentito intervenire. Grazie comunque.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie Consigliere Villa, abbiamo terminato gli interventi in discussione generale, diamo la parola all'Assessore Campora per la posizione della Giunta sugli ordini del giorno 1 e 2 e sulla mozione 89. Prego!

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente. Questa mozione dà la possibilità comunque di sostenere questo progetto, è un progetto conosciuto, peraltro lo ricordiamo sempre, pubblicato, ad esempio, ho partecipato anche 45 giorni or sono ad un'assemblea pubblica, proprio sul tema nella Bassa Val Bisagno, organizzata dal Presidente Massimo Ferrante.

Detto questo, voglio precisare una cosa, noi lavoriamo per spendere i soldi dei contribuenti al meglio, noi non lavoriamo per buttare via i soldi dei contribuenti, tanto che il Ministero ci ha chiesto delle integrazioni ritenendo comunque il progetto valido, però, questo lo voglio precisare perché possiamo avere idee diverse, uno può essere per tram, uno può essere per la metro, uno può essere per il filobus, ma non credo che ci siano persone all'interno di quest'aula che lavorino per buttare via i soldi dei contribuenti. Quindi credo che queste affermazioni, devo dire, mi hanno dato

Documento firmato digitalmente



particolarmente fastidio, perché sono offensive nei confronti del lavoro della Giunta e anche nei confronti del lavoro di tutti gli Uffici che hanno lavorato a questo progetto.

La valutazione della Giunta sulla mozione è una valutazione favorevole e positiva, per quanto concerne gli ordini del giorno, proprio perché noi riteniamo che il contributo possa arrivare da tutti e debba arrivare da tutti e quindi anche da tutti i Gruppi, ricordando che siamo innanzi a un piano di fattibilità tecnica economica, nel momento in cui arriveranno i finanziamenti, ci sarà il piano definitivo e quindi in qualche modo si potrà ulteriormente intervenire per migliorare il progetto, sapendo che, però, quest'importo che auspichiamo ci venga riconosciuto nei prossimi giorni, è un importo importante che potrà rivoluzionare la mobilità, migliorarla e migliorare i quartieri, ricordo la Val Bisagno dove ci sarà la riqualificazione delle Gavette e si supererà il problema ad esempio della scuola di via Lodi, ne cito solo uno.

Con questo spirito la valutazione è positiva sull'ordine del giorno numero 1, chiediamo però una modifica ai proponenti, nelle premesse, nel penultimo capoverso si riscontrano alcune criticità nell'impostazione del progetto, in particolare lungo le direttrici Ponente e Val Bisagno, chiediamo di eliminarlo perché poi nel capoverso successivo si dice in maniera proattiva e quindi diciamo che va verso il miglioramento del progetto, si considera il progetto migliorabile, in alcune sue componenti, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza. Si dice sostanzialmente la stessa cosa, però nel capoverso, a mio avviso, vi è un approccio positivo e proattivo di miglioramento, non partendo solo dalle critiche, poi noi siamo consci che questo progetto potrà essere migliorato. L'impegnativa va sostanzialmente bene, però chiediamo di aggiungere questa frase, in particolar modo dopo il punto dove c'è scritto "unità urbanistica di Voltri", al posto del punto la virgola, "nonché a proseguire nell'interlocuzione già avviata col territorio", perché nel frattempo abbiamo avuto degli incontri anche con dei Comitati di Voltri che hanno contattato direttamente anche l'Assessorato, c'è stato anche un incontro a cui era presente anche il Sindaco, mediante approfondimenti dei dati tecnici e trasportistici. Dico questo perché occorre valutare bene quest'aspetto, lo devono valutare i tecnici e che in assoluto non è facile dire, se diciamo: l'eventuale cambio comunque dei trasporti danneggerebbe il Ponente o invece migliorerebbe l'attività di trasporto. Quindi occorre su questo fare un approfondimento tecnico, però siamo pronti a considerare questa possibilità e quindi a valutarla.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno numero 2 che riguarda invece la direttrice Val Bisagno, anche su questa mozione, su questo ordine del giorno numero 2, la Giunta esprime parere favorevole chiedendo di eliminare il penultimo capoverso nelle premesse e ricordando che nel progetto dei quattro assi sono già comunque previsti una serie di parcheggi di interscambio, faccio un esempio su tutti, la Rimessa a Montaldo, saranno previsti, mi pare, 700 posti auto. Detto questo, siccome riteniamo che apprezziamo l'approccio propositivo da parte dei gruppi, in questo caso le



valutazioni dei due ordini del giorno sono positive con le modifiche a cui ho fatto accenno poc'anzi.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie Assessore, avevamo il Vicepresidente Salemi prenotato anche in dichiarazione di voto, ma intanto chiedo, rispetto alle proposte di modifica e di emendamento agli ordini del giorno se... perfetto, allora se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, Vicepresidente prego.

SALEMI – (ITALIA VIVA)

Va bene... bene, anzi male direi perché a me sembra, ringrazio innanzitutto l'Assessore Campora delle precisazioni, non avevo onestamente, (*inc*) perché ci conosciamo da alcuni anni Assessore, non avevo dubbi che avrebbe colto l'Assist sulle modifiche di oggi e di quelle che potranno venire domani, su un progetto così lungo credo che ci sarà possibilità di confronto e di recuperare sul campo le variazioni e infatti non a caso ho voluto citare i ragazzi giovani, i neolaureati, gente che sta dando una mano importante appunto a capirci qualche cosa sul mondo delle infrastrutture e dei trasporti genovesi e liguri. Quindi i suggerimenti che avevamo preso, che ritenevamo di dare, erano appunto orientati, diciamo, a essere condivisi e quindi ringrazio di questo. Però per il resto, purtroppo, devo dire che noi ci abbiamo provato, penso che, e mi rivolgo alla maggioranza, che avete perso un'occasione, come temevo, tutto sommato non interessava forse granché che si parlasse realmente del progetto. Mi viene questo richiamo ai quattro assi di un colore solo della canzone, non so perché continua a venirmi in mente, sembra realmente che appunto si voglia andare da soli su questo discorso. Bene, auguri, da noi non potete certo pretendere che facciamo i santi, cosa pretendete? Chiamiamo i nostri a Roma, hanno analoghe richieste da tutta Italia, circa 500 milioni devono andare a Genova, ci chiedono... in Regione di questa ulteriore sollecitazione vostra, fateci capire e noi diciamo: ma sai ci hanno dato un calcio nel sedere e ci hanno detto che forse ci saranno delle possibilità di confronto, però che la dobbiamo smettere di essere polemici e di essere orientati alle elezioni prossime che arrivano, oggettivamente come si fa a dirvi: noi sosterremo questa mozione?

Questa mozione è fatta per uno scopo politico, ed è uno scopo politico che è contrario al nostro, non vediamo margini di marciare insieme su questo fronte, io credo che il Sindaco abbia, sicuramente voglia lavorare, lo dimostra certamente, così come l'Assessore Campora e prima di lui l'Assessore Balleari, non si sono certamente risparmiati su questo fronte, che è un fronte sicuramente impegnativo e di grande



diciamo così, anche di incertezza, ma la sua parte politica spesso, anziché aiutarlo e sostenerlo gli complica la vita. Questo è il nostro parere e in questo caso questo sta succedendo, secondo noi. E forse interessa appunto che solo poter dire non ci hanno aiutato. Questo non va bene, non va bene che siamo qua per fare un teatrino rivolto proprio al rimpallarsi “ah ci sono le elezioni, state tirando, state facendo delle osservazioni un tipo, anziché un altro”. Ecco, è questo che ci costringe a dire che noi non sosterremo questa mozione, di cui comunque chiaramente non possiamo essere accusati nel sostenere tutto ciò che riguarda la nostra Genova, anzi ci piglieremo gli impegni che in futuro ci saranno richiesti, però non certamente con questa mozione a cui voteremo contro. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano, prego!

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente. Diventa difficile riuscire a esprimere un giudizio su questa mozione, soprattutto poi sui contenuti, sull'invito a tutti i gruppi consiliari a mettere da parte le strumentalizzazioni finalizzate all'imminente campagna elettorale, vuol dire che chi l'ha fatta, lo sta facendo eccome, lo sta anche sottoscrivendo in una mozione dove effettivamente lascia molto a desiderare il contenuto. È una mozione da campagna elettorale, questa, e, quindi, esente da contenuti, esente da confronto, sapete benissimo l'Assessore sa qual è la nostra posizione sul trasporto pubblico di Genova, quale è la nostra visione di assi protetti, cosa che non è garantita dal progetto che avete consegnato al MIT, un progetto che inizialmente era vuoto, poi leggermente pieno e adesso è al 50% con tanti interrogativi e con, soprattutto, non aver ascoltato la voce di molti cittadini che in tutti i modi hanno tentato di dirvi che l'opzione che avete messo in atto era quella errata e mi scappa anche da sorridere quando qualcuno definisce il tram una proposta ormai dimenticata, una proposta storica perché comunque i benefici e i costi sono certificati dalla sua storia positiva su quello che riguarda il trasporto pubblico locale. Avete un concetto dell'asse protetto molto empirico, ma basta ricordare le piste ciclabili che avete disegnato nella nostra città, insomma, lasciano molto a desiderare come concetto di asse protetto e probabilmente lo stesso concetto che avete espresso nel famoso progetto che avete consegnato al MIT.

Confidiamo invece in una grande riflessione e che sia a 360° di tutta la politica per dare il miglior prodotto ai cittadini, soprattutto lungimirante, ricordando quelle che sono invece le infrastrutture che abbiamo nel sottosuolo e andrebbero sostituite tutte



completamente proprio a beneficio di quello che è una prevenzione, che è sempre stata dimenticata dalla classe politica. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Baroni, prego.

BARONI (CAMBIAMO)

Io volevo solo fare una precisazione su... polemica tra virgolette che questa è una mozione elettorale, allora, come qualcun altro ricordava all'opposizione, caro Villa, amico Villa, ci siamo stati tutti, io ci ho fatto cinque anni, ho ascoltato voi che non consideravate neanche di striscio quello che cercavamo di proporre e voi sapete benissimo che tutti quanti facciamo il possibile, però si tratta anche di accettare una volta per tutte l'indirizzo che questa Giunta vuol dare alla Pubblica Amministrazione, è una scelta, sono scelte. E chiaramente sono tante volte in contrasto con quelle della opposizione, ma d'altra parte i cittadini scelgono anche un modo di far politica, scelgono anche un'idea di città, scelgono anche una visione presente e possibilmente anche futura, lo hanno dimostrato in lungo e largo e se andassimo a votare adesso lo ricalcheremmo sicuramente alla grande. Può accettare anche il ruolo delle parti, io sono sempre per la collaborazione, però quando sento propormi gli ordini del giorno su una mozione definita politica, in cui l'Assessore Campora che è il più buono di tutti, notoriamente, è l'Assessore per definizione buono, accetta gli ordini del giorno, e quasi il Vicepresidente Salemi dice: ah ma ora che li ha accettati però guarda che io alla mozione voto contro perché il vostro modo di intendere la politica è completamente diverso dal nostro, no? E allora, cioè, in sostanza, cosa succederà qua? Che noi voteremo i vostri ordini del giorno, a favore e voi voterete contro la mozione su cui questi ordini del giorno sono stati fatti. Secondo me non è proprio una cosa molto semplice, immaginarla così, però succederà questo, comunque va bene così, non è un problema, tanto noi abbiamo fatto una scelta che è per la città, per il futuro e vorrei anche ricordare un'altra cosa, nel ciclo amministrativo precedente, noi abbiamo vissuto le quattro giornate di fuoco di AMT, questa aula, dove l'Assessore o l'ex Assessore Farello, seduto là, capogruppo del PD, doveva passare dalla rotonda di Carignano, dalla spianata di Castelletto, scusate, per venire qua in aula, perché giù di sotto lo aspettavano davanti a Palazzo Tursi, lo ricorderete tutti, no? E questo perché? Perché era stato ridotto in uno stato, la AMT, dove avevamo 750 autobus fra i più vecchi in assoluto di Europa, età media 14 anni, cioè, è stata una cosa veramente fantastica. Avevamo un sistema di trasporto che s'è bruciata la possibilità della Val Bisagno, tra l'altro che c'era, mi pare che fosse stato anche finanziato da tempo, francamente ora che io devo sentirmi far la lezione sul trasporto della città (*inc*) da



francamente amministratore che in questo periodo scorso, veramente, io mi ricordo quelli che facevano i servizi di pulizia, mi ricordo lo stato degli ascensori com'erano, ricordo perfettamente tutto quello che succedeva con le guerre sindacali, con i dipendenti e oltre 100.000 persone in questa città a piedi, per quattro giorni, con l'aggressione a Palazzo Tursi, dove non si poteva neanche passare e il sottoscritto lì fuori, ha preso anche uno spintone che mi ha buttato contro un muro, per fortuna sono grande e grosso, perché non si poteva passare e chi c'era qui dietro se lo ricorda benissimo. Quindi, il tentativo che stiamo facendo, magari sarà discutibile, sarà sicuramente correggibile, però riconoscete almeno che questa mozione va in una direzione, una volta tanto, che sotto a questa mozione non c'è chissà quale secondo fine, chissà quali secondi fini e la scelta di fare i filobus anziché il tram è una scelta, può essere giusta, può essere sbagliata, ma noi non ci nascondiamo di fronte alle scelte che facciamo, le dichiariamo apertamente, siamo per il filobus perché il filobus può coprire maggiore spazio nella città... io francamente sono più per il filobus che per le rotaie. Non richiede lavori di cantieristica pesantissimi per ripristinare le rotaie, ci sono tanti motivi, per cui vogliamo corroborare? Cioè questo è momento dove con tutto il rispetto di tutte le posizioni, però valutiamo anche il positivo che c'è, come diceva quel Santo che si chiama Paolo, di cui oggi è anche la festa, San Paolo, valutate tutto e trattenete il positivo.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Cassibba, prego.

CASSIBBA (VINCE GENOVA)

Sì, Grazie Presidente. Un paio di appunti su questa discussione, allora innanzitutto sono rimasto piuttosto sconcertato dalla posizione del Vicepresidente Salemi che apprezzo sempre per i suoi interventi misurati, ma oggi sinceramente ha presentato due ordini del giorno, che come sappiamo tutti sono sempre delle azioni per migliorare, diciamo, le mozioni. Questi due ordini del giorno vengono accolti dall'Amministrazione, dall'Assessore e poi in fase di dichiarazione di voto si dichiara il contrario. Va beh... secondo me c'è qualche cosa che non funziona, comunque per carità, tutto legittimo, perfetto.

Poi ha ragione il Consigliere Grillo, quando dice e ha sempre affermato che quando ci siamo insediati avremmo dovuto fare come quando si entra, si subentra in un'Azienda, vale a dire, avremmo dovuto fare l'inventario di quello che ci avete lasciato, perché questo sicuramente avrebbe dato oggi ancora maggior forza, rispetto a tutte le nostre proposte di miglioramento del trasporto pubblico locale, perché ci avete lasciato una città dove non c'era nessuna idea sullo sviluppo del trasporto pubblico



locale. Se voi volete, voi sapete perfettamente che casualmente, professionalmente, mi occupo anche di questo, pertanto possiamo parlarne in tutte le Commissioni che volete.

Si fanno le piste ciclabili, non vanno bene le piste ciclabili perché non sono in sede protetta, l'unica pista ciclabile che io ricordo della passata Amministrazione era quella di via XX Settembre che non possiamo definire pista ciclabile, le facciamo, non vanno bene perché non sono in sede protetta, nel progetto di trasporto pubblico locale ci sono le sedi protette, perché come ho sempre dichiarato io, che sono un fautore del trasporto pubblico locale, per quanto mi riguarda combatterò affinché il trasporto pubblico, che sia filobus, che sia tram, questa è un'altra discussione, cioè non voglio entrare nel merito, perché poi allora dovremmo entrare nel merito di che cosa è meglio, di che cosa è peggio, cioè andremmo, cioè non so chi di voi è stato a Firenze negli ultimi anni, con i lavori per la nuova tranvia, è stato un disastro, parlate con i fiorentini, è stato un disastro per 3-4 anni, soltanto per fare una linea di tram, una linea di tram. Io ci ho lavorato a Firenze, sono tornato qualche anno fa, ero completamente sconvolto dal traffico, comunque questo è ancora... quindi io veramente concordo con quello che ha detto il Consigliere Baroni, la nostra è una visione politica di trasporto pubblico locale, differente dalla vostra, assolutamente legittima, ci mancherebbe altro, io sono sempre molto rispettoso delle idee altrui, come ho sempre fatto in questi anni, però lasciateci cortesemente poter gestire al meglio, come meglio crediamo il trasporto pubblico locale. Tutto qui. Pertanto non vedo, non vedo appunto... poi parliamo sempre della Val Bisagno, la tranvia, ci sarà modo di parlare anche di quello, l'Assessore Campora ha dato la sua massima disponibilità in corso d'opera, anche ad eventuali migliorie rispetto al progetto iniziale, e ritorno poi a un punto iniziale quando si dice che in quest'aula non si è mai discusso dei quattro assi. Ma quando si è discusso del PUMS, forse qualcuno di voi era distratto, era, te lo dico io, te lo dico, che eri distratto, perché nel PUMS... per cortesia, per cortesia Bernini.

PIANA - PRESIDENTE

No scusi, cercate di fare...

CASSIBBA (VINCE GENOVA)

Eh no, abbi pazienza, io non ti interrompo quando parli, va bene.

PIANA - PRESIDENTE

Concludiamo gli interventi.

**CASSIBBA (VINCE GENOVA)**

E allora, e allora per cortesia mi lasci terminare. Va bene? Che sia chiaro Stefano, abbi pazienza, quando tu parli io non ti interrompo.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini per cortesia, Consigliere Cassibba non si lasci distrarre.

CASSIBBA (VINCE GENOVA)

Va bene, ecco, e pretendo rispetto. No, abbi pazienza. Quindi, stavo dicendo che secondo me quando abbiamo parlato del PUMS diverse volte in aula, qualcuno forse era distratto, perché abbiamo parlato anche dei quattro assi, abbiamo parlato dei posteggi di interscambio, abbiamo parlato di piste ciclabili, abbiamo parlato di trasporto pubblico, se volete vi faccio tutto l'elenco, va bene?

PIANA - PRESIDENTE

Per cortesia, il Consigliere Cassibba deve essere libero di esprimere la sua idea e voi dovete stare cortesemente in silenzio ad ascoltare. Concluda.

CASSIBBA (VINCE GENOVA)

Pertanto rigetto al mittente l'affermazione che in quest'aula non si è mai parlato dei quattro assi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana, prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente. Ma vedete, qua spesso mi sembra di equiparare la politica col calcio, forse perché io sono appassionata di calcio, ma quando la Juventus vince per tanti anni gli scudetti, quando poi vince l'Inter chissà perché dicono che l'Inter ha rubato e qua siamo nella stessa ottica. Quando una parte politica gestisce per trent'anni la città, non accetta che la parte politica avversa, che, per fortuna, o per sfortuna loro, ha conquistato Palazzo Tursi tre anni fa, faccia delle proposte innovative, abbia una visione di città diversa, allora bisogna attaccare a priori. Perché continua a fare la politica contro, non c'è una cosa che viene fatta da questa Giunta



che l'opposizione dica, beh, è una cosa che possiamo appoggiare, che possiamo condividere.

No signori, da Euroflora venendo adesso a questo progetto che rappresenta un'occasione unica per il trasporto pubblico, siamo qua ancora a dire Filobus sì, Tram no. Caro Consigliere Villa, i sindacati, non si devono ascoltare solo quando fa comodo e sono dalla nostra parte, bisogna anche ascoltarli quando sono dalla parte dell'Amministrazione Bucci, che, guarda caso, ha una visione di trasporto affine a loro, perché le sigle sindacali hanno dichiarato non è possibile riaprire la discussione di un così importante progetto, riattivando la diatriba tra i sostenitori del tram e quelli del Filobus, ognuno dei quali con le proprie concrete teorie a sostegno, la discussione e il confronto, anche duro, sono il sale delle democrazie, ma alla fine occorre prendere una decisione, la città ha bisogno di importanti interventi che ne consentano uno sviluppo e una sostenibilità ambientale, sia di breve che di lungo periodo, che sicuramente l'inerzia non produrrà la mancanza di scelte e l'aspetto che a noi ci preoccupa di più.

La mancanza di scelta, questa Amministrazione sta scegliendo e a voi dà fastidio la scelta. Quindi io chiedo veramente che o si lavora... come dire, lo scontro politico è ammesso ed è il sale della politica, ma che sistematicamente voi dovete essere contro a tutto ciò che quest'Amministrazione fa, è un'offesa alla politica stessa. Abbiate pazienza.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

Mi spiace perché pensavo fosse sufficiente aver fatto un intervento in discussione generale, ma evidentemente non è sufficiente. Allora, leggo le parole "sconcerta constatare come gruppi consiliari comunali stiano attuando azioni di boicottaggio, seppure il progetto e il PUMS sono noti da più di un anno, per mera propaganda elettorale, incuranti dei danni che potrebbero infliggere alla città".

Allora, questa frase, diciamo, scritta, se verrà votata, mi rivolgo alla Segreteria Generale e credo che sia anche inaccettabile perché, insomma, è da querela, nel senso che qui ci si imputa... intanto chiederemo di chi parlano, perché a questo punto caro Presidente, chiederemo quali sono i Gruppi Consiliari che arrecheranno danni alla città, perché vogliono esattamente boicottare, noi andiamo a buttare un documento formalmente depositato in Consiglio Comunale, con queste parole, da Lei avallato e da Lei votato, questa cosa credo che sia grave e non finisce qui e questo lo dico non tanto per il Partito Democratico a cui credo faccia riferimento la frase, ovviamente,



ma per quello che c'è dentro e quello che voi andrete a votare, perché chiunque voterà avvarrà che esistono dei gruppi che arrecano danni alla città e quindi i danni si devono contestualizzare e anche dire quali sono i danni e assumersi la responsabilità di quello che si scrive. Torno a dire che questa mozione è gravissima, non tanto solo nel contenuto, perché, per carità, come diceva l'Assessore, ci sono delle scelte, si possono contestualizzare, partendo dal presupposto che di questo progetto, mi spiace ma non ne abbiamo mai parlato, abbiamo parlato solo del PUMS in quest'aula ma il progetto, tant'è vero che non lo dice solo il Partito Democratico, ma lo dicono i cittadini, lo dicono le Associazioni, non è mai stato visto da nessuno e non è mai arrivato il progetto in Commissione, a questo punto poi andremo anche a verificare dove è stato discusso il progetto, sto parlando del progetto che è stato presentato al Ministero, non sto parlando del PUMS, sono due cose diverse, ma la cosa grave di tutto questo, è che viene accusato politicamente un Partito di arrecare danno. Allora noi, ripeto, perché forse non è chiaro e secondo me nessuno ce l'ha chiaro, perché non lo vuole avere chiaro, quello che è stato fatto è esattamente quello che ha detto l'Assessore Campora, cioè, si possono fare osservazioni, si possono dare suggerimenti, una cosa, è una cosa di cui mi spiace, noi non avevamo avuto notizia, in maniera tecnica, vorrei di nuovo, ripeto, sapere chi l'ha letto, chi l'ha letto il documento che abbiamo presentato. Quindi non è che possiamo dire che bisogna collaborare, certo voi decidete e vi assumete la responsabilità delle vostre decisioni, dopo di che chi è in minoranza si assume la responsabilità di dare suggerimenti e fare proposte, poi la maggioranza le può fare o non può fare sue, questo è nella libertà della democrazia ma non esiste che se un Gruppo Consiliare fa delle proposte, venga accusato di creare danni e di sabotare, questo non esiste. Non esiste. E soprattutto, caro Presidente, non esiste su un documento che si va a votare perché ancora uno dice: c'era un virgolettato del signor Sindaco, grave, ci siamo confrontati, e va beh, io non l'ho detto, l'ho detto, però ci siamo chiariti che se l'avesse detto non andava bene e noi lo andiamo a votare. Guardate, io sono un po' logorroica su questa cosa perché credo che questa cosa sia grave per tutti, perché quello che viene detto e può scappare in aula, può essere richiamato e rimostrato quello che viene scritto e votato, è un documento di un Consiglio, quindi noi andiamo a votare che c'è qualcuno che arreca danni, questa è una cosa grave, che ovviamente non potrà passare così perché è un documento formale, io torno a dire, e mi rivolgo a tutti quelli che hanno fatto degli interventi assolutamente, come dire, che ci troveranno sempre a fare proposte. Ci troveranno sempre a fare proposte, il problema è che da quando noi facciamo proposte, e lo diceva anche il Consigliere Salemi, il Vicepresidente, che quando si fanno emendamenti, il più delle volte non vengono mai votati, quindi è chiaro, è obbligo che poi l'attività sta nell'accettare o accogliere.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella, prego. Consigliere Campanella? Recuperiamo il Consigliere Mascia, quando poi il Consigliere riesce a riconnettersi, prego.

MASCIA (FORZA ITALIA)

Non ho capito che responsabilità penale viene, è stata evocata in relazione al voto favorevole di questa mozione, poi magari ce la spieghino un attimo perché francamente non vorrei essere intimorito nel votare o subire delle pressioni nella votazione di questa mozione, che peraltro rileggo nella parte dispositiva, impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi in ogni modo nel sostenere il progetto dei quattro assi presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti affinché Genova possa finalmente migliorare il sistema del trasporto pubblico locale e possa ricevere nel più breve tempo possibile il finanziamento richiesto.

Se il problema sono le premesse, potevano arrivare anche emendamenti da parte di altre forze politiche diverse da quella cui appartiene il Consigliere Salemi, in ogni caso non è vero che noi nel momento in cui approviamo e voteremo a favore di questa mozione, innanzitutto ci esporremo a delle responsabilità penali, in secondo luogo non è neanche vero che lo faremo da soli, perché siamo in buona, ottima compagnia, perché la realtà che è stata restituita dagli interventi che ci hanno preceduto, non trova albergo in quello che è stato tutto il percorso che è stato fatto in questi anni.

Il percorso che è stato fatto in questi anni, è quello che da tempo il Comune di Genova ha presentato al MIT, richiesta di finanziamento del progetto denominato quattro assi di forza, in coerenza con le linee di azioni stabilite dal PUMS, il cui quadro strategico preliminare è stato illustrato e pubblicato fin dal 2018, dando luogo, nel corso dei mesi, ad una serie di incontri pubblici e ad un ciclo di riunioni della competente Commissione Consiliare, nella quale siamo stati uditi unitamente al mondo dell'associazionismo. Stesso piano ci risulta essere stato approvato dalla città metropolitana di Genova nel luglio del 2019.

Per quanto finora esposto, scevri da ogni posizionamento di natura politica, vi rivolgiamo un accorato appello affinché il Ministero possa in tempi congrui valutare positivamente i vantaggi offerti dal progetto genovese, che rappresenta, per la città e i suoi abitanti, una reale opportunità di iniziare un cambiamento, troppo spesso decantato, e mai realizzato. È indubbio come un finanziamento di tale entità rappresenti un'occasione per il rilancio del TPL, infatti, già da se sola, la previsione della creazione di quattro assi di forza produrrebbe un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del TPL attraverso tempi di spostamento più rapidi, mentre il rinnovo del parco mezzi ridurrebbe il fattore inquinamento, in quanto per gli stessi è prevista la trazione elettrica.



Nel momento in cui voteremo a favore di questa mozione, al netto dei miglioramenti che sicuramente ci saranno, l'ha detto l'Assessore Campora, c'è scritto nel dispositivo della mozione, noi ci impegneremo ad andare lungo questa direttrice, direttrice di mobilità politica di questa Amministrazione, perché sì, è vero, è una mozione politica, ma viva Dio che è una mozione politica, perché qui a Genova, e soprattutto in Val Bisagno di politica non se n'è mai fatta, in questi termini.

In questi termini non è mai stata fatta e la decisione nel bene e nel male, prima o poi deve essere presa, ed è stata presa in questa maniera, io non so francamente se la lettera del PD fosse un aiuto a questa Amministrazione, a ottenere il finanziamento richiesto, se lo fosse stato probabilmente mi devo ancora capacitare di che senso abbia, a questo punto, la controlettera che è pervenuta sia dal Sindaco e sia dalle Organizzazioni Sindacali, perché se avessero inteso sia il Sindaco che le Organizzazioni Sindacali che quella del PD era una lettera di aiuto e di sostegno ad una città martoriata, dove il trasporto pubblico locale rischia seriamente di essere condannato a morte, tanto più dopo l'emergenza Covid, se fosse stato così, evidentemente non ci sarebbe stato bisogno di una lettera del Sindaco e di una lettera delle Organizzazioni Sindacali.

Quindi delle due l'una, o l'abbiamo letta tutti male la lettera del PD al Ministro, oppure il senso era quello che ha reso necessaria la replica del Sindaco e la replica delle Organizzazioni Sindacali. Penso che sia la prima volta nella storia di questa città, che le Organizzazioni Sindacali prendono posizione a favore di un progetto per i lavoratori e per la città, in maniera palesemente distonica e assumendo la posizione nero su bianco, non a parole, non a slogan, non a dichiarazioni e a frasi mezze dette, ma nero su bianco contro le forze politiche che tradizionalmente si sono fatte portavoce dei lavoratori e che ora, purtroppo, siccome i lavoratori sono tutelati da questa Amministrazione, evidentemente, non lo vogliono più fare. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie Presidente. Volevo cominciare il mio intervento con altre affermazioni, ma dopo tutto quello che ho ascoltato devo dire: ma che coraggio!

Ma che coraggio che ha questa sinistra, altro che un'opposizione costruttiva, non è neanche un'opposizione, è un'offesa a se stessi. Se i cittadini genovesi avessero, e mi auguro che abbiano ascoltato i loro interventi, ma non solo di questa mozione, anche quelli precedenti, loro avevano sicuramente fatto l'ennesima brutta figura.



L'ennesima brutta figura dopo trent'anni di brutte figure, che hanno collezionato, perché in questi ultimi trent'anni loro hanno... non sono riusciti a proporre nulla di interessante, nulla di nuovo, infatti la Val Bisagno è ancora inchiodata a settant'anni fa. Quindi tutto quello che di trent'anni di Amministrazione locale della sinistra non è stato fatto alcunché. La stessa opposizione oggi cerca di frenarci in ogni modo, anche con delle pressioni poco velate, perché è, come ha anticipato il mio collega Mascia, anch'io ho percepito le pressioni riferite dai Consiglieri di sinistra, in merito a eventuali problemi giudiziari. Spero e non credo di vederli in questa situazione, però devo dire che il voto potrebbero anche cercare di modificarlo con tali dichiarazioni che, speriamo, ma sicuramente sono dichiarazioni strampalate.

Quindi che coraggio che ha questa sinistra e che coraggio ha a presentare degli emendamenti come il renziano dell'Italia Viva, il Consigliere Salemi, presentare delle mozioni e poi queste mozioni vengono prontamente accolte, parzialmente accolte dal buon Assessore Campora e comunque nelle dichiarazioni di voto Salemi riferisce comunque di non votarla a favore perché è una questione politica.

E allora chiedo al Consigliere Salemi di non farci perdere tempo, né a noi, né a quelli che ascoltano il Consiglio Comunale, perché se si fanno delle mozioni, degli emendamenti, per poi non ascoltare neanche la risposta e votare di no di principio, allora con il principio non si fa il bene né della città, né dei cittadini, ma si fa bene, forse per la propria posizione politica e infatti solamente i Consiglieri di sinistra hanno parlato di elezioni, elezioni, elezioni e gli stessi tra poco, tra pochi mesi parleranno di fascismo, fascismo, fascismo, perché non hanno purtroppo altre proposte propositive da suggerire in questa città. Non ce le hanno adesso, non ce le avevano trent'anni addietro, non ce l'avevano le precedenti Amministrazioni con il Sindaco Doria, non ce l'avevano con la precedente Amministrazione con il Sindaco Marta Vicenzi e non ce l'avranno mai.

Quindi il loro fare politica è quello di frenare e di dire tutto il contrario di tutto, ebbene noi non ci stiamo, non seguiamo sicuramente questo pessimo esempio, andiamo avanti appoggiando solidamente il bravissimo Sindaco Bucci e per questo noi siamo felicissimi dei quattro assi di forza, perché finalmente ci saranno dei tempi di spostamento più rapidi, con minore smog e finalmente anche la Val Bisagno, finalmente anche la Val Bisagno, grazie a questa Amministrazione di centro-destra, avrà una viabilità degna di una città e non più di un ghetto, perché non è altro che un ghetto quando è irraggiungibile con via Adamoli o via Piacenza, bloccate e intasate.

Per questo il gruppo Fratelli d'Italia voterà sicuramente a favore di questa mozione. Grazie Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sì, vista l'ora proprio un paio di battute Presidente, ma io questo dibattito pubblico, ho visto per la prima volta che il collega Cassibba si è un po' alterato, io non lo ricordo francamente, ricordo in riferimento al ciclo degli incontri, un incontro nell'ex Garibaldi, un sabato mattina con circa 20 persone e non ricordo peraltro incontri nei Municipi. Tuttavia non è questa la ragione per la quale voglio appunto in pochissimi secondi esprimere un concetto. Il collega Mascia, o devo dire una battuta Presidente, qualcuno, chi mi ha preceduto, auspica che i cittadini possano ascoltare, io auspicherei che i cittadini possano ascoltare in particolare lui, che è in remoto, per capire appunto il contenuto e lo spessore anche delle osservazioni che spesso lui fa, dicendo che si fa riferimento, noi facciamo solo riferimento alle questioni di carattere elettorale, forse non ha letto neanche la mozione, che tra poco voterà, ma la questione è questa, cioè il collega Mascia diceva: perché non proponete... ma forse non ha ascoltato le considerazioni e le proposte fatte dal collega Salemi. Tuttavia, concludendo, ma come è possibile pensare, qui non si parla solo di strategia, ma come è possibile, pensare che una componente di questo Consiglio Comunale possa votare... perché poi qui, il problema non è solo l'impegnativa, caro Mascia, perché quando si scrive "sconcerta constatare come gruppi consiliari comunali"... poi la Segreteria Generale dirà se ci sono degli elementi di natura diversa, non sta a me dirlo, ma dal punto di vista politico indubbiamente qualcosa vorrà pur dire no? Votare che cosa? Attuando azioni di boicottaggio, ma possiamo votare una roba così? È stato proposto di sostituirlo, non l'avete accettato, quindi forse un po' di strumentalizzazione sta da qualche altra parte.

Inoltre, a chi si ricordava la campagna elettorale, invita tutti gruppi consiliari a mettere da parte delle strumentalizzazioni finalizzate all'imminente campagna elettorale, quindi chi è che evidentemente allora ha sollevato questa questione? Ma dal punto di vista politico, io non devo insegnare niente a nessuno, ma umilmente, ma potete pensare che si possa votare una roba di questo tipo? Ma con che criterio? Ma con che logica?

PIANA - PRESIDENTE

Abbiamo terminato le dichiarazioni di voto, propongo di votare in un'unica soluzione l'ordine del giorno 1 e l'ordine del giorno 2 nella versione emendata alla mozione 89, con il parere favorevole della Giunta. Pongo in votazione l'ordine del



giorno 1 e l'ordine del giorno 2 sulla mozione 89, con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2020**

-1-

OGGETTO: MOZIONE N. 89/2020-Sostegno progetto "assi di forza" presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- Il giorno 23/06/2020 è stata presentata la mozione N°89/2020 che impegna il Sindaco e la Giunta ad *“attivarsi, in ogni modo, nel sostenere il progetto dei 4 assi presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti affinché Genova possa finalmente migliorare il sistema del trasporto pubblico locale e possa ricevere nel più breve tempo possibile il finanziamento richiesto”*;
- l'impegno finanziario previsto è molto ingente, stimato dallo stesso PUMS in 471 milioni di euro, e che rappresenterebbe un grande investimento sulla Città di Genova;
- Il tema del trasporto urbano cittadino assume una valenza strategica per la città in quanto condizionerà le abitudini di spostamento dei suoi cittadini nei prossimi decenni e che dunque la sua completezza risulta cruciale per tutta la zona urbana;
- si considera il progetto migliorabile in alcune sue componenti al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A considerare la possibilità di portare il capolinea della direttrice di Ponente dalle Sorgenti Sulfuree (Unità Urbanistica di Palmaro) alla sua naturale destinazione presso il capolinea di Via Camozini (Unità Urbanistica di Voltri), nonché a proseguire nell'interlocazione già avviata con il territorio mediante approfondimenti dei dati tecnici e trasportistici.

Proponenti: Avvenente, Salemi (Italia Viva).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre).



**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2020**

-2-

OGGETTO: MOZIONE N. 89/2020-Sostegno progetto "assi di forza" presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- Il giorno 23/06/2020 è stata presentata la mozione N°89/2020 che impegna il Sindaco e la Giunta ad *“attivarsi, in ogni modo, nel sostenere il progetto dei 4 assi presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti affinché Genova possa finalmente migliorare il sistema del trasporto pubblico locale e possa ricevere nel più breve tempo possibile il finanziamento richiesto”*;
- l'impegno finanziario previsto è molto ingente, stimato dallo stesso PUMS in 471 milioni di euro, e che rappresenterebbe un grande investimento sulla Città di Genova;
- Il tema del trasporto urbano cittadino assume una valenza strategica per la città in quanto condizionerà le abitudini di spostamento dei suoi cittadini nei prossimi decenni e che dunque la sua completezza risulta cruciale per tutta la zona urbana;
- si considera il progetto migliorabile in alcune sue componenti al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ☐ A considerare la possibilità sulla direttrice Val Bisagno di incrementare la sede propria del percorso ferroviario, al fine di incrementarne la velocità commerciale e dunque la ricettività.
- ☐ A considerare la possibilità sulla direttrice Val Bisagno, e specie nell'alta valle (zona Struppa-Molassana) di individuare zone ove localizzare parcheggi di interscambio con i mezzi pubblici, al fine di impedire il deflusso veicolare verso la bassa Valle aggravando la situazione del traffico.

Proponenti: Avvenente, Bruccoleri, Salemi (Italia Viva).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre).



SEDUTA DEL 29/06/2020

S
I

2020 ore 14.00

COMUNE DI GENOVA

Votazione **MOZ. 89/2020** **ODG 1-2**

Presidenza

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	x			
ANZALONE Stefano	assente			
ARIOTTI Fabio	x			
AVVENENTE Fabio	x			
BARONI Mario	x			
BERNINI Stefano	x			
BERTORELLO Federico	x			
BRUCCOLERI Maria Josè	x			
BRUSONI Marta	x			
BUCCI Marco	x			
CAMPANELLA Alberto	x			
CASSIBBA Carmelo	x			
CERAUDO Fabio	x			
CORSO Francesca	x			
COSTA Stefano	x			
CRIVELLO Giovanni	x			
DE BENEDICTIS Francesco	x			
FERRERO Simone	x			
FONTANA Lorella	x			
GAMBINO Antonino	x			
GIORDANO Stefano	x			
GRILLO Guido	x			
IMMORDINO Giuseppe	assente			
LAURO Lilli	x			
LODI Cristina	x			
MASCIA Mario	x			
OTTONELLO Vittorio	x			
PANDOLFO Alberto	x			
PIANA Alessio	x			
PIGNONE Enrico	assente			
PIRONDINI Luca	assente			
PUTTI Paolo	assente			
REMUZZI Luca	x			
ROSSETTI Maria Rosa				
ROSSI Davide	x			
SALEMI Pietro	x			
SANTI Ubaldo	x			



SEDUTA DEL 29/06/2020

	TERRILE Alessandro Luigi				
	TINI Maria	x			
	VACALEBRE Valeriano	x			
	VILLA Claudio	assente			
		35			

UNANIMITA'

PIANA - PRESIDENTE

Proviamo a richiamare Amorfini... allora provo ancora a chiamare i colleghi Pignone, Pirondini, Amorfini e Anzalone, se attraverso la chat o attraverso il telefono: 35 presenti, 35 voti favorevoli. Passiamo quindi alla mozione nella versione emendata.

Nella versione emendata dal Vice presidente Grillo. Pongo in votazione la mozione 89/2020 "Sostegno progetto quattro assi di forza presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti". Si vota.

**MOZIONE EMENDATA
APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2020**

OGGETTO: MOZIONE N. 89/2020: Progetto "Quattro assi di forza".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

☐ il Comune di Genova presentava al Mit richiesta di finanziamento del progetto denominato "Quattro assi di forza" pienamente *c'impliant* con le linee d'azione stabilite dal PUMS, il cui Quadro Strategico Preliminare è stato presentato alla città, e pubblicato, fin dal 1 Febbraio 2018, dando luogo nei mesi successivi a un ciclo di incontri pubblici e a un ciclo di riunioni della competente commissione consiliare, fino alla definizione del vero e proprio Piano, approvato dalla Città Metropolitana nel Luglio 2019;

☐ Il progetto rappresenta un'occasione di rilancio del trasporto pubblico, tenuto conto che nel corso degli ultimi 30 anni, non vi sono stati progetti concreti di rinnovamento;

☐ A ciò si aggiunga che il progetto prevede anche una riqualificazione delle rimesse esistenti migliorandone l'utilizzo attraverso un risanamento strutturale ispirato ai principi di efficientamento energetico, nonché ad un miglioramento dei luoghi di lavoro;

☐ Nel progetto sono previsti interventi che la popolazione aspetta da molto tempo come la copertura della rimessa Gavette e la sua elettrificazione;

☐ Il Mit non "bocciava" il progetto fuorviario, ma chiedeva al Comune delle integrazioni di natura tecnica che sono state depositate attraverso un'interlocuzione costruttiva finalizzata a chiarire alcuni aspetti del progetto;



- ☐ Il Mit esprimeva apprezzamento per il progetto in più occasioni anche pubbliche;
- ☐ E' indubbio come il progetto rappresenta un'occasione unica per il rilancio del Tpl infatti il finanziamento a fondo perduto ammonta a circa a 450 milioni di euro e prevede interventi su 4 assi di forza (Levante, Centro, Ponente, Val Bisagno) con un miglioramento dell'efficacia del Tpl attraverso tempi di spostamento più rapidi e azzerando il fattore inquinamento in quanto i mezzi hanno trazione elettrica;
- ☐ Infatti il progetto consiste nella sostituzione di mezzi termici (i bus) o elettrici-termici (i filobus attuali) con mezzi interamente elettrici, la cui velocità commerciale, e quindi l'attrattività, sarà fortemente incrementata dalla sede protetta e dalle priorità semaforiche, e dovrebbe indurre molti cittadini a preferire il trasporto pubblico a quello privato utilizzato attualmente, come a suo tempo avvenne - or sono più di 30 anni - per la realizzazione della busvia lungo l'asse di corso Europa.
- ☐ Sconcerta constatare come gruppi consilfiri comunali stiano attuando azioni di "boicottaggio" - sepp.ure ilprogetto e il Pums sono noti da più di un anno - per mera propaganda elettorale incuranti dei danni che potrebbero infliggere alla città;

Tanto premesso

- ☐ Il Consiglio Comunale Riconosce il progetto dei 4 assi strategico per lo sviluppo della città, esprime apprezzamento e sostegno per il lavoro svolto dal Sindaco e la Giunta, chiede al Mit di procedere all'erogazione del contributo richiesto;
- ☐ Invita tutti i gruppi consiliari a mettere da parte le strumentalizzazioni finalizzate all'imminente campagna elettorale e a lavorare tutti uniti per lo sviluppo della città già colpita dal crollo del ponte Morandi, da un sistema infrastrutturale fatiscente, nonché dalla pandemia in atto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ☐ Ad attivarsi, in ogni modo, nel sostenere il progetto dei 4 assi presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti affinché Genova possa finalmente migliorare il sistema del trasporto pubblico locale e possa ricevere nel più breve tempo possibile il finanziamento richiesto.
- ☐ A riferire al Consiglio Comunale, entro ottobre 2020, circa i risultati acquisiti.

Proponenti: *Fontana, De Benedictis, Campanella, Mascia, Brusoni, Baroni*

Proponente Emendamento 1: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 35.

Esito votazione: approvato con 23 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 29/06/2020

Voti contrari 12: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Lodi, Pandolfo, Salemi, Santi, Terrile, Tini.



2020 ore 14.00

Votazione **MOZ. 89/2020**

Presidenza

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	assente			
ANZALONE Stefano	x			
ARIOTTI Fabio	x			
AVVENENTE Fabio		x		
BARONI Mario	x			
BERNINI Stefano		x		
BERTORELLO Federico	x			
BRUCCOLERI Maria Josè		x		
BRUSONI Marta	x			
BUCCI Marco	x			
CAMPANELLA Alberto	x			
CASSIBBA Carmelo	x			
CERAUDO Fabio		x		
CORSO Francesca	x			
COSTA Stefano	x			
CRIVELLO Giovanni		x		
DE BENEDICTIS Francesco	x			
FERRERO Simone	x			
FONTANA Lorella	x			
GAMBINO Antonino	x			
GIORDANO Stefano		x		
GRILLO Guido	x			
IMMORDINO Giuseppe	assente			
LAURO Lilli	x			
LODI Cristina		x		
MASCIA Mario	x			
OTTONELLO Vittorio	x			
PANDOLFO Alberto		x		
PIANA Alessio	x			
PIGNONE Enrico	assente			
PIRONDINI Luca	assente			
PUTTI Paolo	assente			
REMUZZI Luca	x			



SEDUTA DEL 29/06/2020

	ROSSETTI Maria Rosa	x			
	ROSSI Davide	x			
	SALEMI Pietro		x		
	SANTI Ubaldo		x		
	TERRILE Alessandro Luigi		x		
	TINI Maria		x		
	VACALEBRE Valeriano	x			
	VILLA Claudio	assente			
		23	12		

APPROVATA

PIANA - PRESIDENTE

Sulla mozione appena votata abbiamo 35 Consiglieri presenti, 12 contrari, 23 favorevoli, la mozione è approvata.

Andiamo avanti? Sull'ordine dei lavori Consiglieria Lodi, prego.

LODI (PD)

Presidente, mi pare che il Sindaco non ha forse ben capito, vorrei capire da Lei la conferma, se non si può fermare, per, immagino impegni presi, per la prossima mozione, perché è chiaro che, a parte il fatto che doveva essere invertito perché la nostra è stata, essendo sullo stesso argomento presentata prima, doveva essere prima questa e non... comunque ormai tanto è inutile perché non se ne esce, vorremmo però almeno far notare che il Sindaco possa votarla, quindi se lei mi conferma che il Sindaco non sarà in aula, dobbiamo chiedere purtroppo come al solito... il Ponente lo lasciamo (*inc*).

PIANA - PRESIDENTE

Consiglieria Lodi, il Sindaco probabilmente non riuscirà a ritornare ma qui abbiamo l'Assessore competente e metà Giunta, quindi le condizioni per affrontare la questione ci sono.

LODI (PD)

Sì però Presidente, la prego, perché sono già...

PIANA - PRESIDENTE

Se Lei mi chiede...

Documento firmato digitalmente



LODI (PD)

Allora, questa mozione andava messa prima di quella che abbiamo discusso da un'ora, perché è stata presentata prima... *(inc)*.

PIANA - PRESIDENTE

Se Lei mi sta chiedendo di rinviare la mozione...

LODI (PD)

Allora, non mi dica che c'è l'Assessore eh... non me lo dica.

PIANA - PRESIDENTE

In qualità di proponente...

LODI (PD)

Vorremmo il voto del Sindaco su questa mozione.

PIANA - PRESIDENTE

Le garantisco che la iscrivo all'ordine del giorno del Consiglio della prossima settimana.

LODI (PD)

Va bene, va bene.

PIANA - PRESIDENTE

Intanto se questa è la richiesta e se non ci sono tra i proponenti contrari, rinviando la mozione alla prossima settimana... *(inc)* Consigliere Crivello, a Lei la parola.

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Presidente sono Amorfini. Durante la votazione in corso prima mi si è spento il tablet.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Amorfini. Se poi ci vuole rappresentare il suo voto sulla mozione lo registriamo e la sua partecipazione. Adesso do la parola al Consigliere Crivello sull'ordine dei lavori. Prego Consigliere.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sulla mozione sì. Molto velocemente perché mi rendo conto dell'ora...

PIANA - PRESIDENTE

Ah no, allora scusi, credevo che volesse... quindi siamo, se trattiamo la pratica la chiamo formalmente.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Chiedo scusa.

CCLXXXVI° MOZIONE 90/2020 – RINVIATA-

PIANA - PRESIDENTE

La mozione 90/2020 verrà rinviata d'intesa tra i proponenti e l'Assessore competente alla prossima seduta, siamo alla mozione 87/2020 che ha ad oggetto il potenziamento del servizio ferroviario. Prego Consigliere. xxx

CCLXXXVII° MOZIONE 87/2020

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Avrebbe avuto necessità, ma non per mania di protagonismo, è un argomento che riguarda tutti, tutto il Consiglio Comunale, questa città e questa Regione ma... quindi velocemente dico: il contesto della mobilità in Liguria è quello che è, ahimè è letteralmente soffocato, abbiamo tutti dinanzi, chi ha avuto la sfortuna di prendere l'autostrada, insomma, cantieri autostradali ovunque, legati alla chiusura delle gallerie, quindi si pone un problema serissimo sulla mobilità in questa città, in questa Regione, che riguarda quindi anche i pendolari costretti a usare non solo la gomma,



turisti insomma, e la vera seria alternativa che potrebbe essere, deve essere quella del trasporto su rotaia, ahimè fa i conti con una disorganizzazione anche in riferimento alle norme di sicurezza, alcune circostanze sono state costrette, le forze dell'ordine, ad intervenire. Se vi disturbo lo dite.

PIANA - PRESIDENTE

Mettete nella condizione cortesemente il Consigliere di illustrare la sua mozione? Grazie.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Dicevo, guasti sugli scambi, insomma... quindi direi che in questa fase, ahimè, l'impegno delle ferrovie sta andando nella direzione opposta e per quanto riguarda anche appunto l'utilizzo, ci sono dei buchi di orari nell'offerta di servizi, addirittura su alcune linee che vanno da cinque a tre ore. Si tratta di capire come si utilizzerà la quota che spetta a questa Regione, perché il Governo ha stanziato 155 milioni con il Decreto-Legge Rilancio Italia e quindi sostanzialmente noi vorremmo con questa mozione, sollecitare e stimolare affinché l'impegno sia proprio teso a potenziare il servizio con dei nuovi convogli, insomma. Voglio ricordare, ho concluso Presidente, che addirittura, ahimè, anche su questo tema del *lockdown* tutte le persone normali di buon senso si interrogano perché non sia stato utilizzato, sia per i lavori delle Autostrade ma anche per l'intervento previsto sulla diretta Genova – Milano, perché dureranno da luglio a settembre e questo vorrà dire che il traffico verrà deviato sulla succursale dei Giovi, quindi ulteriori disagi e per non dire, per non usare termini di tragedie personali e soggettive di tutti i nostri concittadini. Quindi sostanzialmente la mozione va in questa direzione.

MOZIONE 87 /2020

Oggetto: potenziamento servizio ferroviario

PREMESSO CHE

il Contratto di Servizio in atto, stipulato fra Regione Liguria e le Società di Trenitalia e RFI (Gruppo F.S.) per la determinazione delle condizioni della offerta di mobilità sui treni Regionali, presenta carenze piuttosto vistose, già in condizioni normali, in particolar modo sulle linee afferenti il Nodo Genovese, con "buchi orari" di offerta del servizio su alcune linee che vanno dalle 5 alle 3 ore;

VERIFICATO CHE

la recente pandemia da Coronavirus, a fronte delle norme stabilite dal Governo per il Trasporto Pubblico delle persone, messe in atto dal Trasporto Regionale ferroviario, per salvaguardare le condizioni di salute dei passeggeri, ha prodotto la riduzione di posti offerti all'utenza;

VERIFICATO INOLTRE CHE



tutte le infrastrutture autostradali sono sottoposte a interventi importanti di messa in sicurezza che provocano pesanti ricadute sulla circolazione dei mezzi su gomma, in entrata e uscita dal nodo di Genova e su tutta la Regione;

TENUTO CONTO CHE

il Decreto Legge "Rilancio Italia" ha previsto risorse aggiuntive anche sulla parte ferroviaria, con lo scopo di supportare la mobilità pubblica delle persone e recuperare la riduzione dei posti offerti;

CONSTATATO CHE

a causa delle limitazioni Covid 19, delle problematiche autostradali, delle necessità determinate dalla crisi economica, si stanno verificando importanti affluenze di passeggeri anche nelle giornate festive per recarsi nelle località marine, mettendo in crisi la "tradizionale" programmazione del servizio;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a rendersi parte attiva nei confronti della Regione e direttamente come Amministrazione Comunale, nei confronti di Trenitalia, affinché venga potenziato il servizio con nuovi convogli su tutte le linee afferenti il capoluogo genovese e le stazioni di riferimento, onde recuperare con il servizio ferroviario, i forti disagi che si sono creati sulla rete autostradale ligure.

Giovanni Crivello

Enrico Pignone

PIANA - PRESIDENTE

Grazie Consigliere Crivello, sulla mozione è stato presentato un emendamento a firma del Consigliere Grillo al quale do la parola per l'illustrazione, prego.

E1

GRILLO (FORZA ITALIA)

Io desidero ringraziare il collega Crivello perché ha posto la mozione, tutta una serie di problematiche di cui quotidianamente ne parlano i giornali, creando notevoli difficoltà per raggiungere il posto di lavoro per quanto riguarda i lavoratori, soprattutto quelli che migrano verso i confini con la città di Genova, ma molto particolare è il danno notevole per i turisti, perché con il distanziamento, con tutta la propaganda che si è fatta, giustamente, sulle cautele da adottare per l'uso dei mezzi di pubblico trasporto, ferrovie comprese, a leggere le notizie di questi giorni, personalmente mi sono trovato in una situazione veramente allucinante, soprattutto nei weekend, io credo che sia un atto ovviamente urgente da attivare nei confronti sia delle ferrovie, ma in modo particolare anche del Ministero competente, per cui con l'emendamento, il cui testo recita: a rendersi parte attiva nei confronti della Regione, e direttamente come Amministrazione Comunale nei confronti di Trenitalia", propongo: "si impegna la Giunta ad attivare d'intesa con la Regione iniziative urgenti nei confronti di Trenitalia".



Quindi viene modificata con quest'emendamento soltanto la prima riga del dispositivo, che ovviamente il Consigliere Crivello ha illustrato.

Mi sono dimenticato di aggiungere ma c'è ancora tempo, che questa questione è di massima urgenza, perché immaginiamo cosa può accadere nel mese di luglio ed agosto nella nostra città, se queste problematiche non vengono affrontate e che contribuiscono notevolmente a un danno consistente, per tutte le attività commerciali della Riviera e il turismo in generale.

EM. 1
MOZ. 87

EMENDAMENTO

alla Mozione n. 87 del 22 giugno 2020 ad oggetto "Potenziamento servizio ferroviario"

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

- • Sostituire l'impegnativa con la seguente:
- – *Attivare, d'intesa con la Regione, iniziative urgenti nei confronti di Trenitalia, affinché venga potenziato il servizio con nuovi convogli su tutte le linee afferenti il capoluogo genovese e le stazioni di riferimento, onde recuperare con il servizio ferroviario, i forti disagi che si sono creati sulla rete autostradale ligure.*

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, rispetto a questa proposta di Emendamento prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

La accolgo.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere, non ci sono interventi in discussione generale... sì. Consigliere Avvenente prego.

AVVENENTE (ITALIA VIVA)

Sì grazie Presidente, approfitto anche per fare dichiarazione di voto, noi voteremo convintamente a favore di questa proposta, di questo atto, proposto dal collega Crivello, perché, insomma, sottolinea alcuni elementi di criticità che sono emersi in quest'ultimo periodo. Invito, chi avesse ancora dei dubbi, a provare a salire sui treni regionali in questi giorni, soprattutto dopo che adesso è stata emanata una disposizione che elimina il distanziamento delle sedute, quindi ognuno può sedersi dove vuole.

O qui c'è davvero un potenziamento e un ritorno al numero dei veicoli pre Covid, o altrimenti la situazione rischia davvero di aggravarsi, perché le mascherine non le usano più tutti come prima, sembra di vivere l'ultimo giorno di scuola, tutti in libertà, senza rispettare né distanziamento e neanche le precauzioni minime che anche noi come Consiglieri, alle quali noi ci sottoponiamo direi volentieri per senso di responsabilità. Quindi è importante risolvere questa cosa, anche in funzione del fatto che contestualmente il trasporto privato sta subendo delle pesanti limitazioni, dovute alla manutenzione praticamente di tutte le gallerie, di tutti i viadotti della rete autostradale ligure, quindi invoglierà probabilmente, da un lato, è auspicabile il trasferimento di molte persone sui treni, che forse sono gli unici che riescono a muoversi con una certa facilità, però è necessario che aumenti l'offerta, perché altrimenti davvero diventa difficile poter salire. Ho assistito io personalmente all'invito di un capotreno, dovete scendere perché ci sarà un treno tra una mezz'ora e la gente ovviamente si è rifiutata di farlo, questo comporta davvero dei forti rischi per la ripresa della propagazione del virus e quindi è necessario ottemperare alle osservazioni che venivano fatte dal collega Crivello. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Fontana, prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente, io intanto esprimo il parere favorevole da parte del gruppo Lega Salvini Premier a questa mozione, e, come dire, ringrazio il Consigliere Crivello che ha sollevato questa criticità che sicuramente si è acuita con il Covid, ma



certamente Ferrovie dello Stato non è che funzionassero al meglio, già nelle estati scorse, cioè, ricordiamo che anche durante l'inverno spesso ci siamo trovati con treni in super ritardo o perché c'erano i binari probabilmente ghiacciati, faccio la battuta, però, cioè il discorso è che Ferrovie dello Stato è un lungo periodo che sta creando problematiche, soprattutto da noi e soprattutto a Ponente, quindi ben venga la mozione della lista Crivello, auspichiamo che le previste risorse del Decreto Rilancio Italia diventino veramente delle risorse reali e non solo previsioni, però, come dire, esprimiamo parere favorevole alla mozione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

Sì, anch'io ringrazio il collega e aggiungo, rispetto appunto a quanto detto dalla collega Fontana, il fatto che tutti i livelli devono attivarsi in questa fase, è giusto che il Comune in qualche modo si attivi per la parte di sua competenza, anche solo per, sarebbe ottimale che la Regione che fa e stipula il contratto di servizio con Trenitalia e che quindi concorda con Trenitalia il servizio e lo paga, con i soldi dei contribuenti, intervenisse appunto in maniera importante per capire che cosa non sta funzionando, perché poi la responsabilità dei contratti è di chi firma. Per cui questo va nell'ottica assolutamente del mettere, del porre l'accento su una questione molto importante e soprattutto nell'auspicare che si arrivi almeno al 100% diciamo dei mezzi di servizio previsti che sono stati sospesi ovviamente nel periodo di lockdown, ma soprattutto che si faccia una valutazione, dovendo permettere le distanze e la giusta prevenzione, è una valutazione sull'eventuale e necessario aumento dei treni stessi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Allora non ci sono altri interventi in discussione generale, la parola all'Assessore Campora per la posizione della Giunta.

CAMPORA - ASSESSORE

La posizione della Giunta è favorevole rispetto alla mozione che è stata presentata.

**PIANA - PRESIDENTE**

Ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazione di voto pongo in votazione la mozione 87/2020 nella versione emendata, avente ad oggetto il potenziamento del servizio ferroviario. Si vota.

**MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2020**

OGGETTO: MOZIONE N. 87/2020: Potenziamento servizio ferroviario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Contratto di Servizio in atto, stipulato fra Regione Liguria e le Società di Trenitalia e RFI (Gruppo F.S.) per la determinazione delle condizioni della offerta di mobilità sui treni Regionali , presenta carenze piuttosto vistose, già in condizioni normali, in particolar modo sulle linee afferenti il Nodo Genovese, con "buchi orari" di offerta del servizio su alcune linee che vanno dalle 5 alle 3 ore;

Verificato che la recente pandemia da Coronavirus, a fronte delle norme stabilite dal Governo per il Trasporto Pubblico delle persone , messe in atto dal Trasporto Regionale ferroviario, per salvaguardare le condizioni di salute dei passeggeri, ha prodotto la riduzione di posti offerti all'utenza;

Verificato inoltre che tutte le infrastrutture autostradali sono sottoposte a interventi importanti di messa in sicurezza che provocano pesanti ricadute sulla circolazione dei mezzi su gomma, in entrata e uscita dal nodo di Genova e su tutta la Regione ;

Tenuto conto che il Decreto Legge "Rilancio Italia" ha previsto risorse aggiuntive anche sulla parte ferroviaria, con lo scopo di supportare la mobilità pubblica delle persone e recuperare la riduzione dei posti offerti;

Constatato che a causa delle limitazioni Covid 19, delle problematiche autostradali, delle necessità determinate dalla crisi economica, si stanno verificando importanti affluenze di passeggeri anche nelle giornate festive per recarsi nelle località marine , mettendo in crisi la "tradizionale" programmazione del servizio;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivare, d'intesa con la Regione, iniziative urgenti nei confronti di Trenitalia, affinché venga potenziato il servizio con nuovi convogli su tutte le linee afferenti il capoluogo genovese e le stazioni di riferimento, onde recuperare con il servizio ferroviario, i forti disagi che si sono creati sulla rete autostradale ligure.

Proponenti: Crivello, Pignone (Lista Crivello).

Proponente Emendamento 1: Grillo (Forza Italia).



SEDUTA DEL 29/06/2020

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 33.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.



2020 ore 14.00

S

COMUNE DI GENOVA

Votazione **MOZ. 87/2020 emendata (E1)**

Presidenza

	F	C	A	PNV
AMORFINI Maurizio	x			
ANZALONE Stefano	assente			
ARIOTTI Fabio	x			
AVVENENTE Fabio	x			
BARONI Mario	x			
BERNINI Stefano	x			
BERTORELLO Federico	x			
BRUCCOLERI Maria Josè	x			
BRUSONI Marta	x			
BUCCI Marco	assente			
CAMPANELLA Alberto	x			
CASSIBBA Carmelo	x			
CERAUDO Fabio	x			
CORSO Francesca	x			
COSTA Stefano	x			
CRIVELLO Giovanni	x			
DE BENEDICTIS Francesco	x			
FERRERO Simone	x			
FONTANA Lorella	x			
GAMBINO Antonino	x			
GIORDANO Stefano	x			
GRILLO Guido	x			
IMMORDINO Giuseppe	assente			
LAURO Lilli	x			
LODI Cristina	x			
MASCIA Mario	x			



SEDUTA DEL 29/06/2020

	OTTONELLO Vittorio	x			
	PANDOLFO Alberto	x			
	PIANA Alessio	x			
	PIGNONE Enrico	assente			
	PIRONDINI Luca	assente			
	PUTTI Paolo	assente			
	REMUZZI Luca	x			
	ROSSETTI Maria Rosa	assente			
	ROSSI Davide	x			
	SALEMI Pietro	x			
	SANTI Ubaldo	x			
	TERRILE Alessandro Luigi	x			
	TINI Maria	x			
	VACALEBRE Valeriano	x			
	VILLA Claudio	assente			
		33			

UNANIMITA'

PIANA - PRESIDENTE

33 presenti, 33 voti favorevoli, la mozione è approvata.

CCLXXXVIII°

INTERPELLANZA 70/2020 – RINVIATA

INTERPELLANZA 52/2020 - RINVIATA

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, le interpellanze 70 e 52, d'intesa tra i proponenti e gli Assessori competenti sono rinviate alla prossima seduta, abbiamo esaurito i punti all'ordine del giorno del Consiglio odierno, pertanto chiudiamo i lavori, buona serata a tutti.

Il Consigliere Santi da considerare presente dal primo ordine del giorno fuori sacco a cui era presente in votazione.



Alle ore 19,07 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il V. Segretario Generale
V. Puglisi



INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

29 GIUGNO 2020

PIANA - PRESIDENTE	2
CCLXX°	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO (PG/2020/186598) ASS. GROSSO IN MERITO A “SI RICHIEDONO INFORMAZIONI IN RIFERIMENTO ALL’IMPIEGO DEL PERSONALE DOCENTE COMUNALE (EDUCATORI E INSEGNANTI) NEL PERIODO DI APERTURA DEL SERVIZIO ESTIVO E NOTIZIE SUL PERCORSO FINALIZZATO ALL’APERTURA DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO”.2
PIANA - PRESIDENTE	2
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	3
CCLXX*	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI (PG/2020/185767) ASS. GROSSO IN MERITO A “INTERROGAZIONE URGENTE SUI CENTRI ESTIVI PER SAPERE QUANTE SONO LE DOMANDE PERVENUTE ACCOGLIBILI, QUANTI SONO I POSTI ASSEGNATI, QUANTI NUCLEI CON DUE GENITORI CHE LAVORANO SONO FUORI? SE C’È UN NUMERO DI DOMANDE NON ACCOLTE, IN CHE MODO L’AMMINISTRAZIONE INTENDE PROCEDERE SOPRATTUTTO NEI CASI IN CUI DUE GENITORI LAVORANO?”. 4
PIANA - PRESIDENTE	4
LODI (PD).....	4
CCLXX**	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BERNINI (PG (2020/186701) ASS. VIALE SOSTITUISCE ASS. FASSIO IN MERITO A “INFORMATIVA URGENTE IN MERITO



ALLA DISPONIBILITÀ DI RISORSE PER SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE CENTRI ESTIVI DEI RAGAZZI DI FAMIGLIE SOSTENUTE DAI SERVIZI SOCIALI. SI CHIEDE INOLTRE SE CORRISPONDE AL VERO CHE GLI ATS NON ACCOLGONO LE DOMANDE (CON ISEE) PERCHÉ NON HANNO RICEVUTO INFORMAZIONE IN MERITO ALLA DISPONIBILITÀ DI RISORSE”..... 6

PIANA - PRESIDENTE	6
BERNINI (PD)	6
PIANA - PRESIDENTE	7
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	7
PIANA - PRESIDENTE	8
VIALE - ASSESSORE.....	8
PIANA - PRESIDENTE	8
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	9
PIANA - PRESIDENTE	9
LODI (PD).....	9
PIANA - PRESIDENTE	10
BERNINI (PD)	10
CCLXXI°	
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ROSSI (PG/2020/186331) IN MERITO A “PIAZZA SETTEMBRINI. CHIEDIAMO CHE PUNTO SONO I LAVORI CHE VEDRANNO LA COLLOCAZIONE DELLA CANCELLATA ATTA ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA STESSA PIAZZA NELLE ORE NOTTURNE”.....	10
PIANA - PRESIDENTE	10
ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)	10
PIANA - PRESIDENTE	11
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	11
PIANA - PRESIDENTE	11
ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)	11
CCLXXII°	
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS (PG/2020/186469) ASS. BALLEARI SOSTITUISCE ASS.	



CAMPORA IN MERITO A “SIAMO IN UNA FASE DELICATA, DOPO I MORTI PER COVID 19, STIAMO CERCANDO DI RIPRENDERCI LA NOSTRA “NORMALITÀ” PERDUTA E PER FARE CIÒ È NECESSARIO CHE TUTTI ADOTTINO I COMPORTAMENTI NECESSARI AD IMPEDIRE CHE IL VIRUS Torni A CIRCOLARE. PURTROPPO SEMPRE PIÙ SPESSO SI OSSERVANO BUS MOLTO PIENI IN CUI NON È RISPETTATO IL DISTANZIAMENTO (ESEMPIO 17 BARRATO OGGI 25 GIUGNO ORE 9:15 CIRCA IN CORSO EUROPA ANGOLO VIA TIMAVO) BUS CON UN NUMERO ECCESSIVO DI PASSEGGERI, MOLTI DEI QUALI PRIVI DI MASCHERINA. SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE A CHI COMPETONO I CONTROLLI SUI BUS E SE NON SI RITIENE NECESSARIO INTENSIFICARE LE CORSE E SENSIBILIZZARE ULTERIORMENTE GLI UTENTI AD USARE CORRETTAMENTE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE”. 12

PIANA - PRESIDENTE 12

DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA) 13

PIANA - PRESIDENTE 13

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO) 13

PIANA - PRESIDENTE 14

DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA) 14

CCLXXIII° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ARIOTTI (PG/2020/186851) ASS. MARESCA IN MERITO A “PROGETTO DELLE DUNE VERDI ANTIRUMORE DI PRA’ ED ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE”. 15

PIANA - PRESIDENTE 15

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)..... 15

PIANA - PRESIDENTE 15

MARESCA - ASSESSORE 15

PIANA - PRESIDENTE 16

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)..... 16



CCLXXIV°	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GIORDANO (PG/2020/186821) IN MERITO A “AI CONTINUI FURTI NELLE ABITAZIONI PRIVATE DELLA NOSTRA CITTA’, SI CHIEDE QUALI AZIONI INTENDE METTERE IN CAMPO LA CIVICA AMMINISTRAZIONE PER RISOLVERE QUESTO PROBLEMA CHE STA AUMENTANDO NOTEVOLMENTE METTENDO A RISCHIO LA SICUREZZA DEI CITTADINI”.....	17
PIANA - PRESIDENTE		17
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)		17
PIANA - PRESIDENTE		18
GARASSINO - ASSESSORE		18
PIANA - PRESIDENTE		19
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)		19
CCLXXV°	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIGNONE (PG/2020/186614) ASS. VIALE SOSTITUISCE ASS. FASSIO IN MERITO A “SI RICHIEDONO INFORMAZIONI RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI ATTIVITÀ SVOLTE DAL PRESIDIO OSPEDALIERO S.O. PADRE ANTERO MICONE DI SESTRI Ponente E IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA IL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO”.....	20
PIANA - PRESIDENTE		20
PIGNONE (LISTA CRIVELLO).....		20
PIANA - PRESIDENTE		20
PIGNONE (LISTA CRIVELLO).....		20
PIANA - PRESIDENTE		21
PIGNONE (LISTA CRIVELLO).....		21
PIANA - PRESIDENTE		21
VIALE - ASSESSORE		21
PIANA - PRESIDENTE		22
PIGNONE (LISTA CRIVELLO).....		22



CCLXXVI° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA (PG/2020/186605) ASS. VIALE IN MERITO A “COMMISSIONE SULLE SCUOLE VESPERTINE DEL 18 MAGGIO U.S. DURANTE LA QUALE L’ASSESSORE VIALE SI ERA IMPEGNATO A FORNIRE RISPOSTE ENTRO LA FINE DI GIUGNO, ALLE RICHIESTE CONSIGLIERI E DEI CITTADINI AUDITI, RISPETTO ALL’AUMENTO DEL PERSONALE INSEGNANTE E ALLE RELATIVE DISPONIBILITÀ ECONOMICHE A BILANCIO PER IL FINANZIAMENTO OTTIMALE DELL’ATTIVITÀ ”. .. 22

PIANA - PRESIDENTE	22
VILLA (PD).....	23
PIANA - PRESIDENTE	23
DR.SSA PUGLISI – VICE SEGRETARIO	23
DR.SSA PUGLISI – VICE SEGRETARIO	25
PIANA - PRESIDENTE	25
VIALE - ASSESSORE	25
PIANA - PRESIDENTE	26
VILLA (PD).....	26
CAMPANELLA (FRATELLI D’ITALIA).....	26
PIANA - PRESIDENTE	26
VILLA (PD).....	26

CCLXXVII° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO (PG/2020/186492) ASS. PICIOCCHI IN MERITO A “SEGUITO DEL CROLLO DI INTONACO DAL PONTE MONUMENTALE IN VIA 20 SETTEMBRE CHE HA VISTO L’INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO POCO DOPO LE QUINDICI DI GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2020, SI CHIEDE QUALI AZIONI SI INTENDONO METTERE IN ATTO PER RIQUALIFICARE IL PONTE MONUMENTALE AL FINE DI MANTENERLO IN SICUREZZA”..... 27

PIANA - PRESIDENTE	27
PANDOLFO (PD).....	27



PIANA - PRESIDENTE	28
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	28
PIANA - PRESIDENTE	28
PANDOLFO (PD).....	29
CCLXXVIII°	COMMEMORAZIONE ALFREDO BIONDI”.....
PIANA - PRESIDENTE	29
CCLXXIX°	COMMERMORAZIONE ARCADIO NACINI.
PIANA - PRESIDENTE	30
PIANA - PRESIDENTE	30
AVVENENTE (ITALIA VIVA)	30
PIANA - PRESIDENTE	31
AVVENENTE (ITALIA VIVA)	31
CCLXXX°	ODG FUORI SACCO IN MERITO A ORARIO ESTIVO AMT.....
PIANA - PRESIDENTE	31
PIANA - PRESIDENTE	32
PIANA - PRESIDENTE	34
CCLXXXI°	ODG 2 FUORI SACCO “INTITOLAZIONE STRADA E/O PIAZZA ALFREDO BIONDI.....
PIANA - PRESIDENTE	35
PIANA - PRESIDENTE	36
PIANA - PRESIDENTE	37
PIANA - PRESIDENTE	39
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	39
PIANA - PRESIDENTE	39
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	39
LODI (PD).....	40
PIANA - PRESIDENTE	40
CCLXXXIII°	PROPOSTA 34/2020.....
PIANA - PRESIDENTE	40
GRILLO (FORZA ITALIA).....	40
PIANA - PRESIDENTE	41



SEDUTA DEL 29/06/2020

PICIOCCHI - ASSESSORE.....	41
PIANA - PRESIDENTE	41
PIANA - PRESIDENTE	42
PIANA - PRESIDENTE	44
DV° (37) + I.E. VOTAZIONE PROPOSTA 34/2020 + IMMEDIATA ESEGUIBILITA'	45
PIANA - PRESIDENTE	46
V° (38) + I.E. VOTAZIONE PROPOSTA 37/2020.....	46
PIANA - PRESIDENTE	46
PIANA - PRESIDENTE	48
PIGNONE (LISTA CRIVELLO).....	48
PIANA - PRESIDENTE	48
CCLXXXIV° MOZIONE 91/2020.....	48
PIANA - PRESIDENTE	48
TERRILE (PD)	48
PIANA - PRESIDENTE	49
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	49
PIANA - PRESIDENTE	49
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	49
PIANA - PRESIDENTE	51
TERRILE (PD)	51
PIANA - PRESIDENTE	54
GRILLO (FORZA ITALIA).....	54
PIANA - PRESIDENTE	55
BERNINI (PD)	56
PIANA - PRESIDENTE	59
TERRILE (PD)	59
PIANA - PRESIDENTE	61
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	61
PIANA - PRESIDENTE	61
LODI (PD)	61
PIANA - PRESIDENTE	61
LODI (PD)	61



SEDUTA DEL 29/06/2020

PIANA - PRESIDENTE	61
LODI (PD)	61
PIANA - PRESIDENTE	62
AVVENENTE (ITALIA VIVA)	63
PIANA - PRESIDENTE	64
BERNINI (PD)	64
PIANA - PRESIDENTE	65
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)	65
PIANA - PRESIDENTE	66
CENCI - ASSESSORE	66
PIANA - PRESIDENTE	66
CENCI - ASSESSORE	66
PIANA - PRESIDENTE	66
REMUZZI (LEGA SALVINI PREMIER)	66
PIANA - PRESIDENTE	66
BUCCI - SINDACO	67
PIANA - PRESIDENTE	67
BUCCI - SINDACO	67
PIANA - PRESIDENTE	68
BUCCI - SINDACO	68
PIANA - PRESIDENTE	68
BUCCI - SINDACO	68
PIANA - PRESIDENTE	68
BUCCI - SINDACO	68
PIANA - PRESIDENTE	69
BUCCI - SINDACO	69
PIANA - PRESIDENTE	69
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	70
PIANA - PRESIDENTE	71
BERNINI (PD)	71
PIANA - PRESIDENTE	71
BERNINI (PD)	71
PIANA - PRESIDENTE	71
BERNINI (PD)	71
PIANA - PRESIDENTE	72



SEDUTA DEL 29/06/2020

BERNINI (PD)	72
PIANA - PRESIDENTE	72
BERNINI (PD)	72
PIANA - PRESIDENTE	73
BERNINI (PD)	74
PIANA - PRESIDENTE	74
BERNINI (PD)	74
PIANA - PRESIDENTE	74
BERNINI (PD)	74
PIANA - PRESIDENTE	74
AVVENENTE (ITALIA VIVA)	74
PIANA - PRESIDENTE	76
MASCIA (FORZA ITALIA)	76
PIANA - PRESIDENTE	77
MASCIA (FORZA ITALIA)	77
PIANA - PRESIDENTE	77
MASCIA (FORZA ITALIA)	77
PIANA - PRESIDENTE	77
MASCIA (FORZA ITALIA)	77
PIANA - PRESIDENTE	78
MASCIA (FORZA ITALIA)	78
PIANA - PRESIDENTE	78
MASCIA (FORZA ITALIA)	78
PIANA - PRESIDENTE	78
MASCIA (FORZA ITALIA)	78
PIANA - PRESIDENTE	78
MASCIA (FORZA ITALIA)	78
PIANA - PRESIDENTE	78
MASCIA (FORZA ITALIA)	78
PIANA - PRESIDENTE	79
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	79
PIANA - PRESIDENTE	79
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	79
PIANA - PRESIDENTE	80
BARONI (CAMBIAMO)	80



SEDUTA DEL 29/06/2020

PIANA - PRESIDENTE	81
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	81
PIANA - PRESIDENTE	82
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	82
PIANA - PRESIDENTE	83
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	83
PIANA - PRESIDENTE	83
PANDOLFO (PD).....	83
PIANA - PRESIDENTE	83
PANDOLFO (PD).....	84
PIANA - PRESIDENTE	84
PIANA - PRESIDENTE	85
PIANA - PRESIDENTE	87
PIANA - PRESIDENTE	89
CCLXXXV°	
MOZIONE 89/2020.....	89
PIANA - PRESIDENTE	89
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	89
PIANA - PRESIDENTE	92
SALEMI (ITALIA VIVA)	92
PIANA - PRESIDENTE	96
GRILLO (FORZA ITALIA).....	96
PIANA - PRESIDENTE	97
SALEMI (ITALIA VIVA)	97
PIANA - PRESIDENTE	101
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	101
PIANA - PRESIDENTE	101
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	102
PIANA - PRESIDENTE	102
PANDOLFO (PD).....	102
PIANA - PRESIDENTE	102
PANDOLFO (PD).....	102
PIANA - PRESIDENTE	102
PANDOLFO (PD).....	103
PIANA - PRESIDENTE	103



SEDUTA DEL 29/06/2020

LODI (PD).....	103
PIANA - PRESIDENTE	104
BERNINI (PD)	104
PIANA - PRESIDENTE	105
TERRILE (PD).....	105
PIANA - PRESIDENTE	106
VILLA (PD).....	106
PIANA - PRESIDENTE	107
VILLA (PD).....	107
PIANA - PRESIDENTE	107
VILLA (PD).....	107
PIANA - PRESIDENTE	108
VILLA (PD).....	108
PIANA - PRESIDENTE	108
VILLA (PD).....	108
PIANA - PRESIDENTE	108
CAMPORA - ASSESSORE	108
PIANA - PRESIDENTE	110
PIANA - PRESIDENTE	111
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	111
PIANA - PRESIDENTE	112
BARONI (CAMBIAMO).....	112
PIANA - PRESIDENTE	113
CASSIBBA (VINCE GENOVA)	113
PIANA - PRESIDENTE	114
CASSIBBA (VINCE GENOVA)	114
PIANA - PRESIDENTE	114
CASSIBBA (VINCE GENOVA)	115
PIANA - PRESIDENTE	115
CASSIBBA (VINCE GENOVA)	115
PIANA - PRESIDENTE	115
CASSIBBA (VINCE GENOVA)	115
PIANA - PRESIDENTE	115
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	115
PIANA - PRESIDENTE	116



SEDUTA DEL 29/06/2020

LODI (PD).....	116
PIANA - PRESIDENTE	118
MASCIA (FORZA ITALIA)	118
PIANA - PRESIDENTE	119
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	119
PIANA - PRESIDENTE	121
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	121
PIANA - PRESIDENTE	121
PIANA - PRESIDENTE	125
PIANA - PRESIDENTE	128
LODI (PD).....	128
PIANA - PRESIDENTE	128
LODI (PD).....	128
PIANA - PRESIDENTE	128
LODI (PD).....	129
PIANA - PRESIDENTE	129
LODI (PD).....	129
PIANA - PRESIDENTE	129
LODI (PD).....	129
PIANA - PRESIDENTE	129
LODI (PD).....	129
PIANA - PRESIDENTE	129
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER).....	129
PIANA - PRESIDENTE	130
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	130
PIANA - PRESIDENTE	130
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	130
CCLXXXVI° MOZIONE 90/2020 – RINVIATA-.....	130
PIANA - PRESIDENTE	130
CCLXXXVII° MOZIONE 87/2020.....	130
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	130
PIANA - PRESIDENTE	131
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	131
PIANA - PRESIDENTE	132



SEDUTA DEL 29/06/2020

GRILLO (FORZA ITALIA).....	132
PIANA - PRESIDENTE	133
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	133
PIANA - PRESIDENTE	134
AVVENENTE (ITALIA VIVA)	134
PIANA - PRESIDENTE	134
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	134
PIANA - PRESIDENTE	135
LODI (PD).....	135
PIANA - PRESIDENTE	135
CAMPORA - ASSESSORE	135
PIANA - PRESIDENTE	136
PIANA - PRESIDENTE	138
CCLXXXVIII° INTERPELLANZA 70/2020 – RINVIATA	138
INTERPELLANZA 52/2020 - RINVIATA.....	138
PIANA - PRESIDENTE	138